

ISTAT – ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

**RELAZIONE FINALE**

**Previdenza integrativa e fondi pensione:  
linee per lo sviluppo dell'informazione statistica**

a cura di *Andrea Mancini*

## *INDICE*

### *Premessa*

- 1. La previdenza complementare: i sistemi di classificazione*
  - 1.1. La previdenza complementare secondo il SEC95*
  - 1.2. La previdenza complementare secondo il SESPROS96*
  - 1.3. La previdenza complementare secondo il Sistema di Classificazione delle Prestazioni Pensionistiche (SCPP)*
- 2. I fondi pensione: aspetti istituzionali e rappresentazioni statistiche*
- 3. Ottiche informative di SISAP, Contabilità nazionale, Archivi statistici e Regolamenti europei*
  - 3.1. I fabbisogni informativi del SISAP*
    - 3.1.1. Le statistiche sui trattamenti pensionistici e sui pensionati*
    - 3.1.2. I conti economici degli enti previdenziali*
    - 3.1.3. Gli assicurati alle gestioni I.V.S*
  - 3.2. I fabbisogni informativi del sistema di contabilità nazionale*
  - 3.3. I fabbisogni informativi degli archivi statistici*
  - 3.4. I fabbisogni informativi delle statistiche strutturali delle imprese*
    - 3.4.1. Aspetti generali*
    - 3.4.2. Le unità statistiche e le classificazioni*
    - 3.4.3. Le variabili economiche da rilevare*
- 4. Proposte e percorsi operativi per lo sviluppo delle informazioni statistiche*
  - 4.1. L'archivio/registro satellite*
  - 4.2. Le nuove rilevazioni*
    - 4.2.1. Trattamenti pensionistici, beneficiari ed assicurati*
    - 4.2.2. Statistiche strutturali delle imprese e conti economici*
  - 4.3. Relazioni interistituzionali e assetti organizzativi interni*

*Allegato 1: Modifica del Sistema di classificazione delle prestazioni pensionistiche (SCPP)*

*Allegato 2: Regolamento comunitario SBS n. 58/97 - Annesso 7*

*Allegato 3: Elenco delle variabili economiche indagate nell'ambito delle statistiche strutturali sui Fondi pensione secondo il Regolamento SBS 58/97*

*Allegato 4: Ricognizione comparativa dei contenuti degli archivi Istat e del Casellario centrale dei pensionati dell'INPS*

## *Premessa* \*

Il recente avvio della previdenza complementare nel nostro paese costituisce un passo importante verso il completamento della tutela dei lavoratori dai rischi legati alla riduzione di reddito a cui un individuo è soggetto con il sopraggiungere dell'età anziana o con il verificarsi di eventi quali l'invalidità e il decesso del coniuge (assicurazione sociale I.V.S.).

L'adozione del nuovo sistema di calcolo delle pensioni, introdotto con la riforma del sistema pensionistico (legge n. 335/95), comporterà per gli attuali attivi una copertura previdenziale di base ridotta rispetto a quanto ottenuto dagli attuali pensionati: con l'applicazione a regime della formula di calcolo contributivo, il tasso di sostituzione della pensione rispetto all'ultima retribuzione arriverà ad essere pari a circa il 50% per coloro i quali cesseranno l'attività lavorativa nel prossimo decennio, rispetto all'attuale quota del 70-80%. Ciò ha reso necessario definire il quadro normativo e fiscale per lo sviluppo di un settore complementare del sistema pensionistico, le cui prestazioni dovrebbero integrare quelle erogate dal settore di base in modo da coprire un ulteriore 20-30% della retribuzione pregressa.

Seguendo una distinzione proposta negli ultimi anni dalla Banca Mondiale<sup>1</sup>, si può parlare dunque, anche nel nostro paese, di completamento del *primo pilastro* del sistema previdenziale, fondato sull'assicurazione sociale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, con un *secondo pilastro* basato sulla previdenza integrativa.

Gli schemi previdenziali del *primo pilastro* sono generalmente finanziati mediante contribuzioni di ogni singolo assicurato durante i periodi di attività lavorativa ed erogano ai ritirati dal lavoro prestazioni pensionistiche in base a regole fondate o sul criterio della contribuzione o sul criterio della ripartizione. I benefici pensionistici sono garantiti dallo Stato e gli schemi sono stabiliti dall'amministrazione pubblica. A livello europeo il Regolamento 1408/71 coordina questi schemi.

Gli schemi previdenziali del *secondo pilastro* ("schemi occupazionali") sono generalmente finanziati, su basi prestabilite, dal datore di lavoro e/o dai lavoratori, i quali costituiscono fondi di risparmio che vengono investiti al fine di finanziare i futuri benefici pensionistici. Gli schemi previdenziali possono essere organizzati e gestiti in diversi modi, tra i quali assumono rilevanza i fondi pensione autonomi ("aperti" o "chiusi") e i fondi pensione non autonomi.

A queste due componenti del sistema previdenziale, che identificano rispettivamente il regime di base e quello complementare e che rappresentano strumenti di intervento dello Stato sociale nel campo della protezione sociale, si aggiunge il *terzo pilastro* rappresentato dal risparmio previdenziale volontario individuale che non fornisce il diritto all'erogazione di prestazioni sociali ed è dunque escluso dal sistema della protezione sociale. Rientrano in questo pilastro i contratti sottoscritti da individui o imprese con fornitori di servizi assicurativi, nonché le forme di investimenti individuale o collettivo in titoli trasferibili gestiti da fondi comuni di investimento (UCITS). Sotto il profilo dell'informazione statistica, tali forme di risparmio previdenziale rientrano nel campo di interesse delle statistiche sui servizi assicurativi (Regolamento del consiglio n°410/98) e sui servizi di intermediazione finanziaria (Annesso 6SBS n°58/97).

Il presente documento sintetizza i principali risultati a cui è pervenuto il gruppo di lavoro per lo sviluppo delle informazioni statistiche in materia di previdenza integrativa e fondi pensione, istituito con delibera presidenziale n.620/P del 26 maggio 1999. Nel corso dei lavori si è tenuto conto delle

---

\* Il coordinatore del gruppo di lavoro, dr. Andrea Mancini, ringrazia tutti i membri per l'impegno dimostrato nell'approfondimento dei temi trattati e per la disponibilità all'integrazione dei diversi approcci metodologici e tecnici. Un particolare ringraziamento viene espresso al dr. Giancarlo Lutero per il prezioso lavoro svolto nel corso del suo *stage* presso il Servizio AMP, durante il quale ha effettuato la comparazione dei contenuti dei diversi archivi Istat e del Casellario centrale dei pensionati dell'Inps. Il risultato del suo lavoro è riportato nell'Allegato 4.

<sup>1</sup> World Bank (1994) *Averting the Old-Age Crisis*, World Bank Policy Research Report, Oxford University Press.

iniziative di Eurostat per la creazione di statistiche armonizzate sui fondi pensione e in particolare del Regolamento strutturale n°58/97, per il quale sono attualmente in fase di discussione alcuni importanti emendamenti in materia di statistiche sui fondi pensione (Annesso settoriale n°7).

I risultati qui riportati si riferiscono all'analisi delle classificazioni statistiche internazionali e nazionali sul sistema di protezione sociale ed in particolare sul settore integrativo ai regimi di base (paragrafo 1), all'esame degli aspetti istituzionali e delle rappresentazioni statistiche dei fondi pensione (paragrafo 2) e all'impatto che queste hanno sui sistemi informativi esistenti all'interno dell'Istat (paragrafo 3). Nell'ultimo paragrafo vengono formulate alcune proposte di organizzazione delle rilevazioni inerenti le informazioni statistiche necessarie a completare la rappresentazione del settore della previdenza complementare in modo integrato con i sistemi informativi statistici esistenti o in corso di realizzazione. A tal fine si tiene conto delle competenze istituzionali attribuite in Italia a soggetti anche non appartenenti al Sistan, come anche delle funzioni di rilevazione e informazione statistica che essi possono svolgere (ISVAP, COVIP, Banca d'Italia).

## **1. La previdenza complementare: i sistemi di classificazione \***

### **1.1. La previdenza complementare secondo il SEC95**

Il Sistema europeo dei conti nazionali (SEC95) definisce i sistemi di assicurazione sociale nell'ambito dei quali possono essere classificati i sistemi previdenziali previsti dalla legge di riforma n.335 del 1995.

I *sistemi di assicurazione sociale* (SEC95, All. III) prevedono il versamento di contributi sociali da parte dei lavoratori dipendenti o di altri soggetti, o dei datori di lavoro per conto dei loro dipendenti, allo scopo di garantire, ai lavoratori o agli altri soggetti contribuenti, alle persone a loro carico o ai loro superstiti, il diritto a beneficiare delle prestazioni di assicurazione sociale. I sistemi di assicurazione sociale forniscono una protezione contro taluni rischi o circostanze che possono pregiudicare il benessere dei soggetti contribuenti e quello delle persone a loro carico; in tal senso il SEC95 individua un elenco di rischi e bisogni sociali<sup>2</sup>. A differenza delle prestazioni di assistenza sociale, le prestazioni di assicurazione sociale sono subordinate alla partecipazione a un sistema. I sistemi di assicurazione sociale sono prevalentemente organizzati in modo collettivo, cosicché i partecipanti non sono obbligati a stipulare contratti di assicurazione individuali a proprio nome. Tuttavia, i contratti individuali di assicurazione si considerano inseriti in un sistema di assicurazione sociale se sono stipulati contro rischi e bisogni sociali e se soddisfano almeno una delle tre seguenti condizioni:

- 1) la partecipazione al sistema è obbligatoria per legge o in virtù di un contratto di lavoro;
- 2) i contratti fanno parte di un sistema collettivo gestito per conto di un gruppo di soggetti e riservato ai membri di quel gruppo;
- 3) un datore di lavoro versa contributi al sistema per conto dei dipendenti.

Le assicurazioni sociali comprendono (prospetto 1):

- sistemi di sicurezza sociale delle amministrazioni pubbliche;
- sistemi privati di assicurazione sociale con costituzione di riserve;
- sistemi di assicurazione sociale senza costituzione di riserve gestiti dai datori di lavoro.

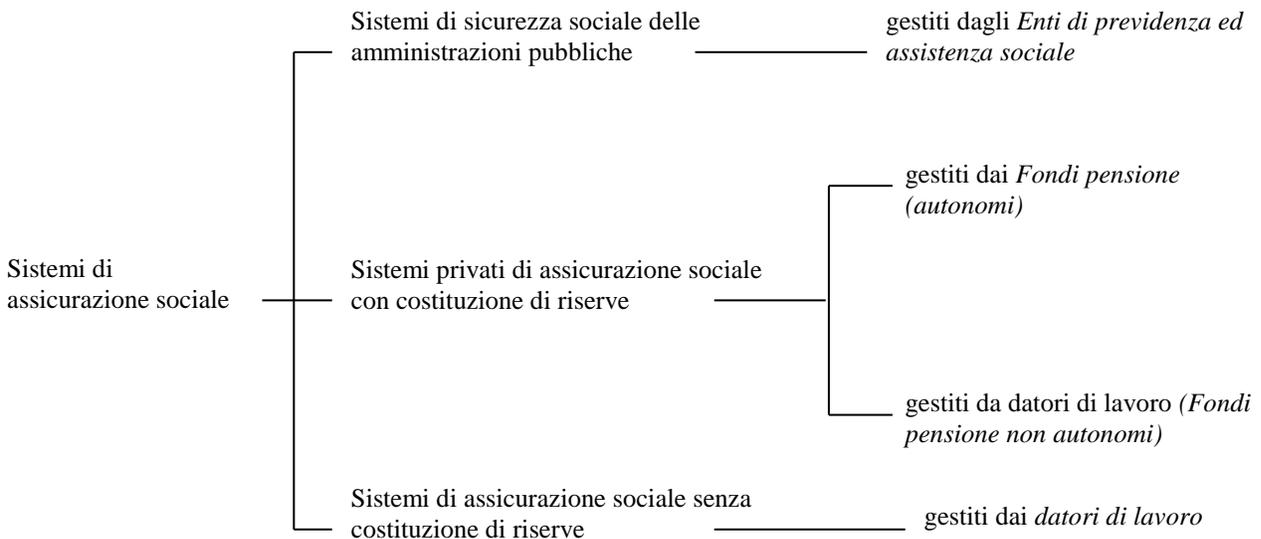
### **Prospetto 1. I sistemi di assicurazione sociale secondo il SEC95**

---

\* Il contenuto di questo capitolo è tratto dai seguenti documenti tecnici preparati nell'ambito del gruppo di lavoro:

- Baldacci-Nazzaro, *Le informazioni statistiche sulla previdenza complementare: problemi e prospettive*, ottobre 1999;
- Guerrucci, *La previdenza complementare secondo il Sistema europeo dei conti nazionali (SEC95) e il sistema delle statistiche integrate della protezione sociale (SESPROS96): definizioni, classificazioni ed esigenze informative*, ottobre 1999.

<sup>2</sup> I rischi e i bisogni sociali secondo il SEC95 sono: Malattia, Invalidità, Infortuni sul lavoro, Vecchiaia, Superstiti, Maternità, Famiglia, Promozione dell'occupazione, Disoccupazione, Abitazione, Istruzione, Indigenza (SEC95, par. 4.84).



I sistemi di sicurezza sociale delle amministrazioni pubbliche sono imposti, controllati e finanziati dalle amministrazioni pubbliche e riguardano l'intera collettività o ampie fasce della collettività. Tali sistemi possono prevedere o meno la costituzione di riserve, che, se esistono, sono di proprietà delle amministrazioni pubbliche e non degli assicurati. Gli introiti sono costituiti principalmente dai contributi versati da singoli individui e dai datori di lavoro per conto dei loro dipendenti, ma possono anche comprendere trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche a titolo di finanziamento. La partecipazione a un sistema di sicurezza sociale è obbligatoria e l'entità delle prestazioni erogate non è necessariamente correlata con gli importi precedentemente versati sotto forma di contributi.

Le unità che gestiscono i sistemi di sicurezza sociale delle amministrazioni pubbliche sono gli *Enti di previdenza e assistenza sociale* (S1314), sottosettore delle amministrazioni pubbliche definito come l'insieme delle unità istituzionali<sup>3</sup> la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali rispondendo ai seguenti due criteri:

- 1) determinati gruppi della popolazione sono tenuti a partecipare al sistema o a versare contributi in virtù di disposizioni legislative o regolamenti;
- 2) le amministrazioni pubbliche sono responsabili della gestione del sistema e della sua istituzione, per quanto riguarda la fissazione o l'approvazione dei contributi e delle prestazioni, indipendentemente dal loro ruolo di organismi di controllo o di datori di lavoro.

<sup>3</sup> Una unità istituzionale (SEC95, par. 2.12) è un centro elementare di decisione economica caratterizzato da uniformità di comportamento e da autonomia di decisione nell'esercizio della propria funzione principale. Una unità costituisce una unità istituzionale se gode di autonomia di decisione nell'esercizio della propria funzione principale e se dispone di una contabilità completa o ha la possibilità, dal punto di vista economico e giuridico, di compilare una contabilità completa qualora gliene sia fatta richiesta.

Una unità dispone di autonomia di decisione nell'esercizio della propria funzione principale quando:

- a) ha diritto di possedere a pieno titolo beni o attività; è quindi in grado di scambiare la proprietà di beni e o attività mediante operazioni effettuate con altre unità istituzionali;
- b) ha la capacità di prendere decisioni economiche e di esercitare attività economiche di cui ha la diretta responsabilità giuridica;
- c) ha la capacità di assumere a proprio nome impegni e altri obblighi e di stipulare contratti.

Una unità dispone di una contabilità completa quando è in grado di produrre documenti contabili nei quali figura la totalità delle operazioni economiche e finanziarie effettuate nel corso del periodo di riferimento considerato, nonché di un bilancio delle attività e delle passività.

L'assicurazione generale obbligatoria I.V.S. esistente in Italia e i regimi esonerativi, sostitutivi e esclusivi di questa, gestiti dall'operatore pubblico, sono classificabili secondo il SEC95 come sistema di sicurezza sociale delle amministrazioni pubbliche gestito dal sottosettore istituzionale degli Enti di previdenza e assistenza sociale.

I sistemi privati di assicurazione sociale con costituzione di riserve comprendono a loro volta:

- i sistemi in cui i contributi sociali sono versati a imprese di assicurazione o a fondi pensione autonomi, che costituiscono unità istituzionali distinte tanto dai datori di lavoro quanto dai lavoratori contribuenti;
- i sistemi in cui i datori di lavoro costituiscono riserve speciali per l'erogazione delle prestazioni sociali; tali riserve sono separate dalle altre loro riserve, ma non costituiscono unità istituzionali distinte dai datori di lavoro; tali sistemi sono denominati fondi pensione non autonomi.

Le unità istituzionali che gestiscono il primo tipo di sistemi sono le *Imprese di assicurazione e i fondi pensione* (S125), sottosettore delle società finanziarie, definito come l'insieme delle società e quasi-società finanziarie la cui funzione principale consiste nel fornire servizi di intermediazione finanziaria risultanti dalla trasformazione dei rischi individuali in rischi collettivi.

I *Fondi pensione* sono sistemi che coprono collettivamente i rischi e i bisogni sociali delle persone assicurate. Come esempi di gruppo di sottoscrittori di tali polizze si possono considerare i dipendenti di un'impresa o di un gruppo di imprese, i dipendenti di uno stesso settore di attività economica o di una stessa industria, le persone che esercitano la stessa professione. Delle prestazioni previste dal contratto di assicurazione possono beneficiare il coniuge e i figli dell'assicurato dopo il suo decesso, o l'assicurato stesso al raggiungimento dell'età pensionabile o in caso di invalidità. In alcuni paesi tutti questi tipi di rischi possono essere assicurati tanto da imprese di assicurazione sulla vita, quanto da fondi pensione. In altri paesi, la copertura di alcune categorie di rischi può avvenire solo attraverso le imprese di assicurazione sulla vita. Contrariamente alle imprese di assicurazione sulla vita, i servizi dei fondi pensione sono riservati a determinati gruppi di lavoratori dipendenti e indipendenti. I Fondi pensione fin qui considerati sono i Fondi pensione autonomi, istituzioni che hanno autonomia di decisione e dispongono di una contabilità completa, caratteristiche che li rendono unità istituzionali. Sono Fondi pensione non autonomi quelli che non costituiscono unità istituzionali e che fanno parte dell'unità istituzionale che li ha creati, e quindi dell'unità istituzionale del datore di lavoro.

Secondo il SEC95 i sistemi privati di assicurazione sociale con costituzione di riserve possono essere di carattere obbligatorio e non, come anche di carattere complementare e non.

I *Sistemi di assicurazione sociale senza costituzione di riserve gestiti dai datori di lavoro* sono sistemi in cui questi ultimi erogano prestazioni sociali ai loro dipendenti, ex dipendenti o persone a loro carico, attingendo alle risorse proprie senza creare riserve speciali *ad hoc*. Tali sistemi possono comprendere forme previdenziali sia di base che complementari. I sistemi di assicurazione sociale predisposti dalle amministrazioni pubbliche per i propri dipendenti non sono classificati nel SEC95 come sistemi di sicurezza sociale, bensì come sistemi privati di assicurazione sociale con costituzione di riserve o senza costituzione di riserve.

In base al complesso di queste definizioni statistiche, qualsiasi tipo di risparmio individuale ad adesione volontaria, finalizzato alla costituzione di un piano pensionistico futuro, deve essere considerato un contratto di assicurazione sulla vita e deve essere quindi escluso dal campo di osservazione dell'assicurazione sociale e, conseguentemente, della previdenza complementare.

## 1.2. La previdenza complementare secondo il SESPROS96

Il Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale (SESPROS96) fornisce una definizione di protezione sociale che comprende, in un campo di osservazione più ampio<sup>4</sup>, i sistemi di

<sup>4</sup> Il campo di osservazione del SESPROS96 comprende, oltre ai sistemi di assicurazione sociale, i sistemi di assistenza sociale e i sistemi sanitari organizzati in modo collettivo.

assicurazione sociale previsti dal SEC95. Secondo il SESPROS96 la protezione sociale comprende tutti gli interventi di istituzioni pubbliche o private volti a prendersi carico degli oneri derivanti da un insieme definito di rischi o bisogni per le famiglie e gli individui, purché non vi siano simultaneamente né una contropartita, né un accordo di tipo individuale<sup>5</sup>. In base a tale definizione i sistemi di assicurazione sociale definiti dal SEC95 rientrano nel campo della protezione sociale secondo il SESPROS96.

Dal campo d'applicazione della protezione sociale restano esclusi quegli interventi in cui il beneficiario è obbligato ad erogare una simultanea controprestazione di valore equivalente, nonché tutte le polizze di assicurazione sottoscritte su iniziativa privata da individui o famiglie per loro interesse personale. L'esclusione di accordi individuali non riguarda quelle polizze di assicurazione che si basano sulla solidarietà sociale, indipendentemente dal fatto che esse siano sottoscritte o meno su iniziativa personale<sup>6</sup>. In generale, comunque, la solidarietà sociale rappresenta una condizione sufficiente, ma non necessaria, per classificare un regime assicurativo come sistema di protezione sociale. Infatti, pur in assenza del principio della solidarietà sociale, un regime assicurativo può essere incluso nel sistema di protezione sociale nei casi in cui viga l'obbligatorietà a parteciparvi o nei casi in cui esso sorga in base ad un contratto collettivo.

L'unità statistica di riferimento del SESPROS96 non è rappresentata dall'unità istituzionale del SEC95, ma da un'entità definita regime di protezione sociale. Il *regime di protezione sociale* è definito come un insieme distinto di regole, sostenuto da una o più unità istituzionali, che stabilisce i criteri di finanziamento ed erogazione delle prestazioni di protezione sociale, cosicché sia possibile elaborare in qualsiasi momento un conto separato delle entrate e delle spese. I regimi di protezione sociale riguardano esclusivamente la redistribuzione ed escludono le attività di produzione; essi sono sostenuti da unità istituzionali e non costituiscono essi stessi un'unità istituzionale. Per alcune unità istituzionali il sostegno e la gestione ai regimi di protezione sociale rappresenta l'attività principale, come ad esempio per gli enti di previdenza e assistenza sociale o per i fondi pensione; per altre, invece, la gestione di regimi di protezione sociale costituisce solo un'attività secondaria, come ad esempio per i datori di lavoro o le imprese di assicurazione. L'*insieme di regole* può essere stabilito in virtù di leggi, regolamenti o contratti, oppure in base a prassi amministrative consolidate, come nel caso di regimi creati dai datori di lavoro per offrire ai propri dipendenti prestazioni non giuridicamente obbligatorie che spesso costituiscono un'integrazione ai regimi di base. Per *conto separato delle entrate e delle spese* si deve intendere la disponibilità di una registrazione completa e dettagliata delle risorse e degli impieghi delle unità statistiche considerate (regimi).

Il SESPROS96 prevede una classificazione non unica dei regimi di protezione sociale. Questi possono essere classificati secondo cinque criteri<sup>7</sup>. Ciò permette di combinare liberamente le modalità connesse all'applicazione dei vari criteri per avere diversi raggruppamenti di regime a seconda delle esigenze di analisi. Ai fini della separazione tra regimi pensionistici del primo e del secondo pilastro la distinzione più rilevante è quella che si basa sul *livello di protezione*. Si hanno, infatti, i *regimi di base*, e *complementari*. Questi integrano le prestazioni in denaro erogate dal regime di base, o ampliano la

---

<sup>5</sup> I rischi e i bisogni sociali secondo il SESPROS96 sono: Malattia/cure sanitarie; Invalidità; Vecchiaia; Superstiti; Famiglia/figli; Disoccupazione; Abitazione; Esclusione sociale non altrove classificata (SESPROS96, parte I, par. 11). Rispetto alla lista del SEC95, il SESPROS96 non fa rientrare nel campo della protezione sociale il rischio o bisogno legato all'istruzione; la Maternità è inclusa nella Famiglia/figli; gli Infortuni sul lavoro sono considerati in parte nell'Invalidità ed in parte in nella Malattia/cure sanitarie; la Promozione dell'occupazione è compresa nella Disoccupazione; l'Indigenza corrisponde all'Esclusione sociale non altrove classificata.

<sup>6</sup> Una polizza è basata sulla solidarietà sociale se per contratto i contributi versati non sono determinati in misura proporzionale al rischio di esposizione personale del soggetto protetto.

<sup>7</sup> I criteri sono i seguenti: potere decisionale (pubblico, privato), obbligo legale (obbligatorio, volontario), diritto alla prestazione (contributivo, non contributivo), campo di applicazione (universale, generale, speciale) e livello di protezione (di base, complementare).

copertura del regime di base, o si sostituiscono ad esso quando non sono soddisfatte le condizioni per avere diritto alle sue prestazioni.

Per livello di protezione di base si intende il livello minimo di protezione, ma non necessariamente il livello di risorse che permette solo di offrire il minimo livello di qualità della vita socialmente accettabile. Generalmente, i regimi di base garantiscono la protezione della maggior parte della popolazione e sono caratterizzati da un elevato livello di solidarietà sociale, che, secondo il SESPROS96, si manifesta se i contributi sociali versati risultano non proporzionali al rischio di esposizione personale delle persone protette. Di solito i regimi per gruppi specifici della popolazione attiva, quali i regimi professionali destinati a particolari categorie di lavoratori, sono di carattere complementare; tuttavia, se la legge permette che il regime professionale si sostituisca al regime universale, esso viene considerato un regime di base. Nel caso di regimi complementari obbligatori, il fatto che la partecipazione sia imposta dalle autorità pubbliche, non impedisce la loro classificazione nella categoria dei regimi complementari.

### *1.3. La previdenza complementare secondo il Sistema di Classificazione delle Prestazioni Pensionistiche (SCPP)*

L'Istituto nazionale di statistica ha recentemente avviato la costruzione di un Sistema Integrato delle Statistiche sull'Assistenza e la Previdenza sociale (SISAP), che include tre diversi moduli: il sistema pensionistico; le prestazioni monetarie non pensionistiche; le prestazioni di servizi socio-assistenziali. Ai fini dell'analisi della previdenza complementare, il modulo del SISAP che è più rilevante e sul quale qui si concentra l'attenzione, è quello del *sistema pensionistico*<sup>8</sup>.

Il SISAP ha il compito di fornire una rappresentazione statistica completa ed integrata degli interventi previdenziali e assistenziali a favore delle famiglie, utilizzando specifiche classificazioni statistiche raccordate con il SESPROS96. Il dominio di riferimento del SISAP è quello degli interventi dello Stato sociale a tutela di specifici rischi o bisogni, individuati dal SESPROS96, da parte di imprese, istituzioni pubbliche o private. In base al sistema di classificazione SEC95<sup>9</sup>, i soggetti operanti nel campo dei sistemi di assicurazione sociale possono essere le istituzioni pubbliche (settore S13), le società finanziarie (S12) al cui interno sono classificate le imprese di assicurazione e i fondi pensione (S125), ma anche le società non finanziarie (S11) e le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (S15)<sup>10</sup>.

In particolare, per il modulo riferito al sistema pensionistico, il SISAP fornisce una rappresentazione statistica degli interventi di protezione sociale corrispondenti ai primi due pilastri del

---

<sup>8</sup> Nazzaro (1999) *Statistiche sulle pensioni e sui percettori di prestazioni pensionistiche: progetto di realizzazione delle pubblicazioni per la collana Informazioni*, Documenti Istat, n.16.

<sup>9</sup> EUROSTAT (1996), *Sistema Europeo dei Conti 1995 (SEC1995)*, giugno 1996, Lussemburgo.

<sup>10</sup> Il settore S.11 comprende le unità istituzionali che effettuano operazioni di distribuzione e di redistribuzione e operazioni finanziarie distinte da quelle dei loro proprietari e che agiscono da produttori di beni e servizi destinabili alla vendita la cui attività principale consiste nel produrre beni e servizi non finanziari. (continua)

(segue) Tra le società appartenenti al settore S.12, il sottosectore S.125 comprende tutte quelle unità istituzionali la cui funzione principale consiste nel fornire servizi di intermediazione finanziaria risultanti dalla trasformazione dei rischi individuali in rischi collettivi. I fondi pensione non autonomi, ossia che non hanno autonomia di decisione e non dispongono di una contabilità completa, non costituiscono unità istituzionali e fanno parte dell'unità istituzionale che li ha creati.

Il settore amministrazioni pubbliche (S.13) comprende tutte le unità istituzionali che agiscono da produttori di beni e servizi non destinabili alla vendita, la cui produzione è destinata a consumi collettivi e individuali ed è finanziata in prevalenza da versamenti obbligatori, di tipo fiscale o contributivo.

Il settore S.15 comprende gli organismi senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, al servizio delle famiglie che sono produttori di beni e servizi non destinabili alla vendita. Le risorse provengono da contributi volontari versati dalle famiglie o da pagamenti effettuati dalle amministrazioni pubbliche.

sistema previdenziale, secondo lo schema proposto dalla Banca Mondiale. Infatti, in base al Sistema di Classificazione delle Prestazioni Pensionistiche (SCPP)<sup>11</sup>, le prestazioni pensionistiche vigenti in Italia possono essere attribuite a uno dei due settori previsti dal SESPROS96: quello dei regimi di base o quello dei regimi complementari. I primi garantiscono un livello di protezione sociale minimo. Essi sono pubblici oppure privati, ma comunque obbligatori. I regimi complementari, invece, integrano le prestazioni in denaro erogate dal regime di base, ne ampliano la copertura o si sostituiscono ad esso quando non sono soddisfatte le condizioni per avere diritto alle prestazioni di tale regime. Nel sistema previdenziale italiano, i fondi pensione garantiscono una copertura complementare, ma non sono gli unici soggetti che possono farlo. Infatti, richiamando le definizioni del SEC95, anche i datori di lavoro possono erogare prestazioni complementari ai propri dipendenti, sia costituendo riserve separate, sia senza costituzione di riserve<sup>12</sup>.

In base al SCPP sono da includere nel settore di base le prestazioni *erogate nell'ambito di uno schema di assicurazione sociale obbligatoria volto a fornire una garanzia del mantenimento del reddito all'insorgere di rischi collettivi* (assicurazione I.V.S.). Sono invece considerate complementari le prestazioni *aggiuntive o integrative delle prestazioni di base, che assicurano su base collettiva la tutela dai rischi di invalidità, vecchiaia e superstiti*. Non sono inclusi, dunque, nelle prestazioni complementari i piani di risparmio individuali ad adesione volontaria che, essendo costituiti essenzialmente da polizze assicurative sulla vita, rientrano nel terzo pilastro della rappresentazione del sistema pensionistico proposta dalla Banca Mondiale.

Secondo il SCPP, dunque, nel settore della previdenza complementare sono incluse solo le prestazioni pensionistiche erogate dalle unità istituzionali e dai regimi appartenenti al secondo pilastro del sistema pensionistico; queste sono prevalentemente, anche se non esclusivamente, rappresentate dai fondi pensione istituiti recentemente in Italia, i quali sono costituiti su base collettiva e con adesione volontaria degli assicurati e gestiscono attraverso il metodo contributivo a capitalizzazione le risorse accumulate in conti individuali.

Per corrispondere meglio alle esigenze informative statistiche sulle attività previdenziali dei Fondi pensione, il gruppo di lavoro propone una parziale revisione del SCPP (allegato 1). In particolare, si è convenuto sulla necessità di creare nell'ambito della classificazione un ulteriore livello per quanto attiene sia alle tipologie di prestazioni, sia alle funzioni da queste svolte. Il nuovo livello viene denominato "sottotipo di istituzione" e si applica esclusivamente al tipo di istituzione "privata" già compreso nel SCPP. Esso viene specificato in cinque modalità:

- Fondo pensione contrattuale (CON);
- Fondo pensione aperto (APE);
- Sistemi di assicurazione sociale gestiti dal datore di lavoro con costituzione di riserve (RIS);
- Sistemi di assicurazione sociale gestiti dal datore di lavoro senza costituzione di riserve (NORIS);
- Altro.

La modalità residuale "Altro" è stata prevista per comprendere tre unità istituzionali che, pur appartenendo al tipo di istituzione privata, erogano prevalentemente prestazioni pensionistiche di base; tali unità sono l'Ordine Mauriziano, l'Istituto Triestino per interventi sociali e l'ACEGA (Azienda Comunale Elettricità Gas e Acqua).

Il risultato di questa modifica del SCPP è riportato nell'allegato n.1, nel quale sono illustrati:

- il prospetto riepilogativo della classificazione con riferimento sia alle tipologie di prestazioni pensionistiche, sia alle funzioni di protezione sociale da esse svolte;
- gli schemi delle tavole che, a regime, potranno essere prodotte sulla base dell'adozione della classificazione.

---

<sup>11</sup> Ceccato (1998), *Il sistema di Classificazione delle Prestazioni Pensionistiche (SCPP)*, Documenti Istat, n. 19.

<sup>12</sup> Consolini (2000) *Le prestazioni sociali monetarie non pensionistiche. Aspetti istituzionali e classificazioni statistiche*, Documenti Istat, n.2.

## 2. I fondi pensione: aspetti istituzionali e rappresentazioni statistiche \*

In base alle considerazioni esposte nel capitolo precedente, gli strumenti per la protezione degli individui dai rischi tutelati dal sistema pensionistico possono essere rappresentati in uno schema a tre pilastri, di cui solo i primi due fanno parte del sistema di protezione sociale (SESPROS96) e del sistema di assicurazione sociale (SEC95), mentre il terzo comprende le forme di risparmio volontario degli individui (prospetto 2).

### Prospetto 2. Schema di rappresentazione del sistema di protezione dei rischi I.V.S. (invalidità, vecchiaia e superstiti)

I PILASTRO	II PILASTRO	III PILASTRO
Regimi pensionistici di base	Regimi pensionistici complementari (Fondi pensione e altre istituzioni) <i>TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI</i>	Risparmio volontario individuale
Prestazioni erogate nell'ambito di uno schema di assicurazione sociale volto a fornire una garanzia del mantenimento del reddito all'insorgere di rischi collettivi	Prestazioni aggiuntive o complementari delle prestazioni di base, che assicurano su base collettiva la tutela dei rischi I.V.S.  <i>TIPOLOGIE DI UNITA' ISTITUZIONALI (SEC95)</i>	Piani di risparmio individuali ad adesione volontaria costituiti da assicurazioni sulla vita
<i>Istituzioni pubbliche:</i> Amministrazioni pubbliche: S13 <i>Imprese e Istituzioni private:</i> Società finanziarie: S12	<i>Istituzioni pubbliche:</i> Amministrazioni pubbliche: S13 <i>Imprese e Istituzioni private:</i> – Società finanziarie: S12 – Società non finanziarie: S11 – Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie: S15	<i>Imprese e Istituzioni private:</i> – Società finanziarie: S12

Il primo pilastro è costituito dai regimi pensionistici di base che erogano prestazioni sociali nell'ambito di schemi obbligatori o comunque finalizzati a fornire una garanzia del mantenimento del reddito a livelli superiori (o almeno uguali) a quello che permette di avere un livello di qualità della vita socialmente accettabile.

Il secondo pilastro, all'interno del quale operano anche i fondi pensione insieme alle unità istituzionali che forniscono prestazioni sociali integrative con o senza costituzione di riserve<sup>13</sup>, è caratterizzato dall'offerta di prestazioni aggiuntive rispetto a quelle erogate dai regimi di base con il fine di integrarne l'importo fino a livelli di copertura considerati socialmente ottimali.

Il terzo pilastro, esterno al sistema di protezione sociale (SESPROS96) e a quello di assicurazione sociale (SEC95), fornisce prestazioni finanziate dal risparmio volontario finalizzato ad un obiettivo previdenziale individuale (ad esempio polizze del ramo vita). Tali prestazioni garantiscono un livello di reddito superiore a quello offerto dal sistema di protezione sociale, fino a livelli di copertura considerati ottimi dal punto di vista delle scelte allocative dell'individuo nell'arco del suo ciclo vitale.

\* Il presente capitolo sintetizza le principali considerazioni contenute nel documento tecnico redatto, nell'ambito del gruppo di lavoro, da Baldacci e Nazzaro: *Le informazioni statistiche sulla previdenza complementare: problemi e prospettive*, ottobre 1999.

<sup>13</sup> Si tratta dei regimi di assicurazione sociale senza costituzione di riserve e dei regimi di assicurazione sociale con costituzione di riserve diversi dai fondi pensione (SEC95).

Nell'ambito del sistema previdenziale vigente in Italia, i soggetti erogatori delle prestazioni previdenziali integrative del regime di base sono prevalentemente i fondi pensione. Ricordando la definizione adottata dal SEC95, i fondi pensione costituiscono unità istituzionali quando *hanno autonomia di decisione e dispongono di una contabilità completa. I fondi pensione non autonomi non dovrebbero costituire unità istituzionali, facendo parte delle unità istituzionali che li hanno creati.*

*Sotto il profilo statistico, l'unità istituzionale è un centro elementare di decisione economica ed è caratterizzata da un'autonomia di decisione nell'esercizio della sua funzione principale e da una contabilità completa. In questo senso, l'unità istituzionale è responsabile e debitrice delle sue decisioni e delle sue azioni e dispone sia di documenti contabili, sia di un bilancio dei suoi attivi e dei suoi passivi<sup>14</sup>.*

Sulla base dei criteri adottati in ambito europeo, ai fini della rappresentazione statistica della previdenza complementare, rilevano solo le entità che rispondono al concetto di unità istituzionale. Nondimeno, il sistema di classificazione dei Fondi pensione deve tenere conto anche delle norme nazionali che ne regolano l'istituzione e il funzionamento.

In Italia, la previdenza complementare è disciplinata dal D.lgs. n. 124 del 1993, secondo cui *le forme pensionistiche complementari sono attuate mediante la costituzione (... ) di appositi fondi, la cui denominazione deve contenere l'indicazione di «fondo pensione», la quale non può essere utilizzata da altri soggetti* (art. 3, comma 3).

La nuova legislazione in materia individua due tipologie di fondi pensione:

- *fondi contrattuali*: istituiti tramite contratti e accordi collettivi, accordi tra lavoratori, regolamenti di enti o aziende e accordi tra soci di cooperative di produzione del lavoro; questi fondi sono soggetti autonomi che devono utilizzare intermediari finanziari per la gestione del risparmio previdenziale.
- *fondi aperti*: istituiti a favore dei soggetti per i quali non operino fondi contrattuali, sono gestiti da società finanziarie; tali fondi pur non costituendo soggetti giuridici autonomi, devono avere un patrimonio di destinazione separato da quello della società istitutrice.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del citato decreto i *fondi contrattuali* possono essere costituiti esclusivamente come:

- a) soggetti giuridici, di natura associativa ai sensi dell'articolo 36 del codice civile<sup>15</sup>, distinti dai soggetti promotori dell'iniziativa (associazioni non riconosciute);
- b) soggetti dotati di personalità giuridica ai sensi dell'articolo 12 del codice civile (associazioni riconosciute, fondazioni<sup>16</sup>); queste forme giuridiche sono vincolanti per i fondi pensione costituiti nell'ambito di categorie, comparti o raggruppamenti, sia per i lavoratori subordinati sia per i lavoratori autonomi (art. 4, comma 4).

*I fondi aperti* possono essere istituiti da soggetti abilitati alla gestione delle risorse finanziarie e cioè compagnie di assicurazione, banche, SIM e società di fondi comuni di investimento. La legge stabilisce che la costituzione di detti fondi debba avvenire attraverso la formazione di un patrimonio di destinazione, separato ed autonomo, con gli effetti di cui all'articolo 2117 del codice civile<sup>17</sup>(art. 9, comma 1). L'autorizzazione all'esercizio è concessa solo nel caso in cui la società promotrice:

- a) sia una società per azioni o in accomandita per azioni;
- b) sia dotata, per la gestione del patrimonio di destinazione, di strutture gestionali, amministrative e contabili separate ;

---

<sup>14</sup> SISTAN (1998), *Codice della statistica ufficiale - La normativa d'indagine comunitaria*, vol. IV, Istat, Roma.

<sup>15</sup> L'articolo 36 C.C. regola l'ordinamento e l'amministrazione delle associazioni non riconosciute

<sup>16</sup> La legge conferisce la personalità giuridica ad un complesso di persone con uno stesso scopo, nel caso delle associazioni, e ad un complesso di beni destinati ad uno stesso scopo, nel caso delle fondazioni. Per queste ultime predomina, dunque, l'elemento patrimoniale.

<sup>17</sup> Ai sensi dell'articolo 2117 del codice civile *i fondi speciali per la previdenza e l'assistenza che l'imprenditore abbia costituito anche senza contribuzione dei prestatori di lavoro, non possono essere distratti dal fine al quale sono destinati e non possono formare oggetto di esecuzione da parte dei creditori dell'imprenditore o del prestatore di lavoro.*

- c) sia stata sottoposta a controllo contabile e a certificazione del bilancio da almeno due esercizi chiusi in data antecedente a quella di richiesta dell'autorizzazione.

I due tipi di fondi, contrattuali e aperti, in effetti, si differenziano nella sostanza per le modalità di istituzione, le forme giuridiche dei soggetti che li costituiscono e per le regole di accesso, non presentando alcuna diversità in tema di contribuzioni e prestazioni.

In Italia, già prima della legge n. 421 del 1992<sup>18</sup>, istitutiva dei fondi pensione, esistevano ed operavano altri fondi di previdenza integrativa. Per questi fondi preesistenti non è prevista l'applicazione generalizzata delle disposizioni destinate ai fondi di nuova istituzione. In particolare, per tali forme di previdenza complementare non sussiste l'obbligo di:

- a) assumere la forma giuridica di soggetto riconosciuto ai sensi dell'articolo 12 del codice civile, nel caso di fondi di comparto o di categoria (art. 18, comma 1);
- b) stipulare convenzioni per la gestione delle risorse e l'erogazione delle prestazioni di rendita (art. 18, comma 1).

Peraltro, la nuova normativa prevede che i fondi preesistenti, istituiti ai sensi dell'art. 2117 del codice civile, debbano dotarsi, entro quattro anni dall'entrata in vigore del decreto delegato, di strutture gestionali, amministrative e contabili separate, esonerando, tuttavia, da tale obbligo i fondi istituiti all'interno di banche e compagnie di assicurazioni (art. 18, comma 3).

Ai fini dell'applicazione delle classificazioni statistiche occorre verificare se i fondi pensione, così come definiti dalla normativa italiana, posseggano gli elementi distintivi di unità istituzionale.

Per quanto riguarda il carattere dell'autonomia decisionale si può stabilire che i fondi contrattuali istituiti ai sensi dell'articolo 12 del codice civile, corrispondono al requisito richiesto, come diretta conseguenza della forma giuridica assunta. Anche per i fondi contrattuali costituiti come associazioni non riconosciute è possibile stabilire la sussistenza del requisito dell'autonomia decisionale, in virtù della responsabilità attribuita agli organi del fondo e in particolare di quella in capo al consiglio di amministrazione e al direttore del fondo.

La stessa assunzione può valere, per estensione analogica, nel caso dei fondi aperti, per i quali, in mancanza di organi di amministrazione propri, la normativa<sup>19</sup> ha previsto l'istituzione di una figura di responsabile del fondo che ne assume la direzione.

Per quanto attiene alla disponibilità di una contabilità completa, quale condizione necessaria per l'attribuzione ad un fondo della natura di unità istituzionale, dalla normativa<sup>20</sup> si ricava che tutti i fondi pensioni debbano essere in possesso di tale requisito, fatta eccezione per quelli preesistenti e interni a banche e compagnie di assicurazione, per i quali, come ricordato, non sussiste l'obbligo di dotarsi di strutture gestionali, amministrative e contabili separate<sup>21</sup>.

In conclusione, tutti i fondi pensione di nuova istituzione, siano essi aperti o contrattuali, presentano per legge nazionale caratteristiche tali da renderli individuabili a fini statistici come unità istituzionali (prospetto 3). Peraltro, in base alle classificazioni del SEC95 in precedenza illustrate, entrambe queste tipologie debbono essere considerate come *fondi autonomi*.

---

<sup>18</sup> La legge delega 421/1992 all'art. 3, lett. v, fissa i principi cardine della previdenza integrativa, affidando al Governo il compito di disciplinare con decreti delegati la costituzione, la gestione e la vigilanza di forme di previdenza ai fini dell'erogazione di trattamenti integrativi del sistema obbligatorio. La disciplina delle forme pensionistiche complementari a norma dell'art. 3 della legge citata è contenuta nel D.lgs 21 aprile 1993 n. 124.

<sup>19</sup> Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Attuazione dell'articolo 4, comma 3, del D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124, e successive modificazioni ed integrazioni (art. 17, comma 2).

<sup>20</sup> D.Lgs. 124 del 1993, art. 17, comma 2, lettera g; Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Attuazione dell'articolo 4, comma 3, del D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124, e successive modificazioni ed integrazioni, art. 3, comma 1, lettera s e 18, comma 1, lettera s).

<sup>21</sup> La vigilanza sui fondi interni assicurativi è effettuata dall'ISVAP, mentre quella sui fondi interni bancari è effettuata dalla Banca d'Italia.

**Prospetto 3. Classificazione delle forme di previdenza complementare che rientrano nel sistema di protezione sociale secondo la tipologia istituzionale e il carattere di unità istituzionale**

UNITA' ISTITUZIONALE		TIPOLOGIA ISTITUZIONALE		
		FONDI PENSIONE		ALTRO
		FONDI PENSIONE NUOVI	ALTRI SISTEMI DI ASSICURAZIONE SOCIALE	
SI	AUTONOMI (SEC95)	- Fondi contrattuali: - associazioni riconosciute, fondazioni (ex art. 12 C.C.); - associazioni non riconosciute (ex art. 36 C.C.); - Fondi aperti	Fondi contrattuali (associazioni riconosciute e non riconosciute, fondazioni); (a)	
	NON AUTONOMI (SEC95)		- Fondi interni con patrimonio di destinazione; (a) - Altri sistemi di assicurazione sociale costituiti dai datori di lavoro per i propri dipendenti con costituzione di riserve.	Sistemi di assicurazione sociale costituiti dai datori di lavoro per i propri dipendenti con costituzione di riserve: - contratti collettivi di assicurazione; - unità statistiche per tipo di attività economica (KAU).
NO	NON AUTONOMI (SEC95)		- Fondi interni a banche; (b) - Fondi interni a compagnie di assicurazione; (b) - Altri sistemi di assicurazione sociale costituiti dai datori di lavoro per i propri dipendenti senza costituzione di riserve	

- (a) in base alla normativa avrebbero dovuto dotarsi di strutture gestionali autonome entro quattro anni dall'entrata in vigore del D.lgs. n.124 del 1993.
- (b) Ai fini dell'applicazione del Regolamento europeo sulle statistiche strutturali di impresa, questi fondi interni possono essere assimilati alle unità statistiche per tipo di attività economica e pertanto considerate alla stregua di unità istituzionali.

Anche i fondi pensione preesistenti possono essere considerati unità istituzionali. In questo caso, infatti, la legge prevede che essi, anche nel caso in cui non abbiano un patrimonio separato da quello del gestore, debbano assumere, entro quattro anni, strutture gestionali autonome. Infine, si possono considerare alla stregua di unità istituzionali anche gli altri sistemi di assicurazione sociale gestiti dai datori di lavoro per conto dei propri dipendenti con costituzione di riserve<sup>22</sup>. Ad adottare una tale soluzione spinge anche il Regolamento europeo sulle statistiche strutturali di impresa, secondo il quale costituiscono unità statistiche di rilevazione anche quelle parti di impresa (KAU) che svolgono un'attività a livello di classe NACE Rev.1 (4 digit) diversa da quella principale dell'impresa cui appartengono. Dunque, con riferimento specifico alla classe NACE Rev.1 66.02 (Fondi pensione), debbono essere rilevati alla stregua di unità istituzionali anche i sistemi di assicurazione sociale con

<sup>22</sup> In questo caso, in realtà, si dovrebbero analizzare gli specifici regolamenti costitutivi di tali sistemi, al fine di cogliere l'esistenza del requisito di autonomia decisionale necessario al fine della loro inclusione nel gruppo delle unità istituzionali. Per analogia con quanto visto per i fondi aperti, tuttavia, si può ritenere, in prima approssimazione, che tale condizione sia sempre soddisfatta per questi sistemi.

costituzione di riserva che per legge italiana non sono denominati fondi pensione. Peraltro, tra i fondi preesistenti, solo quelli contrattuali possono essere considerati autonomi in base ai criteri stabiliti dal SEC95, mentre quelli interni, pur con costituzione di riserve, debbono essere considerati *non autonomi*. Altrettanto si deve affermare per le altre forme di previdenza complementare costituite da sistemi di assicurazione sociale con costituzione di riserve.

Non possono essere considerati unità istituzionali i fondi pensione interni a banche e assicurazioni e gli altri sistemi di assicurazione sociale gestiti dai datori di lavoro per conto dei propri dipendenti senza costituzione di riserve. In particolare, i fondi pensione interni a banche e a compagnie di assicurazione non dovrebbero rientrare nel campo delle rilevazioni statistiche sui fondi pensione. Essi non sono, infatti, nemmeno fondi pensione *non autonomi*, in base alle definizioni del SEC95, ma semmai possono essere classificati come *sistemi di assicurazione sociale senza costituzione di riserve gestiti dai datori di lavoro per i propri dipendenti*. Tuttavia, per motivi di completezza nella rappresentazione della previdenza complementare in Italia, si ritiene di doverli includere nelle rilevazioni statistiche insieme con le eventuali altre unità istituzionali (non denominate dalla normativa nazionale fondi pensione) erogatrici di prestazioni pensionistiche complementari senza costituzione di riserve<sup>23</sup>. *Essi devono, invece, restare esclusi dai registri statistici e dalle rilevazioni sulle imprese e le istituzioni*.

Nel 1999, Eurostat<sup>24</sup>, nell'ambito del Regolamento sulle statistiche strutturali d'impresa, ha prodotto e diffuso i dati di una rilevazione sperimentale sui fondi pensione esistenti alla fine del 1997 in alcuni paesi europei distinguendo, coerentemente ai criteri dettati dal SEC95, i fondi pensione autonomi, aventi cioè soggettività giuridica, da quelli non autonomi, sprovvisti cioè di soggettività giuridica perché costituiti nell'ambito dell'impresa-datore di lavoro<sup>25</sup>. Per quanto riguarda l'Italia i dati Eurostat indicano l'esistenza, nel 1997, di 839 fondi pensione, di cui 623 autonomi<sup>26</sup>. Più di recente Eurostat ha prodotto, ma non ancora diffuso, anche i dati relativi al 1998. I risultati mostrano significative differenze rispetto a quelli pubblicati con riferimento al 1997, a testimonianza dei problemi di sviluppo e consolidamento delle informazioni statistiche relative a questo settore.

Dalla lettura dei dati desunti dalla "Relazione annuale della Commissione di vigilanza sui fondi pensione"<sup>27</sup> si rileva che in Italia, alla data del 15 marzo 1999, i fondi pensione di nuova istituzione erano pari a 96, di cui 21 di origine negoziale (fondi contrattuali) e 75 di tipo aperto. Dei 21 fondi negoziali, 16 sono rivolti ai lavoratori dipendenti, 3 a liberi professionisti e 2 a lavoratori autonomi.

I fondi aperti finora autorizzati si rivolgono a tutte le categorie di lavoratori; la maggiore quota di iscritti (80% circa) è, però, rappresentata dai lavoratori autonomi.

I fondi pensione istituiti precedentemente all'entrata in vigore della legge 421/1992 sono 774. Di questi 609 sono autonomi, mentre 165 sono fondi interni a banche e compagnie di assicurazione.

Lo sviluppo dei fondi pensione di nuova istituzione, che si affiancano ai vecchi fondi erogatori di prestazioni complementari in funzione già prima del 1992, rende necessario il completamento dell'informazione statistica sui costi e le risorse del sistema previdenziale e sulle caratteristiche degli assicurati e dei beneficiari delle prestazioni.

### ***3. Ottiche informative di SISAP, Contabilità nazionale, Archivi statistici e Regolamenti europei***

---

<sup>23</sup> Ad esempio datori di lavoro pubblici o privati che erogano vitalizi per vecchiaia ai propri dipendenti.

<sup>24</sup> Eurostat (1999), *Statistics in Focus*, Industry, trade and services, n. 14/99 and 15/99: "Statistics on Pension Funds"

<sup>25</sup> Tale definizione non sembra sufficiente a descrivere l'universo eterogeneo dei fondi pensione operanti nel nostro paese.

<sup>26</sup> Per l'Italia le fonti citate nella pubblicazione Eurostat si riferiscono all'Istat, all'ISVAP e alla COVIP.

<sup>27</sup> Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (1999), Relazione annuale (articolo 17, comma 7, decreto legislativo 124/1993)

### 3.1. I fabbisogni informativi del SISAP

#### 3.1.1. Le statistiche sui trattamenti pensionistici e sui pensionati

Nell'ambito delle rilevazioni sui trattamenti pensionistici e sulle caratteristiche dei pensionati le informazioni della previdenza complementare sono di estrema rilevanza ai fini dell'analisi del sistema pensionistico. Queste rilevazioni stanno subendo una profonda revisione con il progressivo abbandono dell'indagine Istat basata sulla raccolta diretta delle informazioni presso gli enti erogatori di prestazioni pensionistiche<sup>28</sup> e l'utilizzo a fini statistici, da parte dell'Istat, dei dati di fonte amministrativa desunti dal Casellario centrale dei pensionati gestito dall'INPS. L'archivio in questione conta circa 22 milioni di *record* riferiti alle pensioni<sup>29</sup> erogate di cui sono beneficiari oltre 16 milioni di soggetti<sup>30</sup>.

L'acquisizione di tale archivio amministrativo consentirà la produzione di informazioni statistiche sulle prestazioni pensionistiche secondo il nuovo sistema di classificazione che, coerentemente con le definizioni del SEC95 e del SESPROS, è articolato in due distinti sottosistemi classificatori. Secondo il primo, i trattamenti pensionistici saranno raggruppati a seconda della natura istituzionale delle prestazioni e dell'evento che ha determinato l'erogazione della pensione (classificazione tipologica). Il secondo sottosistema si basa, invece, sull'attribuzione delle pensioni a diverse funzioni economiche svolte dal sistema di protezione sociale. L'utilizzo del patrimonio informativo dell'INPS consente, inoltre, la produzione di informazioni analitiche su ciascun titolare di prestazioni pensionistiche. A questo riguardo, il sistema di classificazione adottato, tenendo conto del fatto che ogni percettore può beneficiare di più trattamenti, è coerente con la classificazione per tipologia delle prestazioni pensionistiche.

Attualmente risultano presenti nel Casellario 779 regimi erogatori di prestazioni pensionistiche, di cui circa 500 appartengono al settore complementare. Se si considera che l'archivio di fonte COVIP comprende circa 900 fondi pensione si capisce che, all'interno del Casellario INPS, il fenomeno della previdenza integrativa risulta alquanto sottostimato.

Pertanto, ai fini del completamento del quadro informativo della previdenza integrativa occorre, in primo luogo, verificare la corrispondenza tra i soggetti erogatori delle prestazioni pensionistiche censiti all'interno del Casellario e l'insieme dei vecchi fondi pensione e di quelli di nuova istituzione vigilati dalla COVIP (fondi contrattuali e fondi aperti), dall'ISVAP (fondi interni senza costituzione di riserve costituiti presso le compagnie di assicurazioni) e dalla Banca d'Italia (fondi interni senza costituzione di riserve costituiti presso le banche) e, in secondo luogo, occorre ampliare l'elenco delle unità di rilevazione integrandolo con l'insieme dei fondi pensione non censiti all'interno del Casellario.

Per dette unità, oltre ai dati di tipo anagrafico (denominazione, codice fiscale e indirizzo), occorrerà rilevare le variabili utili ai fini dell'adozione del sistema di classificazione SCPP, distinguendo tra le variabili relative alle prestazioni erogate e quelle connesse ai beneficiari delle stesse. Per ciò che concerne le prime esse sono:

- Tipologia della prestazione (invalidità, vecchiaia, superstiti, indennitarie e assistenziali);
- Categoria della prestazione (diretta, indiretta);
- Natura della prestazione (obbligatoria/di base, complementare);

---

<sup>28</sup> Istat (1999), *I trattamenti pensionistici. Anno 1998*, Annuari n. 4

<sup>29</sup> Secondo la definizione adottata dall'Istat, coerentemente al SESPROS, per pensione si intende la prestazione periodica e continuativa in denaro erogata individualmente da Amministrazioni pubbliche ed Enti pubblici e privati in seguito a:

- raggiungimento di una determinata età;
- maturazione di anzianità di versamenti contributivi;
- mancanza o riduzione di capacità lavorativa per menomazione congenita o sopravvenuta;
- morte della persona protetta;
- particolare benemeranza nei confronti del Paese.

<sup>30</sup> Istat-INPS (2000), *I beneficiari delle prestazioni pensionistiche. Anno 1998*, Informazioni, n. 9.

- Decorrenza della prestazione (anno, mese, giorno);
- Importo mensile lordo della prestazione;
- Importo indennità accessorie;
- Numero mensilità.

Con riferimento ai beneficiari delle prestazioni, invece, occorrerà rilevare:

- Codice fiscale;
- Sesso;
- Età;
- Residenza (sigla provincia/sigla stato estero);
- Titolarità della prestazione (titolare di diretta o indiretta, contitolare di indiretta);

Occorre specificare, comunque, che alla produzione delle statistiche sulle prestazioni pensionistiche concorrono anche le variabili relative ai beneficiari delle stesse e viceversa.

### 3.1.2. I conti economici degli enti previdenziali

La rilevazione raccoglie informazioni statistiche dettagliate sui conti economici degli enti di previdenza desunti dai bilanci consuntivi, i quali vengono riclassificati in base alle definizioni del SEC. Nell'ambito della rilevazione riferita all'anno 1998<sup>31</sup> sono stati censiti 58 enti erogatori di prestazioni previdenziali: di questi 22 sono classificati nel settore della previdenza di base e 36 in quello della previdenza complementare, secondo un criterio di prevalenza, coerentemente alle definizioni del SCPP. Gli enti oggetto della rilevazione possono erogare sia prestazioni pensionistiche sia, esclusivamente o in parte, altre prestazioni assistenziali, previdenziali e sanitarie.

Nell'ambito del SEC95 gli enti di previdenza sono classificati nel sottosectore S.1314 che è una articolazione del settore S.13 delle amministrazioni pubbliche.

Secondo le definizioni adottate, il sottosectore enti di previdenza e assistenza sociale comprende tutte le unità istituzionali centrali, di Stati federali e locali, la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali e che rispondono ai seguenti due criteri:

- in forza di disposizioni legislative o regolamentari determinati gruppi della popolazione sono tenuti a partecipare al regime o a versare i contributi;
- le amministrazioni pubbliche sono responsabili della gestione dell'istituzione per quanto riguarda la fissazione o l'approvazione dei contributi e delle prestazioni, indipendentemente dal loro ruolo di organismo di controllo o di datore di lavoro.

Si precisa, altresì, che di norma, non esiste alcun legame diretto tra l'importo del contributo versato da un individuo e il rischio cui tale individuo è esposto.

Attualmente, i 58 enti previdenziali considerati nella rilevazione sono classificati nel settore delle Amministrazioni Pubbliche in base ai criteri dettati dal SEC79. A partire dall'anno in corso, con l'adozione delle nuove definizioni contenute nel SEC95, l'elenco delle amministrazioni appartenenti al settore S.1314 della classificazione è stato rivisto. Ciò ha comportato la riclassificazione nel sottosectore S.125 (imprese di assicurazione e fondi pensione) del settore delle società finanziarie (S12) di alcune unità istituzionali precedentemente incluse nella rilevazione degli enti previdenziali.

---

<sup>31</sup> Inglese-Pareto (1998), *L'indagine sui bilanci consuntivi degli Enti di Previdenza: metodologie di rilevazione e classificazione dei dati*, Documenti Istat n. 4.

Istat (2000), *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali. Anno 1998*, Informazioni n. 30.

Attualmente le unità di rilevazione sono costituite dall'insieme degli enti di previdenza (S1314) che erogano prestazioni di base e complementari e da una parte del complesso delle istituzioni private (S125) operanti nel settore previdenziale di base e in quello complementare.

Al fine di rendere omogenei gli universi relativi alle diverse rilevazioni del sistema previdenziale e permettere una maggiore comparabilità delle informazioni raccolte, occorre ampliare l'elenco degli enti erogatori di prestazioni previdenziali, integrandolo con l'insieme dei fondi pensione autonomi e con quelli interni aventi patrimonio separato, per i quali occorrerà procedere alla raccolta dei dati relativi al conto economico delle entrate e delle uscite.

### *3.1.3. Gli assicurati alle gestioni I.V.S.*

Nel 1998 l'Istat ha effettuato per la prima volta una rilevazione sperimentale sul numero e sulle caratteristiche degli assicurati alle gestioni I.V.S.. Per assicurato si intende il lavoratore iscritto ad una gestione pensionistica che ha versato contributi per un periodo minimo di una settimana nel corso dell'anno di riferimento<sup>32</sup>.

Le informazioni raccolte ed analizzate fanno riferimento ad un insieme di enti, distinti tra gestioni di base e gestioni complementari, secondo le definizioni del SCPP. La rilevazione effettuata ha riguardato gli enti erogatori di prestazioni pensionistiche I.V.S. coincidenti con gli enti censiti nell'ambito dell'attuale rilevazione statistica sui trattamenti pensionistici. A partire dall'anno 2000, per ragioni di omogeneità con le nuove rilevazioni su pensioni e pensionati, la lista degli enti censiti nella rilevazione sugli assicurati dovrà necessariamente essere ampliata, tenendo conto delle informazioni desunte dal casellario centrale dei pensionati.

Anche in questo caso, come per le statistiche sui trattamenti pensionistici, si dovrà verificare la completezza delle liste delle unità istituzionali presso cui rilevare le informazioni sugli assicurati con quelle disponibili presso altre fonti. Con riferimento alle unità di analisi (assicurati) le variabili che interessano sono:

- codice fiscale;
- sesso;
- età;
- residenza;
- anzianità contributiva;
- condizione professionale (dipendente, autonomo, libero professionista);
- retribuzione annua lorda;
- contributi annui.

### *3.2. I fabbisogni informativi del sistema di contabilità nazionale*

Il Dipartimento di Contabilità nazionale ed Analisi economica (DCNA) ha la necessità di acquisire informazioni statistiche dettagliate e puntuali sui fondi pensione al fine di soddisfare una duplice esigenza: quella dei Conti nazionali compilati secondo il SEC95 e quella del Conto satellite della protezione sociale compilato secondo il SESPROS96.

La costruzione dei Conti nazionali prevede l'utilizzo di tutte le fonti statistiche disponibili per ognuna delle branche di attività economica previste dal sistema contabile per il calcolo del valore aggiunto, della produzione e del prodotto interno lordo. Attualmente per la branca di attività economica delle *Assicurazioni e dei fondi pensione* si procede utilizzando:

- per le imprese di assicurazione, informazioni puntuali fornite dall'ANIA (Associazione nazionale imprese di assicurazione);

---

<sup>32</sup> Istat (1999), *Gli assicurati alle gestioni pensionistiche Invalidità, Vecchiaia e Superstiti*, Informazioni n. 11.

- per i fondi pensione, le cui fonti statistiche di riferimento risultano piuttosto scarse, la rilevazione ISTAT sui conti economici degli enti previdenziali, il cui campo di applicazione comprende i fondi pensione operanti nell'ambito del settore bancario istituiti precedentemente alla riforma del 1995 (legge n. 335), ipotizzando, per le poste economiche non rilevate, similarità di comportamento con le imprese di assicurazione del ramo vita.

Il SEC95 prevede che il valore della produzione dei Fondi pensione (autonomi) sia calcolato come:

contributi sociali effettivi  
*più*     contributi supplementari  
  
*meno*     prestazioni sociali  
  
*meno*     incrementi (più diminuzioni) delle riserve.

I contributi sociali effettivi corrispondono a tutti i versamenti di competenza del periodo di riferimento effettuati dai datori di lavoro, dai lavoratori dipendenti ed indipendenti iscritti ai fondi.

I contributi supplementari rappresentano i redditi da capitale attribuiti agli assicurati e corrispondenti ai redditi conseguiti attraverso l'investimento da parte dei fondi pensione delle loro riserve tecniche o di pensione; tali redditi possono essere costituiti da interessi attivi, dividendi attivi, rendite dei terreni, risultato di gestione immobiliare al lordo degli ammortamenti (comunque stimabile a partire dai fitti attivi), da considerare al netto degli interessi passivi.

Le prestazioni sociali sono tutte le erogazioni in denaro o in natura effettuate dai fondi agli assicurati appartenenti al settore delle Famiglie.

Il valore della produzione è anche detto compenso del servizio ed è considerato come produzione per i fondi pensione e come consumo finale per il settore delle Famiglie.

Per quanto riguarda la compilazione del Conto satellite della protezione sociale secondo il SESPROS96 le variabili di interesse sono quelle rilevanti per il settore della protezione sociale; si deve poter disporre, infatti, di contributi sociali per tipo (dei datori di lavoro, dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori indipendenti) e prestazioni sociali per tipo e per rischio o bisogno coperto (trattamento pensionistico o altro; per invalidità, vecchiaia, superstiti o altro).

Le necessità della Contabilità nazionale potrebbero essere soddisfatte attraverso l'acquisizione all'anno n dei bilanci consuntivi per l'anno n-1 e dei bilanci di previsione per l'anno n, compilati secondo uno standard prefissato per tutti i fondi pensione, in modo da permettere una gestione informatizzata delle informazioni.

Si ritiene che l'eventuale modello di rilevazione dovrebbe almeno considerare:

A) DATI GENERALI DI TIPO ANAGRAFICO sulla natura del fondo pensione:

1. chiuso o aperto;
2. destinato a lavoratori dipendenti o indipendenti;
3. se per lavoratori dipendenti, istituito per contratto collettivo o meno;
4. se per lavoratori dipendenti, dipendenti pubblici o appartenenti a qualche categoria professionale;
5. numero degli iscritti;
6. numero di addetti.

B) un CONTO ECONOMICO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE (o conto profitti e perdite) in cui sia possibile individuare:

per le ENTRATE:

Contributi sociali:

- a carico dei datori di lavoro
- a carico di lavoratori dipendenti
- a carico di lavoratori autonomi

Rendite patrimoniali

- interessi attivi
- dividendi attivi
- fitti attivi
- rendite dei terreni
- altro (eventualmente da specificare)

Altre entrate correnti (eventualmente da specificare)

e per le USCITE:

Spese di amministrazione

- spese per il personale
- acquisto di beni e servizi
- ammortamenti

Prestazioni sociali

- pensioni di invalidità
- pensioni di vecchiaia
- pensioni di anzianità
- pensioni a superstiti
- altro tipo di prestazioni (eventualmente da specificare)

Interessi passivi

Altre uscite (eventualmente da specificare)

C) uno STATO PATRIMONIALE delle attività e passività del fondo in cui sia possibile individuare:

per le ATTIVITA':

Immobili

Mobili

Titoli (eventualmente da specificare)

Crediti

- crediti verso gli assicurati
- altri crediti (eventualmente da specificare)

Mutui e prestiti

Cassa e depositi in istituti di credito

Ratei e risconti attivi

Altre attività (eventualmente da specificare)

Perdite degli esercizi precedenti

Perdite d'esercizio

per le PASSIVITA':

Capitale sociale

Riserva legale

Riserva statutaria

Riserve tecniche

Altre riserve (eventualmente da specificare)

Riporto utili degli esercizi precedenti

Fondi ammortamento (eventualmente da specificare)

Fondi accantonamento (eventualmente da specificare)

Debiti

- debiti verso gli assicurati

- altri debiti (eventualmente da specificare)

Mutui e prestiti

Ratei e risconti passivi

Altre passività (eventualmente da specificare)

Utile di esercizio

e per le riserve tecniche le differenze tra le loro consistenze di fine ed inizio periodo contabile.

La costruzione del Conto satellite della protezione sociale necessita anche di informazioni relative alle forme di previdenza complementare diverse da quelle gestite dai fondi pensione; le informazioni possono essere desunte da indagini sul costo del lavoro e sui bilanci delle imprese per cogliere il fenomeno dal lato della gestione da parte dei datori di lavoro (accantonamento a eventuali riserve ad hoc e pagamento di prestazioni a propri dipendenti o ex dipendenti o familiari superstiti); tale fonte attualmente soddisfa solo in parte le esigenze del conto satellite perché per molti aspetti risulta incompleta.

### *3.3. I fabbisogni informativi degli archivi statistici*

Le unità statistiche registrate nell'archivio ASIA sono le imprese e le rispettive unità locali, secondo le definizioni dei regolamenti sui registri di imprese e sulle unità statistiche emanati dalla Comunità Europea. *In particolare tali unità statistiche si configurano come unità giuridiche autonome (unità legali).*

Una fondamentale esigenza informativa per la registrazione dei Fondi Pensione nell'archivio riguarda, quindi, la tipologia del Fondo in relazione al possesso o meno del suddetto requisito.

I Fondi Pensione che devono essere registrati nell'archivio sono soltanto quelli dotati di autonomia decisionale e contabilità separata *e che costituiscono unità giuridiche autonome (unità legali).* Con riferimento al prospetto 3, si tratta dei fondi contrattuali di nuova e vecchia costituzione. Peraltro, tenendo conto della natura giuridica per essi prevista dal D.lgs. n.124 del 1993, queste unità legali dovrebbero in prospettiva essere incluse nell'Archivio Statistico delle Istituzioni Private e delle Imprese Non Profit (ASIP2).

Per tali unità devono essere rilevate, le seguenti informazioni:

- Codice fiscale
- Ragione sociale
- Indirizzo completo di CAP
- Comune
- Provincia
- Forma giuridica
- Numero di addetti indipendenti
- Numero di addetti dipendenti
- Data di inizio attività

- Data di cessazione attività

Inoltre, sarebbe opportuno rilevare anche l'informazione relativa all'eventuale appartenenza ad un gruppo di imprese, anche in vista di una probabile futura richiesta di tale informazione nel Regolamento sui registri. A tale proposito le variabili rilevanti sono:

- Codice fiscale dell'impresa che controlla direttamente il fondo
- Ragione sociale dell'impresa che controlla direttamente il fondo
- Nazionalità dell'impresa che controlla direttamente il fondo, se trattasi di impresa estera
- Codice fiscale dell'unità legale (persona fisica o giuridica) vertice del gruppo a cui appartiene il fondo
- Ragione sociale dell'unità legale (persona fisica o giuridica) vertice del gruppo a cui appartiene il fondo
- Nazionalità dell'unità legale (persona fisica. o giuridica) vertice del gruppo a cui appartiene il fondo, se trattasi di soggetto estero

Alla tipologia dei fondi suddetti sarà attribuito il codice di attività economica (Ateco 91) 66.20.

L'ultima versione dell'archivio, relativa all'anno 1997, non registra ancora nessun fondo pensione. Alla data attuale risultano attivi soltanto quattro fondi pensione, che possiedono le caratteristiche sopra ricordate, i quali, secondo informazioni ricevute dalla COVIP, sono divenuti attivi tutti dopo il 31/12/97.

I fondi pensione che non costituiscono unità legali, e che pertanto non devono essere registrati come unità statistiche nell'archivio ASIA o nell'archivio ASIP2, costituiranno invece le unità statistiche oggetto di classificazione dell'archivio della previdenza complementare.

Per questa seconda categoria di fondi esiste l'esigenza di instaurare un collegamento tra i diversi archivi, ASIA o ASIP2 da un lato e previdenza complementare dall'altro lato, mediante l'esplicitazione dei soggetti gestori o istitutivi dei fondi. Tale risultato potrebbe essere raggiunto attraverso l'inserimento nell'archivio della previdenza complementare dei codici identificativi (codice fiscale) degli enti gestori o dei soggetti istitutivi dei fondi registrati, quale attributo degli stessi.

Lo stesso metodo di registrazione dovrebbe inoltre essere applicato alla categoria dei sistemi di assicurazione sociale senza patrimonio separato, interni a banche e assicurazioni, instaurando in tal caso un collegamento con le suddette unità legali, che saranno ovviamente registrate in quanto tali nell'archivio ASIA.

### *3.4 I fabbisogni informativi delle statistiche strutturali delle imprese \**

#### *3.4.1 Aspetti generali*

Le statistiche sui fondi pensione nell'ottica delle statistiche strutturali di impresa riguardano le unità produttive dei servizi collegati ai fondi pensione. Secondo la terminologia del sistema di classificazione delle attività economiche (NACE Rev. 1 – europea ATECO91-italiana) le statistiche sui fondi pensione coprono tutte le unità che prevalentemente svolgono le attività classificate nella classe 66.02 – fondi pensione. Accanto a queste unità, le statistiche sui fondi pensione disciplinate dal Regolamento comunitario Structural Business Statistics (SBS) 58/97 coprono anche quelle unità che

---

\* Il contenuto di questo paragrafo è tratto dal documento tecnico preparato, nell'ambito del gruppo di lavoro, da A. Lucci e F. Riccardini, *"I fondi pensione nelle statistiche strutturali delle imprese"*, giugno 2000.

svolgono come attività secondaria quella sui fondi pensione, ma che sono classificate in via prevalente in altre classi della NACE.

L'obiettivo dell'Eurostat, nella creazione di statistiche armonizzate sui fondi pensione, è guidato da un insieme di motivazioni collegate allo sviluppo del mercato di capitali dell'Unione Europea, alla mobilità del lavoro, al sistema di protezione sociale, alla necessità di sviluppare statistiche macroeconomiche. I cambiamenti che negli anni a venire si verificheranno, saranno tali da comportare modifiche strutturali consistenti nel settore e per questo motivo, il regolamento strutturale sulle imprese, prevede una parte specifica per i fondi pensione che si articolerà nell'annesso 7.

Il testo legale (Annesso 7), che emenda il Regolamento SBS 58/97 con riferimento alle statistiche strutturali sui fondi pensione, è ancora in fase di approvazione, anche se la struttura qui di seguito riportata presumibilmente non subirà sostanziali cambiamenti. L'annesso stabilisce che le statistiche sui fondi pensione avranno come primo anno di riferimento il 2001, e che i dati dovranno essere forniti entro 12 mesi dalla chiusura dell'anno di riferimento. Già dal 1997 si è incominciato, sebbene su base volontaria, a produrre statistiche sui fondi pensione e l'Italia è tra i paesi che aderiscono a tale esercizio. L'Istat, insieme alla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione e all'ISVAP hanno condotto nel 1998 uno studio pilota<sup>33</sup>, per valutare l'applicabilità del suddetto Regolamento al settore dei fondi pensione nell'ambito dell'area denominata "servizi di intermediazione monetaria e finanziaria". Dallo studio comunitario condotto da 6 paesi e dalle discussioni fatte nell'ambito del gruppo di lavoro sui servizi assicurativi e dei fondi pensione, ne è derivato il testo legale relativo all'annesso settoriale n.7 (allegato 2) e il manuale metodologico sulle statistiche strutturali dei fondi pensione<sup>34</sup>.

L'interesse delle statistiche strutturali sui fondi pensione copre gli schemi del II pilastro e in particolare il seguente dominio:

- a) fondi pensione separati dal datore di lavoro; ciascun fondo riceve le contribuzioni, le investe e distribuisce i benefici; essi sono chiamati "**aperti**" quando possono parteciparvi imprese da vari settori industriali e non singoli individui oppure "**chiusi**" quando la partecipazione è limitata a singole imprese o a diversi gruppi di imprese per un dato settore industriale; essi comprendono schemi di "**benefici definiti**" (il datore di lavoro garantisce la distribuzione di un dato livello di beneficio) o schemi di "**contribuzioni definite**" (benefici vari collegati con i risultati dei fondi investiti) o schemi **ibridi** (dove si ritrovano simultaneamente le caratteristiche dei due schemi precedenti).
- b) gli schemi denominati "**Book reserve**" (= fondi pensione non autonomi) con i quali il datore di lavoro provvede a distribuire i benefici ai suoi impiegati e provvede agli impegni dal lato del passivo del suo bilancio.

Al contrario non rientrano nel campo di applicazione dell'annesso 7 i contratti collettivi di assicurazione sulla vita in quanto disciplinati dal Regolamento del Consiglio n°410/98 relativo alle statistiche sui servizi assicurativi.

### 3.4.2 Le unità statistiche e le classificazioni

Sotto il profilo delle statistiche strutturali d'impresa lo sviluppo delle informazioni sui fondi pensione si fonda sui concetti di unità statistiche disciplinati dal Regolamento EEC n°696/93 che, in particolare, utilizza otto diverse definizioni: impresa, unità istituzionale, gruppo di imprese, unità per

<sup>33</sup> A. Rinaldi, F. Riccardini, E. Ricci, "Report for the Pilot Study on Pension Funds Concerning the Structural Business Statistics Regulation n. 58/97", August 1998

<sup>34</sup> Eurostat, "Methodology for Business Statistics, Methodological Manual for Pension Funds Statistics" May 2000.

tipo di attività (KAU), unità di produzione omogenea (UHP), unità locale, unità locale per tipo di attività, unità locale di produzione omogenea.

L'unità statistica di base per le statistiche sui fondi pensione è l'impresa. Inoltre, tra le unità statistiche sopra menzionate viene presa in considerazione anche l'unità per tipo di attività (KAU).

**A** - L'impresa è definita come: “la più piccola combinazione di unità locali che è una unità organizzativa produttrice di beni o servizi, che gode di benefici con un certo grado di autonomia nella presa di decisioni, specialmente per l'allocazione delle sue risorse correnti. Un'impresa effettua una o più attività in uno o più luoghi. Una impresa può essere una sola unità locale”<sup>35</sup>.

Per i fondi pensione l'unità statistica “impresa” è generalmente equivalente all'unità legale ed è definita come un fondo pensione autonomo.

Sulla base di questa definizione, i fondi pensione autonomi sono quelle entità che hanno come loro principale attività i fondi pensione e che non sono compagnie di assicurazione. Esse rientrano nella classe 66.02 della NACE Rev.1. I fondi pensione autonomi sono unità separate e quindi assimilate alle imprese che raccolgono le contribuzioni, gestiscono i risultanti fondi, pagano i benefici di pensione.

Un fondo pensione autonomo generalmente deve adempiere ai seguenti criteri:

- a) avere come obiettivo quello di provvedere ai lavoratori dipendenti ed ai lavoratori autonomi – o ai loro beneficiari – con benefici pensionistici supplementari, in aggiunta a quelli dell'assistenza sociale obbligatoria;
- b) essere un'entità indipendente ed auto-amministrata, per esempio riguardo alla contabilità, alle attività ed alle passività;
- c) essere una fiduciaria, un'impresa senza scopo di lucro o un'entità simile distinta dal datore di lavoro;
- d) raccogliere contribuzioni per i benefici pensionistici basati su schemi di pensioni individuali o occupazionali (coprono ad esempio lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi, agenti e membri delle unioni commerciali, associazioni di professionisti, ecc.);
- e) utilizzare tecniche attuariali per il calcolo delle previsioni;
- f) coprire rischi biometrici come le inabilità;
- g) gestire schemi pensionistici, con fondi sufficienti a coprire i benefici da destinare ai beneficiari;
- h) fornire il reddito differito o risparmiato;
- i) escludere il sistema di sicurezza sociale obbligatoria.

Le imprese che gestiscono le risorse dei fondi pensione non sono considerate in questo ambito statistico, in quanto collocate nella Divisione Nace 67 “Ausiliari finanziari”.

**B** - L'unità statistica per tipo di attività economica (KAU) è definita come: “divisione dell'impresa” che svolge un'attività a livello di classe NACE (4 digit). Il sistema contabile dell'impresa deve rilevare tale attività in modo separato, così da permettere la determinazione del valore della produzione, del consumo intermedio, del costo del lavoro, del margine operativo, dell'occupazione e della formazione del capitale fisso (investimenti).

In generale, tali unità statistiche si riferiscono ai fondi pensione non autonomi, che si caratterizzano per la costituzione di un sistema di riserva contabile, normalmente gestito come un'attività secondaria dal datore di lavoro. Questo sistema permette al datore di lavoro di mantenere le riserve (= provvigioni tecniche) e a volte anche gli investimenti, che sono separati dal resto del passivo, anche quando questi fondi non costituiscono unità istituzionali separate dai datori di lavoro. L'ammontare di queste provvigioni può essere accantonato per futuri benefici pensionistici ed essere calcolato con metodi attuariali che sono spesso soggetti ad una regolamentazione dettagliata.

---

<sup>35</sup> Regolamento EEC n°696/93.

Gli stati membri devono raccogliere, compilare e trasmettere i dati per le imprese che, pur svolgendo attività principale diversa da quella della NACE Rev.1 66.02, mostrano una consistente attività nei fondi pensione intesi come fondi pensione non autonomi.

Con riferimento alle tipologie previste dalla specifica normativa italiana, verranno comprese nelle statistiche strutturali sui fondi pensione le seguenti unità, rispetto alle quali è possibile definire i conti economici:

1. unità che gestiscono fondi pensione autonomi:

fondi pensione chiusi (contrattuali);

fondi pensione aperti;

fondi pensione autonomi preesistenti;

per i quali si fa riferimento al concetto di impresa;

2. unità che gestiscono i fondi pensione non autonomi:

fondi preesistenti interni con separazione delle attività;

fondi preesistenti interni sotto forma di “book reserve” (banche e assicurazioni);

per i quali si fa riferimento a parte dell’impresa che svolge l’attività di servizio collegata ai fondi pensione (KAU) e per cui esiste un’autonomia contabile.

Le attività economiche, ovvero i processi produttivi delle unità che gestiscono i fondi pensione, sono classificate secondo la nomenclatura comunitaria NACE rev.1 che trova corrispondenza con la nazionale ATECO91, mentre i servizi prestati dalle suddette unità sono classificati secondo la classificazione CPA. Le statistiche d’impresa sui fondi pensione sono inserite nella sottosezione dei servizi assicurativi e, in particolare, nella classe dei fondi pensione (4 digit level).

**Prospetto 4 – Classificazioni applicabili ai fondi pensione nell’ambito delle statistiche strutturali d’impresa**

<b>CLASSI NACE rev3/ATECO91</b>	<b>CLASSI CPA</b>
<b>66</b> ASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	<b>66</b> SERVIZI DI ASSICURAZIONE E FONDI PENSIONE, escluse le assicurazioni obbligatorie
<b>66.0</b> Assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	<b>66.0</b> Servizi di assicurazione e fondi pensione, escluse le assicurazioni obbligatorie
<b>66.01</b> Assicurazioni sulla vita	<b>66.01</b> Servizi delle assicurazioni sulla vita
<b>66.02</b> Fondi pensione	<b>66.02</b> Servizi dei fondi pensione
<b>66.03</b> Assicurazioni diverse da quelle sulla vita	<b>66.03</b> Servizi delle assicurazioni non vita

*3.4.3 Le variabili economiche da rilevare*

Le caratteristiche da osservare secondo il Regolamento SBS dovranno consentire l’analisi della struttura, delle attività e performance, del grado di competitività del settore dei fondi pensione, in analogia a quanto fatto per altri settori di attività economica. In aggiunta, esse dovranno consentire l’analisi dello sviluppo e della distribuzione del totale delle imprese, della tipologia dei membri dei fondi pensione, delle attività internazionali, dell’occupazione, degli investimenti e dei debiti assunti dai fondi pensione.

Secondo il Regolamento la produzione di statistiche strutturali dovrà essere effettuata elaborando i dati in modo separato tra i fondi pensione autonomi e quelli non autonomi. Le caratteristiche da indagare sono elencate in dettaglio nell’allegato 3. Esse sono state suddivise in gruppi che rappresentano le caratteristiche economiche principali delle imprese che forniscono i servizi dei fondi pensione. Per i fondi non autonomi le caratteristiche da osservare sono in numero più limitato. Ciò è

dovuto al fatto che le imprese che gestiscono questo tipo di fondo, hanno già un loro sistema contabile relativo alla loro attività principale, mentre l'attività in oggetto di analisi è per esse secondaria.

Le variabili prese in considerazione sono le seguenti:

- a) Variabili strutturali
- b) Variabili contabili
  - Variabili del conto dei profitti e delle perdite
  - Variabili di bilancio (Attività)
  - Variabili di bilancio (Passività)
- c) Variabili di internazionalizzazione
- d) Variabili sull'occupazione
- e) Variabili residuali

Le variabili strutturali permettono di cogliere l'entità del fenomeno oggetto di studio da un punto di vista della "struttura macro-economica" dell'impresa, mentre quelle contabili, suddivise in variabili del conto profitti e perdite e variabili di stato patrimoniale, permettono di valutare le *performance* e la competitività delle imprese che gestiscono i fondi pensione. Le variabili di internazionalizzazione permettono di individuare l'ampiezza e l'importanza dei fondi pensione a livello internazionale, forniscono informazioni sulla geografia del fenomeno, consentendo di individuare i paesi in cui esso è più sviluppato. Le variabili sull'occupazione rilevano semplicemente il numero degli addetti; vi sono infine le variabili residuali che forniscono informazioni aggiuntive sui fondi pensione, come ad esempio le caratteristiche dei membri che sottoscrivono i fondi pensione (assicurati).

#### ***4. Proposte e percorsi operativi per lo sviluppo delle informazioni statistiche***

La nascita e lo sviluppo di nuove forme di previdenza integrativa in Italia, e segnatamente dei Fondi pensione, rende necessaria l'estensione del campo di osservazione delle rilevazioni attualmente condotte da Istat con riferimento alle prestazioni previdenziali, ai loro beneficiari, nonché agli assicurati alle gestioni pensionistiche. Sotto altro profilo, l'applicazione del Regolamento europeo sulle statistiche strutturali sulle imprese renderà presto necessaria l'acquisizione di informazioni oggi non ancora trattate, mediante la progettazione di nuove rilevazioni o la revisione di altre già esistenti.

Inoltre, alla luce delle analisi svolte in precedenza, risulta essere importante la costituzione di un archivio/registo statistico delle unità, istituzionali o meno, che in Italia svolgono attività di previdenza integrativa.

Peraltro, per garantire le possibilità di sviluppo delle informazioni statistiche nella materia trattata, i percorsi operativi da seguire non possono essere delineati senza tenere conto delle funzioni istituzionali assegnate in Italia alla COVIP, all'ISVAP e alla Banca d'Italia.

A questi tre argomenti sono dedicate le riflessioni che il gruppo di lavoro ha sviluppato per elaborare proposte di arricchimento e completamento dell'informazione statistica in materia di previdenza integrativa e fondi pensione, secondo criteri di minimizzazione della molestia statistica per i soggetti rispondenti e di massimizzazione delle capacità di integrazione delle informazioni rilevabili.

##### ***4.1. L'archivio/registo satellite***

La diversificazione e complessità delle forme istituzionali che possono essere assunte, in base alla legislazione nazionale, dagli enti gestori della previdenza integrativa consiglia di analizzare in primo luogo il tema inerente la costituzione in Istat di un archivio/registo statistico delle unità, istituzionali o

meno, che svolgono le attività in questione. A questo riguardo, dai lavori del gruppo emerge con evidenza l'impossibilità che gli archivi/registri statistici oggi esistenti contengano tutte le unità di rilevazione in questione (allegato 4). Si ricorda, infatti, che ASIA, ASIP1 e ASIP2 non sono in grado di segnalare i gestori di forme di previdenza integrativa che, in quanto tali, non assumono una specifica veste di unità legali<sup>36</sup>. Tale caratteristica viene di fatto posseduta solo dai Fondi pensione contrattuali, sia nuovi che eventualmente preesistenti al D.lgs. n.124 del 1993, mentre essa è assente in tutte le altre forme di gestione della previdenza integrativa e, segnatamente, nei Fondi pensione aperti, in tutti i Fondi interni preesistenti e negli altri sistemi di assicurazione sociale gestiti dai datori di lavoro con o senza costituzione di riserve. Di fatto, solo per i Fondi contrattuali esiste una diretta corrispondenza tra l'essere unità di rilevazione gestrice di previdenza integrativa e l'essere unità legale in quanto tale inserita negli archivi/registri statistici. In tutti gli altri casi i soggetti gestori, anche qualora presentino caratteristiche che li individuano come unità istituzionali (autonome o meno) ai fini della classificazione delle forme di previdenza integrativa, costituiscono unità legali che, svolgendo in prevalenza attività economiche diverse dalla previdenza integrativa, non sono iscritte nei citati archivi/registri come unità istituzionali riconoscibili nella loro funzione di gestori previdenziali. Negli archivi/registri esistenti è possibile e necessario introdurre un codice di riconoscimento (*flag*) da assegnare a specifiche unità legali, nel caso sia accertato che esse svolgano attività di previdenza integrativa. Tuttavia tale soluzione, se da un lato consentirebbe di individuare le unità legali che gestiscono forme di previdenza integrativa, dall'altro lato non permetterebbe di mantenere le specifiche informazioni anagrafiche necessarie ad individuare le unità di rilevazione per la produzione di statistiche sulla previdenza integrativa, né quelle necessarie a classificarle tipologicamente. Sarebbe pertanto opportuno che, in via propedeutica rispetto allo sviluppo delle rilevazioni, venisse costituito nell'ambito della DCII un archivio/registro statistico satellite di ASIA, ASIP1 e ASIP2, contenente un record anagrafico per ciascun Fondo pensione o altro sistema di assicurazione sociale, collegato mediante codice di riconoscimento specifico all'unità legale, iscritta negli archivi/registri generali, che ne assicura la gestione. Essendo esclusivamente funzionale alle rilevazioni in tema di previdenza integrativa e Fondi pensione, l'archivio/registro satellite potrebbe essere tenuto a cura di uno dei Servizi che, nell'ambito della DCII, svolgono le rilevazioni sulla previdenza o quelle sulle imprese.

## 4.2 Le nuove rilevazioni

Riguardo allo sviluppo delle rilevazioni è opportuno distinguere i problemi e le conseguenti soluzioni tecniche ed organizzative in base alle specifiche destinazioni dei dati. Rilevano in particolare due principali destinazioni riconducibili alla diversa natura delle informazioni trattate:

- quella costituita dal SISAP, dal correlato piano di pubblicazione e dal conto satellite della protezione sociale;
- quella costituita dalle statistiche strutturali sulle imprese, dai conti nazionali e dal conto satellite della protezione sociale.

### 4.2.1 Trattamenti pensionistici, beneficiari ed assicurati

---

<sup>36</sup> Si noti che in ASIP1 sono registrate le unità istituzionali appartenenti al Settore Pubblica amministrazione che gestiscono forme di previdenza integrativa, in quanto datori di lavoro. In ASIP2 saranno registrate le unità istituzionali che gestiscono fondi contrattuali, in quanto per legge nazionale questi devono essere costituiti da soggetti che assumono forme giuridiche proprie delle istituzioni private e delle imprese non profit (fondazioni, associazioni riconosciute e non).

Al primo tipo di destinazione sono rivolte le informazioni sulle prestazioni previdenziali integrative erogate, sui loro beneficiari e sugli assicurati alle gestioni pensionistiche integrative. A tale riguardo, ai fini del completamento dell'informazione statistica sulla previdenza complementare, occorrerà, in primo luogo ampliare la lista delle unità di rilevazione delle indagini attualmente condotte in Istat dal Servizio AMP.

In particolare, per ciò che concerne l'acquisizione delle informazioni sui trattamenti pensionistici, bisogna tener conto dell'abbandono, previsto nel prossimo futuro, della rilevazione diretta e delle elaborazioni finora effettuate dall'Istat, nonché del contemporaneo passaggio all'utilizzo, a fini statistici, dei dati amministrativi contenuti nel Casellario centrale dei pensionati gestito dall'INPS. Questo, peraltro, già consente la produzione di informazioni statistiche sui beneficiari delle prestazioni pensionistiche. Tuttavia, come già sottolineato nel paragrafo 3, tale archivio amministrativo non comprende l'universo dei regimi erogatori di prestazioni pensionistiche complementari<sup>37</sup>. Pertanto, tale fonte dovrà essere necessariamente integrata o mediante la realizzazione di nuove rilevazioni, gestite direttamente dall'Istat, presso le unità istituzionali che gestiscono i Fondi pensione e gli altri sistemi di assicurazione sociale con o senza costituzione di riserve, o mediante acquisizione di informazioni e dati contenuti in altri archivi amministrativi costituiti presso le istituzioni preposte alla vigilanza sul settore (COVIP, ISVAP e Banca d'Italia). In questo secondo caso sarà necessario verificare la possibilità di acquisire le informazioni connesse alle variabili di interesse secondo un tracciato record omogeneo a quello già in uso per l'estrazione e l'elaborazione dei dati del Casellario, in modo da consentire la produzione di statistiche secondo il sistema di classificazione SCPP, coerente con le definizioni del SESPROS. Si deve, peraltro, considerare che nel breve termine le informazioni più rilevanti sono quelle riferite ai fondi di previdenza integrativa preesistenti alla legge istitutiva dei fondi pensione, non essendo quelli di nuova costituzione ancora attivi dal lato dell'erogazione delle prestazioni. Rispetto a questi ultimi, comunque, le informazioni che nel breve periodo assumono maggiore rilevanza sono quelle relative ai soggetti assicurati. A tale proposito, ai fini del completamento della rilevazione sugli iscritti alle gestioni pensionistiche, l'elenco anagrafico degli enti erogatori di prestazioni complementari, attualmente in uso presso il Servizio AMP, dovrà essere integrato con quello dei fondi pensione vigilati dalla COVIP e di quelli interni a banche e compagnie di assicurazione vigilati rispettivamente dalla Banca d'Italia e dall'ISVAP, siano essi fondi preesistenti o di nuova costituzione.

Sempre con riferimento alle informazioni statistiche sui trattamenti pensionistici, sui beneficiari e sugli assicurati, è necessario individuare la fonte informativa per ciò che concerne i sistemi di assicurazione sociale costituiti dai datori di lavoro per i propri dipendenti, con o senza costituzione di riserve. Poiché allo stato attuale non è stato possibile appurare con certezza se gli archivi amministrativi detenuti da COVIP, ISVAP e Banca d'Italia contengano o meno informazioni e dati sistematici su queste tipologie di gestioni previdenziali integrative, rimane la possibilità che debbano essere organizzate rilevazioni dirette da parte dell'Istat presso i datori di lavoro. In questo caso, al fine di minimizzare la molestia statistica, sarà necessario verificare che la raccolta di tali informazioni possa essere organizzata nell'ambito della rilevazione, in corso di progettazione presso il Servizio AMP, dei dati relativi alle prestazioni monetarie non pensionistiche da attuarsi anche presso i datori di lavoro. Ciò consentirebbe di acquisire con un unico strumento di rilevazione informazioni destinate ad alimentare due distinti moduli del Sistema Integrato di Statistiche sull'Assistenza e la Previdenza (SISAP).

Con riferimento al conto satellite della protezione sociale, rispetto al quale le rilevazioni qui trattate sono fornitrici di dati, bisogna ricordare che esso prevede la costruzione di moduli ad hoc in relazione alle informazioni di tipo fisico da affiancare all'insieme dei dati di natura contabile. Sebbene essi non siano stati ancora implementati, perché in corso di definizione da parte di Eurostat, ai fini della definizione delle variabili da rilevare per il completamento e lo sviluppo dell'informazione statistica

---

<sup>37</sup> Al riguardo si confrontino anche gli elenchi delle unità istituzionali contenute nell'Allegato 4.

sulla previdenza complementare in Italia occorrerà prevedere la necessità di seguire le indicazioni di Eurostat in relazione ai fabbisogni informativi relativi alle prestazioni (numero e importo medio), ai loro beneficiari e agli assicurati. In questo modo sarà possibile disporre di informazioni armonizzate che consentiranno la comparabilità dei dati a livello europeo.

Un'ultima, ma non per questo meno importante, considerazione va fatta in merito alle informazioni sui beneficiari delle prestazioni e sugli assicurati. Le rilevazioni che saranno effettuate su questi temi dovranno tener conto, in modo specifico e puntuale, delle necessità di analisi connesse allo sviluppo dell'informazione statistica sulle caratteristiche sociali dei soggetti assicurati o beneficiari dei regimi di previdenza integrativa. Per questo motivo gli sviluppi futuri del sistema informativo sulla previdenza integrativa dovranno essere fondati su scelte condivise con i ricercatori della DCPT, nell'ottica dell'integrazione dei sistemi e della condivisione dei risultati delle rilevazioni.

#### *4.2.2 Statistiche strutturali delle imprese e conti economici*

Ai fini della produzione delle statistiche strutturali delle imprese, in accordo con i regolamenti statistici europei, sarà necessario approntare entro il 2001 nuove rilevazioni ed elaborazioni per corrispondere agli obiettivi fissati dall'Annesso 7 al Regolamento SBS 58/97. In particolare, il gruppo di lavoro sottolinea l'esigenza che il disegno organizzativo dei flussi informativi sia predisposto entro il primo semestre del 2001, previ accordi operativi con le altre istituzioni preposte al controllo del settore e segnatamente con la COVIP. Ciò consentirà nel secondo semestre dell'anno di predisporre gli strumenti di acquisizione delle informazioni che dovranno essere attivati nell'anno 2002 con riferimento al 2001, per fornire i risultati ad Eurostat nei termini stabiliti (31/12/2002).

Peraltro, si deve ancora verificare il ruolo che spetta di svolgere alla COVIP in merito alla corresponsione agli obblighi dettati dal regolamento strutturale sulle imprese. Nel caso auspicato dal gruppo di lavoro, che le elaborazioni dei dati e il successivo invio dei risultati ad Eurostat siano posti a carico dell'Istat, anche in relazione alla necessità di predisporre quadri statistici complessivi, sarà necessario impiantare una nuova rilevazione. Questa dovrà consentire di acquisire, per via diretta o preferibilmente indiretta, i dati relativi alle variabili economiche esaminate nel paragrafo 3.4.3. e, in modo più dettagliato, nell'Allegato 3 della presente relazione.

L'attivazione dei nuovi flussi informativi consentirà di acquisire, anche se in forma diversa, tutte le informazioni sui conti economici dei Fondi pensione che attualmente sono rilevate ed utilizzate dal Servizio AMP con riferimento limitato a 23 enti erogatori di prestazioni complementari per l'assicurazione contro l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS) e ad altri 13 enti erogatori di altri tipi di prestazioni previdenziali complementari. Al fine di evitare inutili sovrapposizioni, sarà, pertanto, possibile escludere dalla rilevazione "Conti economici degli enti previdenziali", effettuata dal Servizio AMP, i 36 enti erogatori di prestazioni complementari. Questa rilevazione potrà continuare a cura del citato Servizio con esclusivo riferimento ai bilanci consuntivi degli enti previdenziali erogatori di prestazioni dell'assicurazione generale obbligatoria (AGO) che, secondo le definizioni del SEC 95, rientrano tra le unità istituzionali appartenenti al settore Pubblica Amministrazione (S1314). Parallelamente la nuova e più completa rilevazione sui Fondi pensione potrà essere attribuita alle competenze del servizio SSI, in forza della specifica valenza che essa assume nell'ambito delle statistiche strutturali delle imprese. Sarà poi cura di questo Servizio provvedere, con tempi e modalità da stabilire, a fornire annualmente al Servizio AMP i dati necessari a predisporre le tavole statistiche del volume Collana Informazioni "I conti economici degli enti previdenziali", previsto dal programma di sviluppo del piano editoriale dell'Istat, con riferimento specifico al Sistema Integrato di statistiche sull'Assistenza e la Previdenza (SISAP).

Infine, il gruppo di lavoro ha riscontrato che le informazioni relative ai Fondi pensione, rilevate per la produzione delle statistiche strutturali delle imprese, soddisferanno pienamente le esigenze dei conti nazionali e del conto della protezione sociale, per ciò che attiene alle variabili di tipo economico.

#### *4.3 Relazioni interistituzionali e assetti organizzativi interni*

Dal punto di vista operativo, lo sviluppo delle statistiche in tema di previdenza integrativa e fondi pensione implica la soluzione di alcuni rilevanti problemi. Alcuni sono connessi alle relazioni tra l'Istat e i soggetti istituzionali che sono in Italia preposti all'acquisizione di informazioni e dati sui gestori delle forme di previdenza integrativa in forza di specifici compiti loro assegnati in materia di regolazione e controllo del settore. Altri sono collegati agli assetti organizzativi interni all'Istituto che dovranno essere stabiliti nel prossimo futuro, in modo da garantire un quadro chiaro di attribuzioni operative, tale da consentire lo sviluppo integrato delle rilevazioni ed elaborazioni, senza incorrere in rischi di ridondanza di compiti e di aggravio dei costi per le unità di rilevazione implicate.

Riguardo ai problemi del primo tipo, il gruppo di lavoro individua, come punto critico focale, la costruzione di rapporti interistituzionali sistematici, da definire con adeguati strumenti formali di collaborazione tra l'Istat, la COVIP, l'ISVAP e la Banca d'Italia, al fine precipuo di sviluppare l'informazione statistica sulla previdenza integrativa e i fondi pensione nelle direzioni specificate nella presente relazione. A tale riguardo si rileva, peraltro, che allo stato attuale la COVIP e la Banca d'Italia non fanno parte del Sistan. Pertanto, il gruppo di lavoro propone di promuovere in tempi brevi contatti tra i vertici delle quattro istituzioni, al fine di individuare le forme concrete mediante le quali definire il quadro dei rapporti collaborativi nelle materie di comune interesse. In particolare, vista la centralità dei compiti assegnati dalle norme nazionali alla COVIP, il gruppo di lavoro suggerisce di prendere con la Commissione immediati contatti, per sondare la possibilità di agire contemporaneamente in due direzioni:

- verificare la possibilità che la Commissione entri a far parte del Sistan, eventualmente sfruttando le nuove possibilità offerte dall'applicazione dell'art.2 della legge 218 aprile 1998, n.125;
- stipulare con la Commissione una convenzione che definisca il quadro generale della collaborazione a fini statistici e demandi ad un gruppo paritetico tecnico-scientifico l'individuazione dei tempi, delle modalità e dei contenuti informativi delle rilevazioni necessarie a completare il quadro dell'informazione statistica sui fondi pensione.

Riguardo ai problemi del secondo tipo, il gruppo di lavoro rileva la necessità di approfondire ulteriormente le implicazioni operative derivanti dagli obiettivi di ampliamento e, in alcuni casi, di trasformazione delle rilevazioni inerenti la previdenza integrativa e i fondi pensione, nelle due direzioni prevalenti del SISAP e delle statistiche strutturali sulle imprese. A tal fine il gruppo di lavoro propone che, nell'ambito del nuovo Dipartimento delle statistiche economiche, o di sua specifica struttura organizzativa interna, venga costituita un'unità di progetto, cui affidare il compito di pianificare i passi necessari a sviluppare il sistema di informazioni statistiche nel campo della previdenza integrativa e dei fondi pensione, tenendo conto delle direzioni prioritarie individuate nella presente relazione, dei tempi di attuazione stabiliti dal regolamento e dai programmi di sviluppo del SISAP, nonché delle possibilità di acquisizione di dati da fonte amministrativa. L'unità di progetto dovrebbe avere i seguenti specifici compiti:

- progettare e realizzare l'archivio/registo satellite dei regimi di previdenza integrativa e fondi pensione, utilizzando quanto già predisposto dal gruppo di lavoro ed illustrato nell'allegato 4 alla presente relazione ed integrando le informazioni anagrafiche del Casellario centrale dei pensionati dell'INPS con quelle disponibili presso la COVIP, l'ISVAP e la Banca d'Italia;
- ai fini dell'ampliamento del campo di osservazione delle rilevazioni inerenti trattamenti pensionistici, beneficiari ed assicurati, verificare la disponibilità effettiva di adeguate fonti

informative indirette sui fondi pensione e definire il piano dei relativi flussi informativi in coerenza con i piani e i tempi di diffusione e pubblicazione dei dati;

- sempre ai fini dell'ampliamento del campo di osservazione delle rilevazioni inerenti trattamenti pensionistici, beneficiari ed assicurati, verificare la necessità di istituire nuove rilevazioni dirette a carico dell'Istat nei confronti dei gestori di regimi previdenziali integrativi diversi dai fondi pensione, stabilendone al contempo modalità, contenuti e tempi, in coerenza con i piani e i tempi di diffusione e pubblicazione dei dati;
- ai fini dell'applicazione del Regolamento comunitario SBS 58/97, verificare la completezza delle fonti informative attivate dai soggetti preposti alla vigilanza sul settore dei fondi pensione (COVIP, ISVAP, Banca d'Italia), proporre modifiche e definire modalità e tempi dall'acquisizione dei dati da parte dell'Istat;
- definire le modalità di fornitura al Servizio AMP dei dati di natura contabile relativi ai gestori di regimi previdenziali integrativi necessari a completare le tavole statistiche della pubblicazione Collana Informazioni "Conti economici degli enti previdenziali".

L'unità progettuale preposta allo svolgimento di tali compiti dovrà avere la durata di due anni ed essere composta da ricercatori con competenze differenziate. In particolare, nell'unità progettuale dovranno essere impegnati a tempo pieno almeno due ricercatori di secondo o terzo livello professionale del Dipartimento di statistiche economiche, nonché a tempo parziale almeno un ricercatore esperto nella costruzione del conto satellite della protezione sociale e un ricercatore in rappresentanza del Dipartimento di statistiche sociali.

*Allegato 1: Modifica del Sistema di classificazione delle prestazioni pensionistiche (SCPP)*

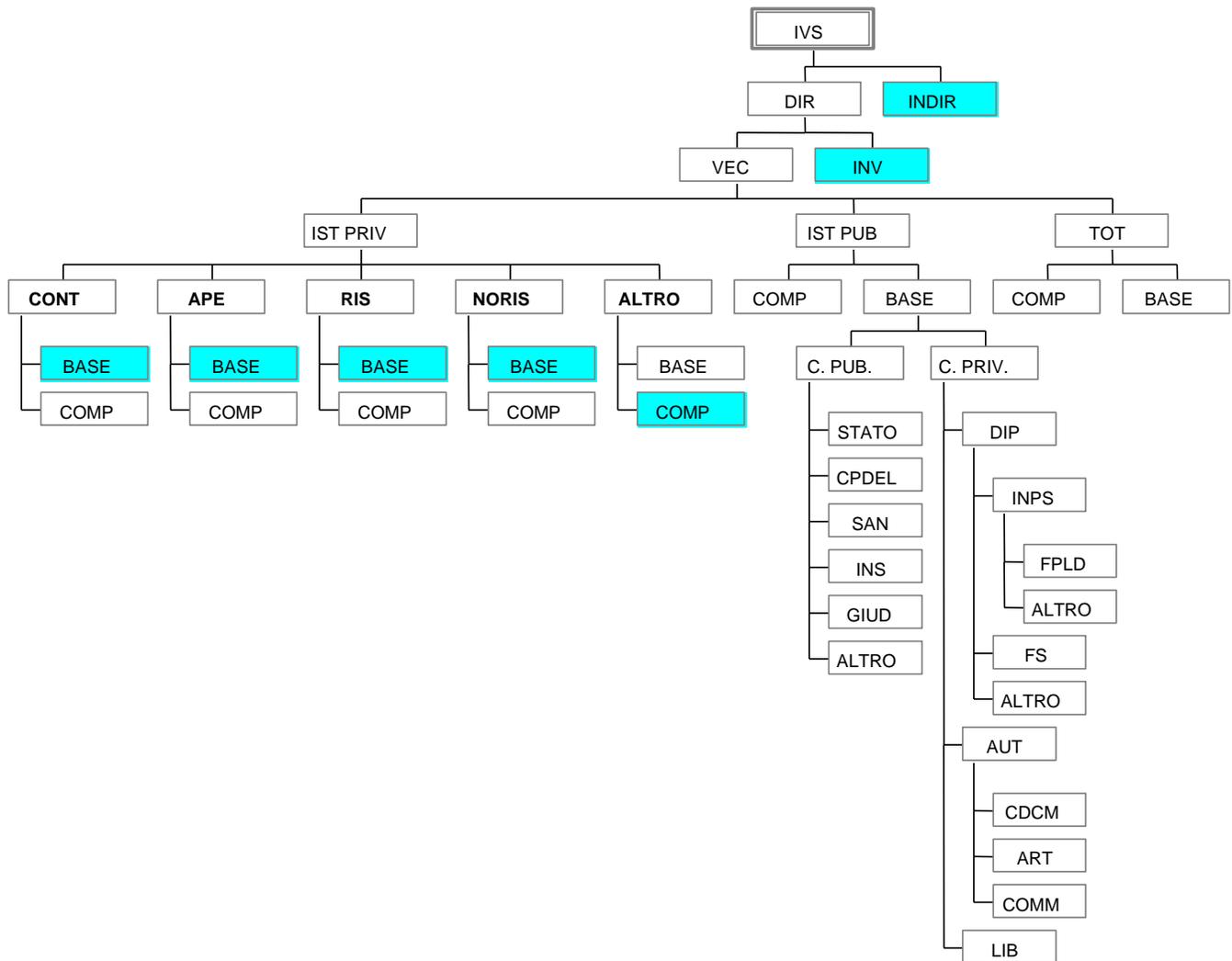
**Tavola 1: Modifiche ai livelli e alle modalità della classificazione per tipologia**

LIVELLI	MODALITA'
Tipologia	1. IVS
	2. Indennitarie
	3. Assistenziali
Categoria	1. Diretta
	2. Indiretta
Sottocategoria (solo per la categoria Diretta della tipologia IVS)	1. Vecchiaia
	2. Invalidità
Tipo di istituzione	1. Pubblica
	2. Privata
<b>Sottotipo di istituzione (solo per il tipo di istituzione 2)</b>	<b>1. Fondo pensione contrattuale</b>
	<b>2. Fondo pensione aperto</b>
	<b>3. Sistemi di assicurazione sociale gestiti dal datore di lavoro con costituzione di riserve</b>
	<b>4. Sistemi di assicurazione sociale gestiti dal datore di lavoro senza costituzione di riserve</b>
	<b>5. Altro</b>
Settore	1. Base
	2. Complementare
Comparto	1. Privato
	2. Pubblico
Condizione	1. Lavoratore dipendente
	2. Lavoratore autonomo
	3. Libero professionista

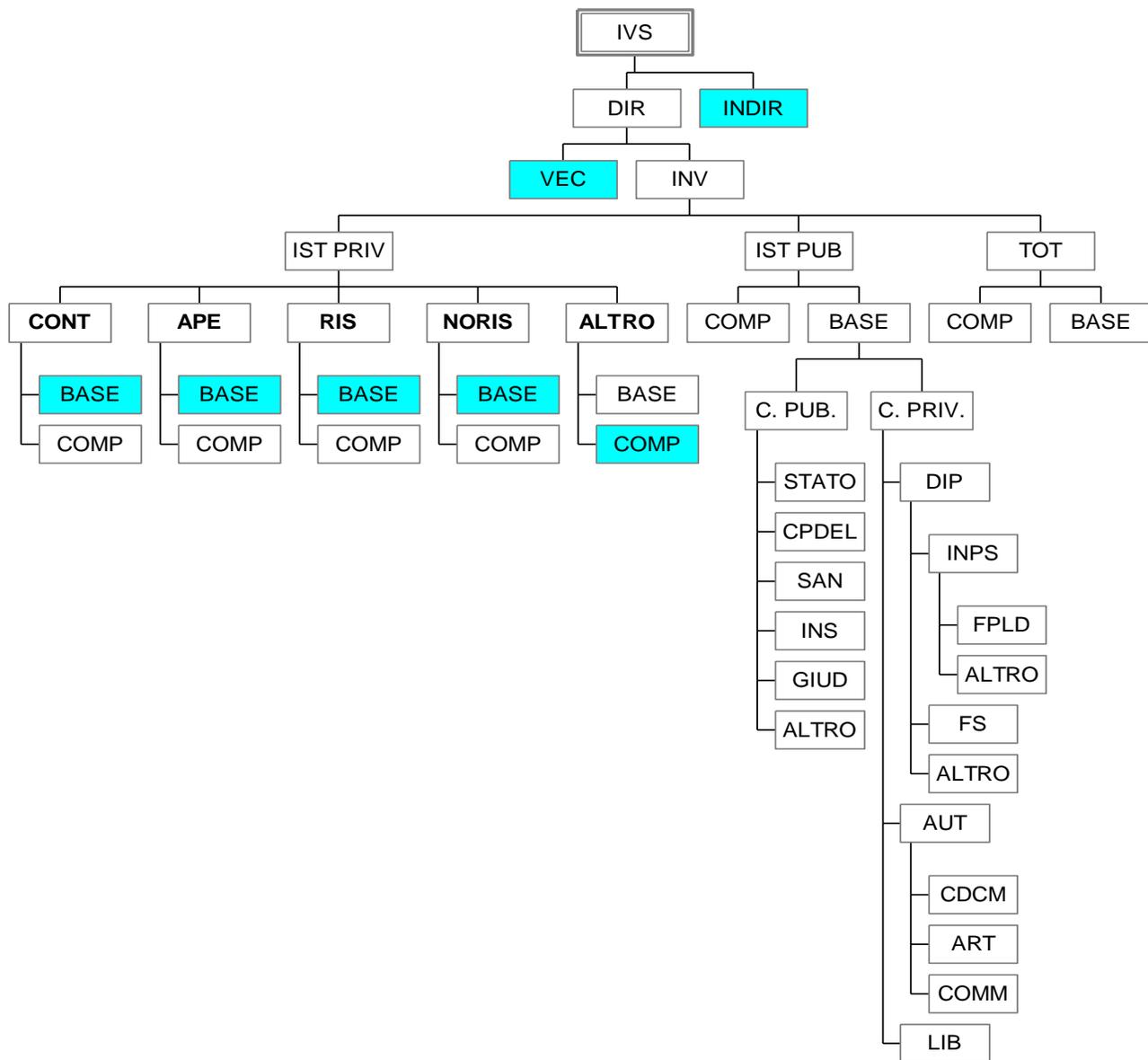
**La parte in neretto si riferisce alle modifiche apportate al SCPP**

# Modifiche allo schema delle tavole dei trattamenti pensionistici secondo la classificazione per tipologia

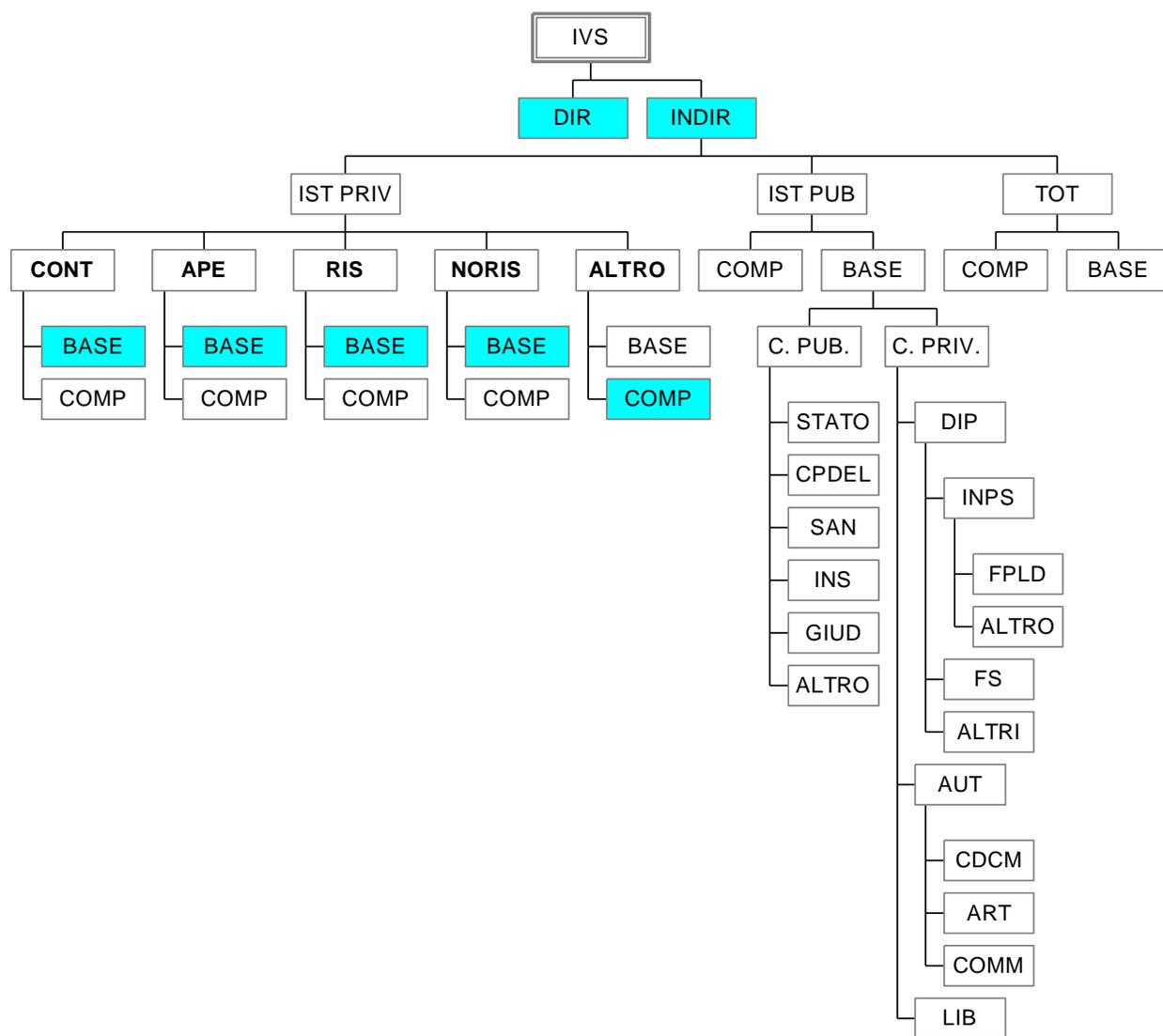
A - Tipologia IVS (a) - Tavole delle Pensioni dirette



A - Tipologia IVS (a) - Tavole delle Pensioni dirette (segue)



B - Tipologia IVS (b) - Pensioni indirette



LEGENDA:

**CONT:** Fondi contrattuali (chiusi)

**APE:** Fondi aperti

**RIS:** Sistemi di assicurazione sociale gestiti dal datore di lavoro con costituzione di riserve

**NORIS:** Sistemi di assicurazione sociale gestiti dal datore di lavoro senza costituzione di riserve

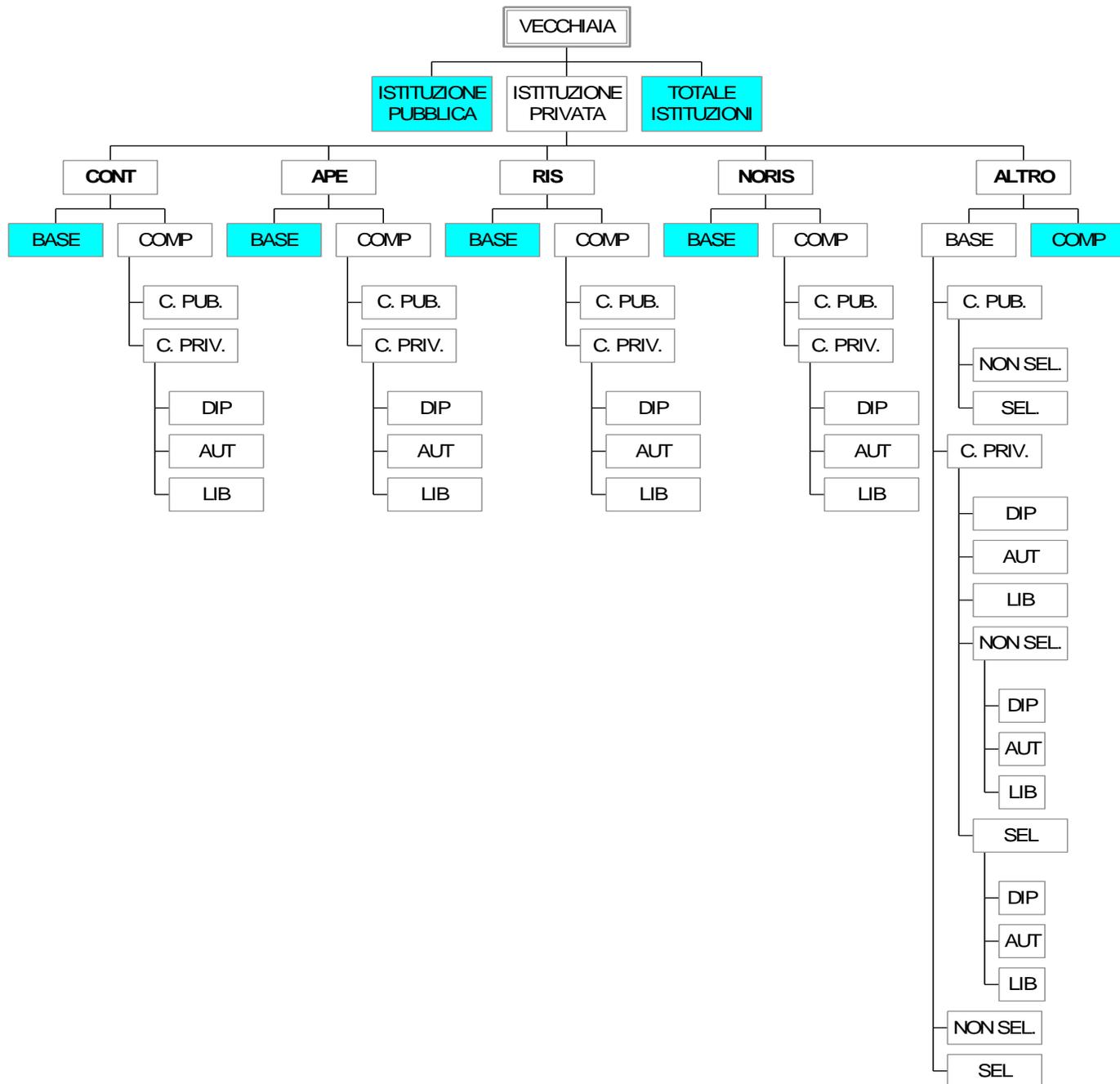
## Modifiche ai livelli e alle modalità della classificazione per funzione

LIVELLI	MODALITA'
Funzione	1. Vecchiaia
	2. Invalidità
	3. Superstiti
Sotto-funzione (solo per la funzione 2)	1. Inabilità
	2. Infortunio sul lavoro e malattia professionale
Tipo di istituzione	1. Pubblica
	2. Privata
<b>Sottotipo di istituzione (solo per il tipo di istituzione 2)</b>	<b>1. Fondo pensione contrattuale</b>
	<b>2. Fondo pensione aperto</b>
	<b>3. Sistemi di assicurazione sociale gestiti dal datore di lavoro con costituzione di riserve</b>
	<b>4. Sistemi di assicurazione sociale gestiti dal datore di lavoro senza costituzione di riserve</b>
	<b>5. Altro</b>
Macro-settore	1. Previdenza
	2. Assistenza
Settore (solo per il Macro-settore 1)	1. Base
	2. Complementare
Sotto-settore (solo per Settore 1)	1. Trattamenti selettivi
	2. Trattamenti non selettivi
Comparto	1. Privato
	2. Pubblico
Condizione	1. Lavoratore dipendente
	2. Lavoratore autonomo
	3. Libero professionista

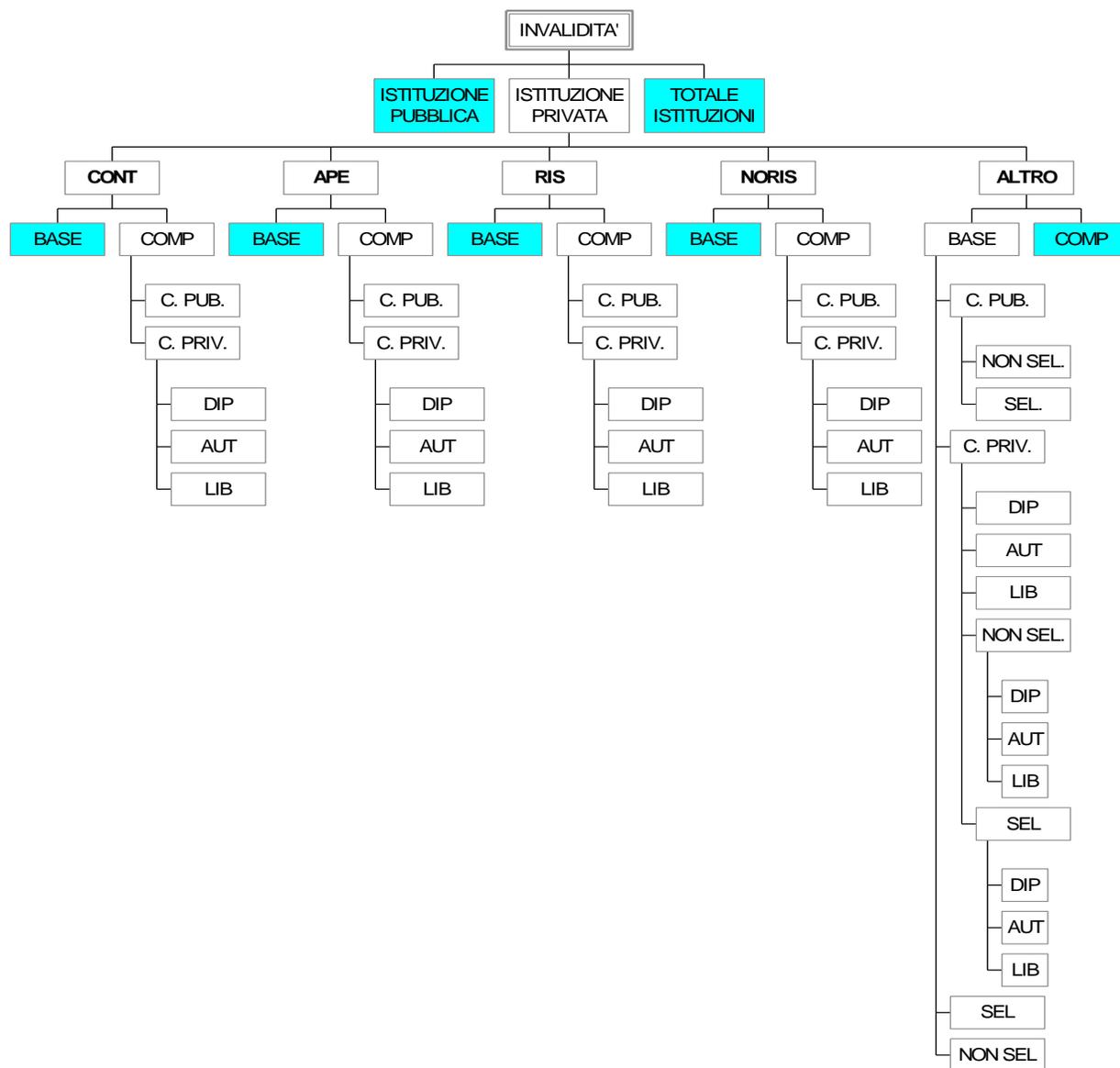
La parte in neretto si riferisce alle modifiche apportate al SCPP

# Modifiche allo schema delle tavole dei trattamenti pensionistici secondo la classificazione per funzione

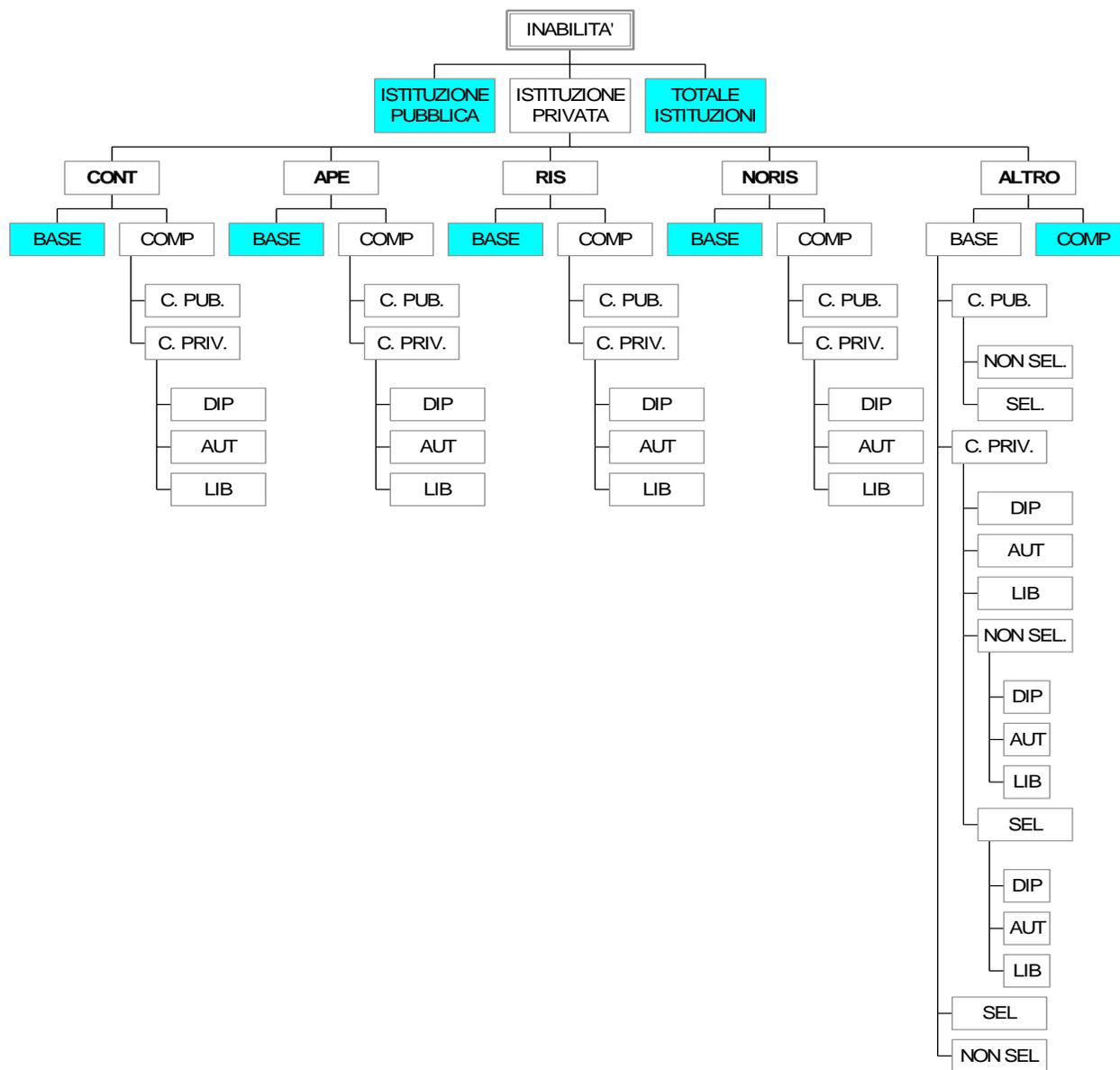
B - Funzione Vecchiaia - Pensioni erogate da Istituzioni private



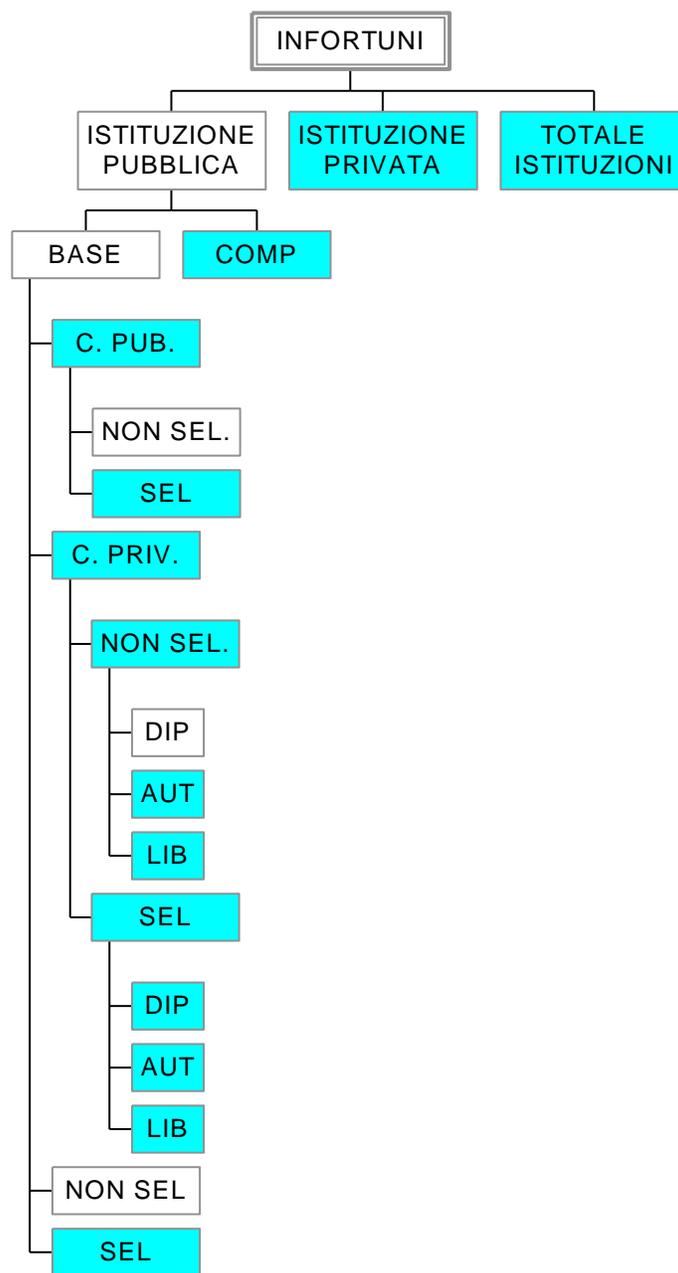
E - Funzione Invalidità - Pensioni erogate da Istituzioni private



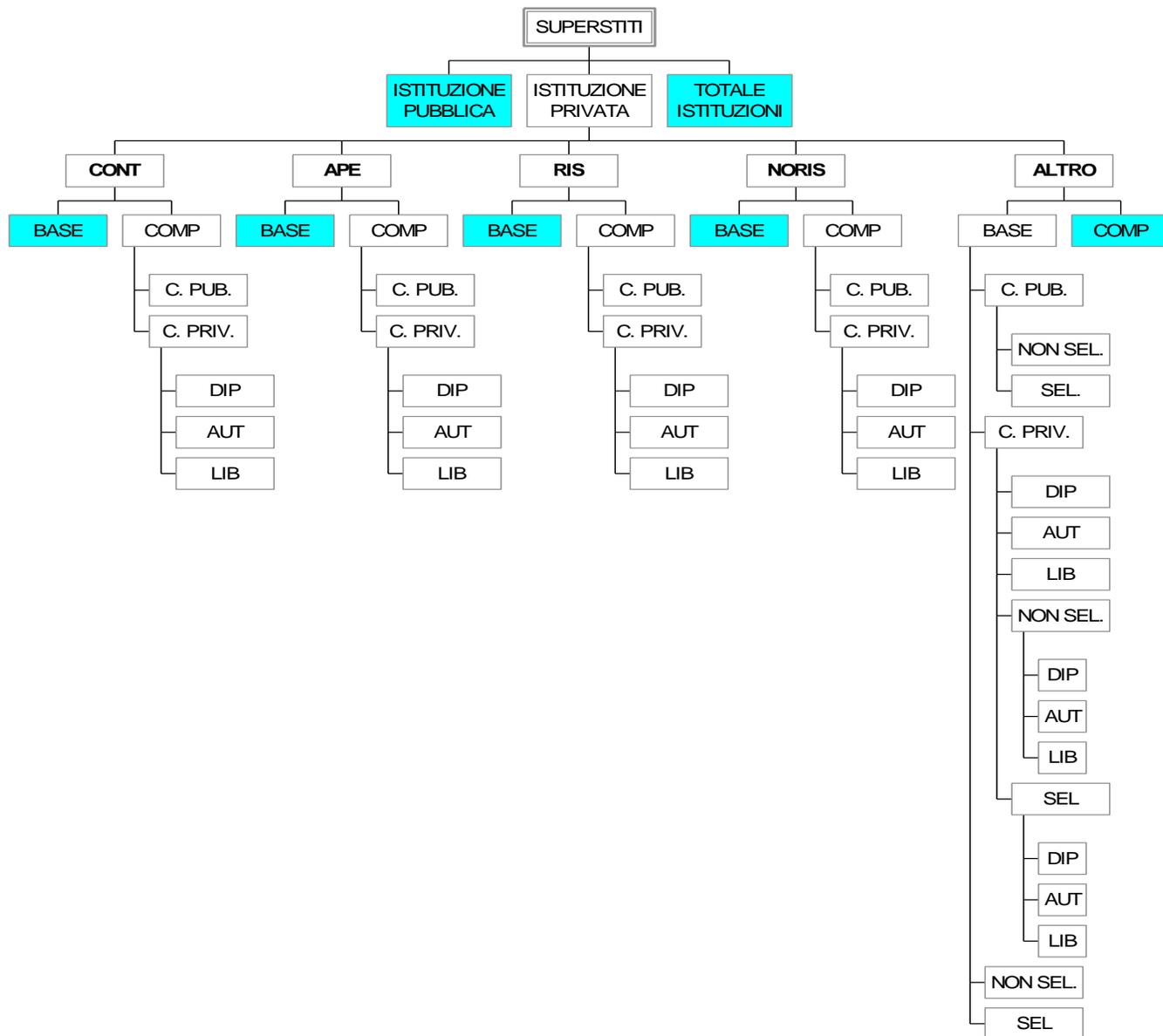
G - Sottofunzione Inabilità - Pensioni erogate da Istituzioni private



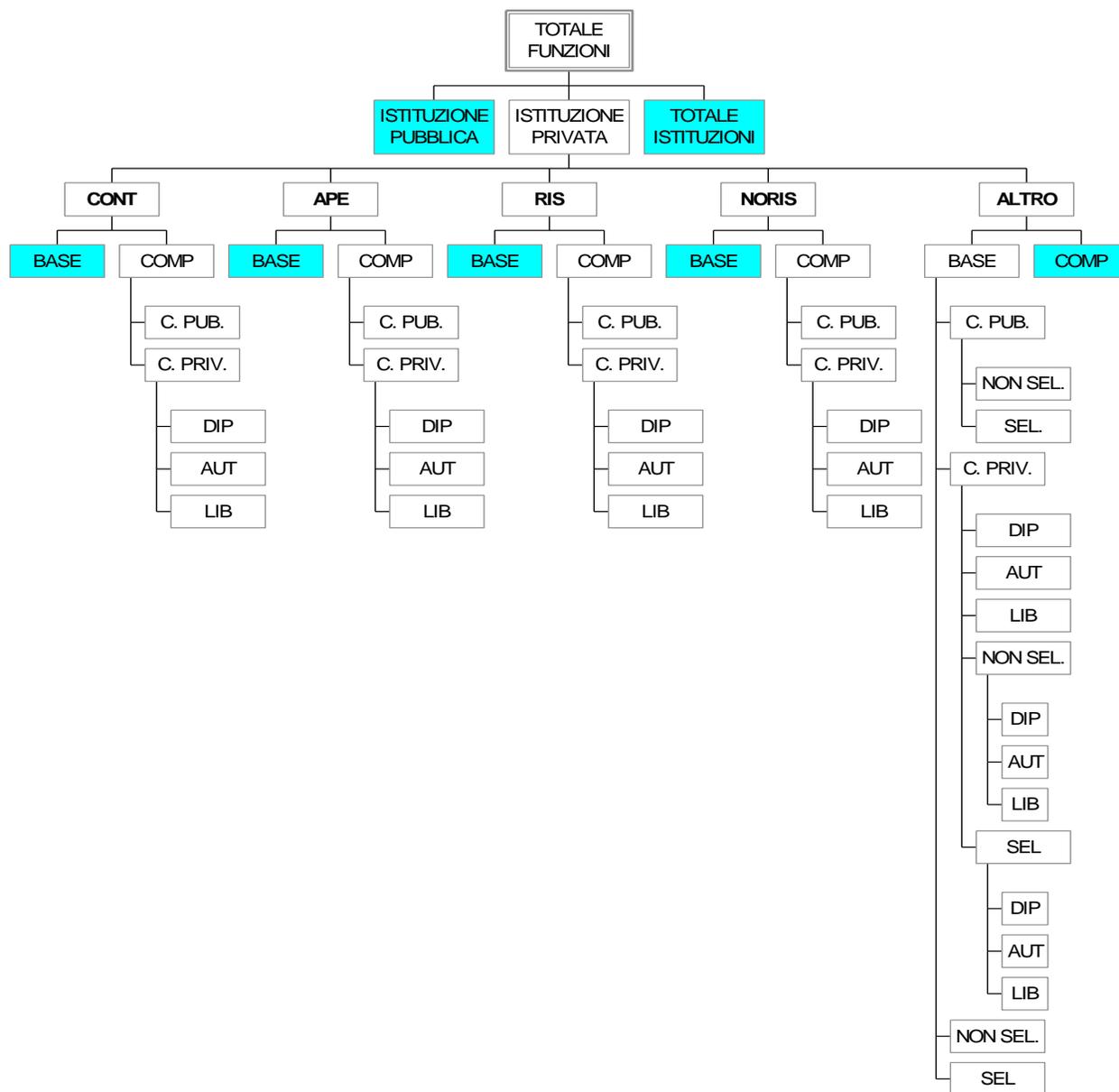
I - Sottofunzione Infortuni



M - Funzione Superstiti - Pensioni erogate da Istituzioni private



*P - Totale Funzioni - Pensioni erogate da Istituzioni private*



*Allegato 2: Regolamento comunitario SBS n. 58/97 - Annesso 7*

### *Section 1*

#### **Aims**

The aim of this Annex is to establish a common framework for the collection, compilation, transmission and evaluation of Community statistics on the structure, activity, performance and competitiveness of the pension funds sector. This module includes a detailed list of characteristics on which statistics shall be compiled in order to improve knowledge of the national, Community and international development of the pension funds sector.

### *Section 2*

#### **Scope**

The statistics to be compiled shall relate to the domains referred to in points (i), (ii) and (iii) of Article 2 of this Regulation, and in particular to:

1. the detailed analysis of the structure, activity, performance and competitiveness of pension funds,
2. the development and distribution of total business, patterns of pension funds members, international activities, employment, investments and liabilities.

### *Section 3*

#### **Coverage**

1. The statistics are to be compiled for all activities within the scope of NACE Rev.1 class 66.02. This class covers the activities of autonomous pension funds.
2. Some statistics are to be compiled for enterprises with non-autonomous pension funds which are carried out as ancillary activities.

### *Section 4*

#### **Characteristics**

1. The list of characteristics and statistics set out below indicate, where relevant, the type of statistical unit for which the statistics are to be compiled. The statistics and characteristics in italics are also included in the common module lists of Annex 1. When characteristics are derived directly from the annual accounts, accounting years ending within a reference year shall be assimilated to the said reference year.
2. Demographic and enterprise statistics for which yearly statistics are to be compiled (for autonomous pension funds only):

<b>Code</b>	<b>Title</b>	<b>Comments</b>
	<b>Structural data</b>	
<i>11 11 0</i>	<i>Number of enterprises</i>	
11 11 8	Number of enterprises broken down by size of investments	
11 11 9	Number of enterprises broken down by size classes of members	
11 61 0	Number of pension schemes	Optional
	<b>Accounting data: profit and loss (income and expenditure) account</b>	
<i>12 11 0</i>	<i>Turnover</i>	
48 00 1	Pension contributions receivable from members	
48 00 2	Pension contributions receivable from employers	

48 00 3	Incoming transfers	
48 00 4	Other pension contributions	
48 00 5	Pension contributions to defined benefits schemes	
48 00 6	Pension contributions to defined contributions schemes	
48 00 7	Pension contributions to hybrid schemes	
48 01 0	Investment income (PF)	
48 01 1	Capital gains and losses	
48 02 1	Insurance claims receivable	
48 02 2	Other income (PF)	
12 12 0	<i>Production value</i>	
12 14 0	<i>Value added at basic prices</i>	Optional
12 15 0	<i>Value added at factor cost</i>	
48 03 0	Total expenditure on pensions	
48 03 1	Regular pensions payments	
48 03 2	Pension payments of lump sums	
48 03 3	Outgoing transfers	
48 04 0	Net change in technical provisions (reserves)	
48 05 0	Insurance premiums payable	
48 06 0	Total operational expenses	
13 11 0	<i>Total purchases of goods and services</i>	
13 31 0	<i>Personnel costs</i>	
15 11 0	<i>Gross investment in tangible goods</i>	
48 07 0	All taxes	
	<b>Balance sheet data: assets</b>	
48 11 0	Land and buildings (PF)	
48 12 0	Investments in affiliated enterprises and participating interests (PF)	
48 13 0	Shares and other variable-yield securities	
48 13 1	Quoted shares	Optional
48 13 2	Shares quoted on an exchange market specialised in SMEs	Optional
48 13 3	Unquoted shares	Optional
48 13 4	Other variable yield securities	Optional
48 14 0	Units in undertakings for collective investment in transferable securities	
48 15 0	Debt securities and other fixed-income securities	
48 15 1	Debt securities and other fixed-income securities issued by public administrations	
48 15 2	Other debt securities and other fixed income securities	Optional
48 16 0	Participation in investment pools (PF)	

48 17 0	Loans guaranteed by mortgages and other loans not covered elsewhere	
48 18 0	Other investments	
48 10 0	Total investments of pension funds	
48 10 1	Total investments invested in 'the sponsoring enterprise'	
48 10 4	Total investments at market values	
48 20 0	Other assets	
	<b>Balance sheet data: liabilities</b>	
48 30 0	Capital and reserves	
48 40 0	Net technical provisions (PF)	
48 50 0	Other liabilities	
	<b>Data on internationalisation</b>	
48 61 0	Geographical breakdown of turnover	
48 62 0	Shares and other variable-yield securities broken down by location	Optional
48 63 0	Total investments broken down by location	Optional
48 64 0	Total investments broken down by currencies	Optional
	<b>Data on employment</b>	
16 11 0	<i>Number of persons employed</i>	
	<b>Residual data</b>	
48 71 0	Number of members	
48 70 1	Number of members of defined benefits schemes	
48 70 2	Number of members of defined contributions schemes	
48 70 3	Number of members of hybrid schemes	
48 70 4	Number of active members	
48 70 5	Number of deferred members	
48 70 6	Number of retired persons	

3. Enterprise characteristics for which yearly statistics are to be compiled (for enterprises with non-autonomous pension funds only):

Code	Title	Comments
11 15 0	Number of enterprises with non-autonomous pension funds	
11 15 1	Number of enterprises with non-autonomous pension funds, broken down by size classes of members	
48 08 0	Turnover of non-autonomous pension funds	Optional
48 40 1	Net technical provisions of non-autonomous pension funds	
48 72 0	Number of members of non-autonomous pension funds	

### **First reference year**

The first reference year for which annual statistics shall be compiled for the characteristics listed in Section 4 is the calendar year 2001.

### *Section 6*

#### **Production of results**

1. The results for the characteristics listed in section 4 paragraph 2 are to be transmitted according to the NACE Rev.1, 4-digit level (class).
2. The results for the characteristics listed in section 4 paragraph 3 are to be transmitted according to the Nace Rev. 1 section level.

### *Section 7*

#### **Transmission of results**

The results shall be transmitted within 12 months from the end of the reference year.

### *Section 8*

#### **Insurance Committee**

The Commission shall inform the Insurance Committee about the implementation of this module and about all such measures for adjustment to economic and technical developments concerning the collection and statistical processing of data and the processing and the transmission of results.

### *Section 9*

#### **Pilot studies**

For the activities covered by this annex, the Commission will institute the following pilot studies to be carried out by Member States:

- more in-depth information on cross-border activities of pension funds,
- information on derivatives and off-balance sheet items.

The pilot studies shall be carried out in order to assess the relevance and feasibility of obtaining data, taking into account the benefits of the availability of the data in relation to the cost of collection and the burden on business.

### *Section 10*

#### **Transitional period**

For the purposes of this detailed module, the transition period will not exceed three years from the beginning of the first reference year for the compilation of the statistics indicated in Section 5.

*Allegato 3: Elenco delle variabili economiche indagate nell'ambito delle statistiche strutturali sui Fondi pensione secondo il Regolamento SBS 58/97*

Le variabili prese in considerazione nell'ambito delle statistiche strutturali sui Fondi pensione secondo il Regolamento SBS 58/97 sono le seguenti:

**A) Variabili strutturali**

**B) Variabili contabili**

- 1) Variabili del conto dei profitti e delle perdite**
- 2) Variabili di bilancio (Attività)**
- 3) Variabili di bilancio (Passività)**

**C) Variabili di internazionalizzazione**

**D) Variabili sull'occupazione**

**E) Variabili residuali**

Le variabili strutturali permettono di cogliere l'entità del fenomeno oggetto di studio da un punto di vista della "struttura macro-economica" dell'impresa, mentre quelle contabili suddivise in variabili del conto del profitto e delle perdite e variabili di stato patrimoniale, permettono di capire le performance e la competitività delle imprese che gestiscono i fondi pensione. Le variabili di internazionalizzazione permettono di individuare l'ampiezza e l'importanza dei fondi pensione a livello internazionale, forniscono informazioni sulla geografia del fenomeno, permettendo di individuare i paesi in cui quest'ultimo è più sviluppato. Le variabili sull'occupazione rilevano semplicemente il numero di persone occupate; vi sono infine le variabili residuali che forniscono informazioni aggiuntive sui fondi pensione, come le caratteristiche dei membri che sottoscrivono i fondi pensione.

## **A) VARIABILI STRUTTURALI**

### ***1) Numero delle imprese (11 11 0).***

**Definizione:** Regolamento Comunitario (EC) N° 2700/98 del 17 Dicembre 1998 riguardante le definizioni delle caratteristiche per le statistiche strutturali.

### ***2) Numero di imprese suddivise per classe di investimento (11 11 4).***

**Definizione:** Il numero delle imprese (variabile 11 11 0) suddivise per classi di investimento, questi sono investimenti coperti dalla variabile 48 10 0 o 48 10 2 (ad esempio totale degli investimenti al valore di mercato)

### ***3) Numero di imprese suddivise per classe di addetti (11 11 9).***

**Definizione:** Il numero delle imprese (variabile 11 11 0) suddivise per classe di addetti, questi sono i membri definiti nella variabile 48 70 0.

### ***4) Numero di schemi pensione (11 61 0). FACOLTATIVA***

**Definizione:** Questa variabile deve comprendere il numero totale degli schemi pensione sotto l'amministrazione di fondi pensione. Lo schema pensionistico è basato su un accordo in generale tra parti sociali, stipulato per benefici ordinari che sono garantiti sotto queste condizioni.

## **B) VARIABILI CONTABILI**

### **1. VARIABILI DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE**

#### ***5) Fatturato (Totale delle contribuzioni pensionistiche 12 11 0).***

**FACOLTATIVA**

**Definizione:** Questa variabile deve comprendere tutte le contribuzioni pensionistiche, dovute durante l'anno finanziario, in rispetto dei contratti sui fondi pensione, come tutte le contribuzioni mandatarie, tutte le altre contribuzioni regolari, le contribuzioni addizionali volontarie, trasferimenti di reddito ed altre contribuzioni.

#### ***6) Contribuzioni pensionistiche versate dai membri. (48 00 1)***

**Definizione:** Questa variabile deve includere tutte le contribuzioni pensionistiche versate dai membri, dovute durante l'anno finanziario, in rispetto dei contratti sui fondi pensione, comprendente tutte le regolari contribuzioni volontarie e le altre contribuzioni.

#### ***7) Contributi pensionistici versati dal datore di lavoro. (44 00 2)***

**Definizione:** Questa variabile deve includere tutte le contribuzioni pensionistiche versate dal datore di lavoro, dovute durante l'anno finanziario, in rispetto dei contratti sui fondi pensione, comprendente tutte le contribuzioni mandatarie, altre regolari contribuzioni e le contribuzioni addizionali volontarie.

#### ***8) Trasferimenti di reddito (48 00 3).***

**Definizione:** Questa variabile deve includere tutti i trasferimenti di reddito. Questi trasferimenti spesso sono ricevuti da altri fondi pensione o anche da compagnie di assicurazione.

#### ***9) Altri contributi pensionistici (48 00 4).***

**Definizione:** Questa variabile deve includere tutte le altre contribuzioni, dovute durante l'anno finanziario, in rispetto dei contratti sui fondi pensione, comprendente tutte le regolari contribuzioni volontarie e le altre contribuzioni (ad esempio contribuzioni dal governo centrale o locale, da individui e associazioni, ecc.).

#### ***10) Contribuzioni pensionistiche a prestazione definita (48 00 5).***

**Definizione:** Questa variabile deve includere tutte le contribuzioni pensionistiche ricevute da definire sulla base dagli schemi da prestazione, dovute durante l'anno finanziario, in rispetto dei contratti sui fondi pensione, comprendente tutte le regolari contribuzioni volontarie e le altre contribuzioni.

**11) Contribuzioni pensionistiche da definire dagli schemi di contribuzione (48 00 6).**

**Definizione:** Questa variabile deve includere tutte le contribuzioni pensionistiche da definire sulla base della contribuzione, dovute durante l'anno finanziario, in rispetto dei contratti sui fondi pensione, comprendente tutte le regolari contribuzioni volontarie e le altre contribuzioni.

**12) Contribuzioni pensionistiche da schemi ibridi (48 00 7).**

**Definizione:** Questa variabile deve includere tutte le contribuzioni pensionistiche da schemi ibridi, dovute durante l'anno finanziario, in rispetto dei contratti sui fondi pensione, comprendente tutte le regolari contribuzioni volontarie e le altre contribuzioni.

**13) Redditi da investimento sui fondi pensione (48 01 0).**

**Definizione:** Questa variabile deve comprendere tutti i redditi da investimenti, valori aggiornati sugli investimenti e sul reddito, realizzati e non realizzati da guadagni e perdite sul capitale. Questi includono affitti ricevuti, interessi sul reddito, dividendi realizzati e non realizzati da guadagni e perdite sul capitale.

**14) Guadagni e perdite derivanti dal mercato mobiliare (48 01 1).**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere i redditi realizzati e non realizzati dai conti dei profitti e delle perdite riguardanti la valutazione degli investimenti all'inizio del periodo contabile ed alla fine.

**15) Reclamo di assicurazione esigibile (48 02 1).**

**Definizione:** Reclamo ricevuto da imprese di assicurazioni o riassicurazioni collegate con il rischio ceduto.

**16) Altri redditi da fondi pensione (48 02 2).**

**Definizione:** Questa variabile deve includere tutti i redditi dei fondi pensione ad esclusione delle contribuzioni pensionistiche ed i redditi da investimento dei fondi pensione come i redditi da commissioni ed altri redditi.

**17) Valore della produzione (12 12 0).**

**Definizione:** concordemente con il conto della produzione il valore della produzione è definito come segue: fatturato + redditi da investimenti + altri redditi – il totale delle spese per le pensioni – cambio lordo nelle provvigioni tecniche.

**18) Valore aggiunto ai prezzi base (12 14 0)**

**Definizione:** concordemente con il conto della produzione il valore aggiunto ai prezzi base è definito come segue: valore della produzione – consumi intermedi (totale degli acquisti in beni e servizi).

**19) Valore aggiunto al costo dei fattori (12 15 0)**

**Definizione:** concordemente con il conto della produzione il valore aggiunto al costo dei fattori è definito come segue: valore della produzione – consumi intermedi (totale degli acquisti in beni e servizi).

**20) Totale spese pensionistiche (48 03 0).**

**Definizione:** questa variabile deve includere tutti i tipi di spese per i membri che rientrano negli schemi pensionistici, per i loro dipendenti, trasferimenti esterni, ecc. La spesa, che è anche collegata al reddito per i rischi ceduti dalle imprese di assicurazione, è considerata in questa variabile.

**21) Pagamenti pensionistici regolari (48 03 1).**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere tutti i pagamenti pensionistici che hanno una natura regolare di annualità.

**22) Pagamenti pensionistici in unico ammontare (48 03 2).**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere tutti i pagamenti pensionistici che sono in unico ammontare.

**23) Trasferimenti esterni (48 03 3).**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere tutti i trasferimenti esterni usualmente da altri fondi pensione o compagnie di assicurazione.

**24) Cambi netti nelle riserve tecniche (48 04 0)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere tutti i tipi di cambi netti nelle riserve tecniche. Rimesse e trasferimenti di riserve tecniche tra i fondi pensione, sono compresi in questa variabile.

**25) Premi di assicurazioni pagabili (48 05 0)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere tutti i tipi di premi di assicurazione pagabili per tutti i tipi di rischi ceduti dalle compagnie di assicurazione e di riassicurazione.

**26) Totale spese operative (48 06 0)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere tutti i costi derivanti dall'accumularsi delle contribuzioni pensionistiche, gestione di portafoglio, trattamenti dei pagamenti pensionistici come le commissioni, altre spese esterne in beni e servizi e costi del personale.

**27) Costi del personale (13 31 0)**

**Definizione:** Regolamento Comunitario (EC) N° 2700/98 del 17 Dicembre 1998 riguardante le definizioni delle caratteristiche per le statistiche strutturali.

**28) Totale delle spese per beni e servizi (13 11 0)**

**Definizione:** Regolamento Comunitario (EC) N° 2700/98 del 17 Dicembre 1998 riguardante le definizioni delle caratteristiche per le statistiche strutturali.

**29) Investimenti lordi in beni tangibili (15 11 0)**

**Definizione:** Regolamento Comunitario (EC) N° 2700/98 del 17 Dicembre 1998 riguardante le definizioni delle caratteristiche per le statistiche strutturali.

**30) Tutte le tasse (48 07 0)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere tutte le tasse dirette pagabili dal fondo pensione che non sono incluse in spese esterne per beni e servizi, o in costi del personale.

## **2. VARIABILI DI BILANCIO (ATTIVITÀ)**

**31) Terreno e palazzi di proprietà dei fondi pensione (48 11 0)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere tutti i terreni ed i palazzi di proprietà dei fondi pensione.

**32) Investimenti e fondi pensione di imprese affiliate e a partecipazione di interessi (48 12 0)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere le azioni delle imprese affiliate, derivanti dai debiti obbligazionari, e prestiti a società affiliate, derivanti da interessi in partecipazioni e debiti obbligazionari, e prestiti ad società affiliate con cui il fondo pensione è collegato in virtù di interessi in partecipazioni.

**33) Quote di altre rendite derivanti da obbligazioni (48 13 0)**

**Definizione:** tutti i tipi di azioni quotate e non quotate e di altre rendite derivanti da obbligazioni, sono incluse in questa variabile, ad eccezione di quelle incluse nella variabile 48 14 0

**34) Azioni quotate (48 13 2)                      FACOLTATIVA**

**Definizione:** Tutte le azioni quotate sul mercato degli scambi.

**35) Azioni quotate sul mercato degli scambi specializzato per PMI (48 13 1)                      FACOLTATIVA**

**Definizione:** Tutte le azioni quotate sul mercato degli scambi specializzato per le PMI, come il NASDAQ, EASDAQ, Nouveau Marché, ecc.

**36) Azioni non quotate (48 13 3)                      FACOLTATIVA**

**Definizione:** Tutte le azioni non quotate sul mercato degli scambi.

**37) Altre variabili derivanti da obbligazioni (48 13 4)                      FACOLTATIVA**

**Definizione:** questa variabile include tutte le altre azioni e rendite derivanti da obbligazioni che non sono presenti negli altri items.

**38) Unità delle imprese per investimento collettivo in obbligazioni trasferibili (48 14 0)**

**Definizione:** tutti i tipi di unità per l'investimento collettivo in obbligazioni trasferibili, come li definisce la Direttiva del Consiglio 85/611/EEC, sono da considerarsi in questa variabile (compresi i fondi chiusi ed aperti ed entità simili)

**39) Debiti obbligazionari ed altri redditi fissi dal mercato obbligazionario (48 15 0)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere tutti i debiti negoziabili sul mercato obbligazionario ed altri redditi fissi da mercato obbligazionario derivanti da istituzioni creditizie, da altre imprese affiliate o da altri organismi pubblici

**40) Debiti obbligazionari ed altri redditi fissi dal mercato obbligazionario derivanti da pubbliche amministrazioni (48 15 1)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere tutti i debiti del mercato obbligazionario ed altri debiti fissi da mercato obbligazionario derivanti da governi centrali e locali e da pubbliche amministrazioni.

**41) Altri debiti obbligazionari ed altri redditi fissi dal mercato obbligazionario derivanti da organismi privati (48 15 2)** **FACOLTATIVA**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere altri debiti negoziabili sul mercato obbligazionario ed altri debiti fissi da mercato obbligazionario derivanti da organismi pubblici.

**42) Partecipazione in investimenti comuni (Fondi Pensione) (48 16 0)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere le azioni derivanti da un'impresa con investimenti congiunti, costituita da varie imprese o fondi pensione, la cui gestione deve essere affidata ad una di queste imprese o alla gestione di un fondo indipendente.

**43) Prestiti garantiti da ipoteche e altri prestiti non coperti in altro modo (48 17 0)**

**Definizione:** questa variabile comprendere tutti i tipi di prestiti e fondi pensione garantiti o non da ipoteche.

**44) Altri investimenti (48 10 0)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere tutti gli altri investimenti che non fanno parte degli investimenti citati negli items precedenti, come i depositi presso istituzioni creditizie, liquidi ed altri investimenti di breve termine, derivati o altri investimenti.

**45) Totale degli investimenti (Fondi Pensione) (48 10 0)**

**Definizione:** Il totale degli investimenti è la somma delle variabili 48 11 0 + 48 12 0 + 48 13 0 + 48 14 0 + 48 15 0 + 48 16 0 + 48 17 0 + 48 18 0.

**46) Totale degli investimenti investiti in “**

**Definizione:**

**47) Totale degli investimenti ai valori di mercato (48 10 2)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere il totale degli investimenti ai valori di mercato (somma delle variabili 48 11 0 + 48 12 0 + 48 13 0 + 48 14 0 + 48 15 0 + 48 16 0 + 48 17 0 + 48 18 0 )

**48) Altre attività (48 20 0)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere tutte le altre attività che non sono considerate negli investimenti

### **3. VARIABILI DI BILANCIO (PASSIVITÀ)**

**49) Capitale e riserve (48 30 0)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere capitale e riserve non formalmente allocate dai beneficiari dei fondi pensione, come capitale azionario, riserve ed altri fondi equivalenti.

**50) Provvigioni tecniche nette (Fondi Pensione) (48 40 0)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere tutte le provvigioni tecniche nette delle riassicurazioni allocate dai beneficiari dei fondi pensione. Queste provvigioni tecniche normalmente sono valutate concordemente con principi attuariali.

**51) Altre passività (48 50 0)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere tutte le altre passività che non sono state registrate sotto capitale e riserve o provvigioni tecniche nette.

**C) VARIABILI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**52) Fatturato per suddivisione geografica (48 61 0)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere tutte le contribuzioni pensionistiche – come definito nella variabile 12 11 0, dovute durante l'anno finanziario, come tutte le contribuzioni mandatarie, le altre contribuzioni regolari, le contribuzioni addizionali volontarie, altre contribuzioni suddivise per i seguenti paesi: paese di riferimento, altri paesi EMU, altri paesi EU EEA, USA e resto del mondo.

**53) Azioni ed altre variabili derivanti dal mercato obbligazionario e suddivise per localizzazione (48 62 0) FACOLTATIVA**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere le azioni e le altre variabili derivanti dal mercato obbligazionario, definite come nella variabile 48 13 0, suddivise per localizzazione geografica. Le aree considerate sono le seguenti: paese di riferimento, altri paesi EMU, altri paesi EU EEA, USA e resto del mondo.

**54) Totale degli investimenti suddivisi per localizzazione geografica (48 63 0) FACOLTATIVA**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere il totale degli investimenti - così come sono definiti nella variabile 48 10 0 – suddivisa per localizzazione. Le aree considerate sono le seguenti: paese di riferimento, altri paesi EU, altri EEA, USA e Canada, Giappone e resto del mondo.

**55) Totale degli investimenti suddivisi per divisa (48 64 0). FACOLTATIVA**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere il totale degli investimenti - così come sono definiti nella variabile 48 10 0 – suddivisa per divisa. Sono da considerarsi le seguenti divise: paese di riferimento, altri paesi EU, altri EEA, USA e Canada, Giappone e resto del mondo.

**D) VARIABILI SULL'OCCUPAZIONE**

**56) Numero delle persone occupate (16 11 0)**

**Definizione:** Regolamento Comunitario (EC) N° 2700/98 del 17 Dicembre 1998 riguardante le definizioni delle caratteristiche per le statistiche strutturali.

**E) VARIABILI RESIDUALI**

**57) Numero dei membri (48 70 0)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere il numero totale dei membri degli interi schemi pensionistici – come sono definiti nella variabile 11 61 0 – che sono sotto l'amministrazione dei fondi pensione. Questa comprende il numero dei membri attivi, dei membri che hanno abbandonato, e dei pensionati.

**58) Numero dei membri degli schemi di benefici definiti (48 70 1)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere il numero totale dei membri degli schemi di beneficio definiti. Questa comprende il numero dei membri attivi, dei membri che hanno abbandonato, e dei pensionati.

**59) Numero dei membri degli schemi di contribuzione definiti (48 70 2)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere il numero totale dei membri degli schemi di contribuzione definiti. Questa comprende il numero dei membri attivi, dei membri che hanno abbandonato, e dei pensionati

**60) Numero dei membri degli schemi ibridi (48 70 3)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere il numero totale degli schemi ibridi. Questa comprende il numero dei membri attivi, dei membri che hanno abbandonato, e dei pensionati

**61) Numero dei membri attivi (48 70 4)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere il numero dei membri che contribuiscono attivamente agli schemi pensionistici.

**62) Numero dei membri che hanno abbandonato (48 70 5)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere il numero dei membri che hanno abbandonato gli schemi pensionistici ma che conservano dei diritti.

**63) Numero dei pensionati (48 70 6)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere il numero delle persone che ricevono benefici pensionistici.

<i>Fondi pensione non autonomi:</i>
-------------------------------------

## **A) VARIABILI STRUTTURALI**

**1) Numero di imprese (11 11 0).**

**Definizione:** Regolamento Comunitario (EC) N° 2700/98 del 17 Dicembre 1998 riguardante le definizioni delle caratteristiche per le statistiche strutturali.

**2) Numero di imprese suddivise per classe di addetti (11 11 9).**

**Definizione:** Il numero delle imprese (variabile 11 11 0) suddivise per classe di addetti, questi sono i membri definiti nella variabile 48 70 0.

## **B) VARIABILI CONTABILI**

### **1. VARIABILI DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE**

**3) Fatturato (Totale delle contribuzioni pensionistiche 12 11 0).**

**Definizione:** Questa variabile deve comprendere tutte le contribuzioni pensionistiche, dovute durante l'anno finanziario, in rispetto dei contratti sui fondi pensione, come tutte le contribuzioni mandatarie, tutte le altre contribuzioni regolari, le contribuzioni addizionali volontarie, trasferimenti di reddito ed altre contribuzioni.

**2. VARIABILI DI BILANCIO (PASSIVITÀ)**

**4) Provvigioni tecniche nette (Fondi Pensione) (48 40 0)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere tutte le provvigioni tecniche nette delle riassicurazioni allocate dai beneficiari dei fondi pensione. Queste provvigioni tecniche normalmente sono valutate concordemente con principi attuariali.

**E) VARIABILI RESIDUALI**

**5) Numero dei membri (48 70 0)**

**Definizione:** questa variabile deve comprendere il numero totale dei membri degli interi schemi pensionistici – come sono definiti nella variabile 11 61 0 – che sono sotto l'amministrazione dei fondi pensione. Questi comprendono il numero dei membri attivi, dei membri in attesa, e dei pensionati.

*Allegato 4: Ricognizione comparativa dei contenuti degli archivi Istat e del Casellario centrale dei pensionati dell'INPS*

## **SOMMARIO**

### *Introduzione*

#### *1. Confronto tra gli archivi dell'Istat e il Casellario INPS*

*Prospetto 1 – Numero delle corrispondenze fra ASIP1 ed il Casellario INPS per tipo di istituzione e modalità di prestazione*

*Prospetto 2 - Numero delle corrispondenze ASIA-Casellario INPS per tipologia di istituzione erogatrice e modalità di prestazione*

*Prospetto 3 – Totale delle corrispondenze fra gli archivi statistici ISTAT ed il Casellario INPS per tipo di istituzione e modalità di prestazione al netto delle duplicazioni*

*Prospetto 4 – Totale delle corrispondenze fra gli archivi statistici ISTAT ed il Casellario INPS per tipo di istituzione e modalità di prestazione al lordo delle duplicazioni*

*Prospetto 5 – Totale corrispondenze delle prestazioni complementari risultanti dall'incrocio fra gli archivi ISTAT ed il Casellario INPS*

*APPENDICE 1 - Elenco corrispondenze archivio ASIP1-Casellario INPS*

*APPENDICE 2 - Elenco delle errate classificazioni in ASIP1*

*APPENDICE 3 - Elenco corrispondenze archivio ASIA- Casellario INPS*

*APPENDICE 4 - Elenco confronti delle denominazioni ASIA-Casellario INPS*

*APPENDICE 5 - Elenco sovrapposizioni fra ASIP1 e ASIA*

*APPENDICE 6 - Elenco totalità delle corrispondenze fra gli archivi Istat e il Casellario INPS*

*APPENDICE 7 - Elenco gestioni previdenziali del Casellario INPS non presenti negli archivi Istat*

*APPENDICE 8 - Elenco enti erogatori di prestazioni pensionistiche*

## **Introduzione**

Il recente sviluppo della previdenza complementare implica, a fini statistici, la definizione e la classificazione delle unità che erogano prestazioni previdenziali integrative onde permettere la costruzione di un archivio dei Fondi Pensione da integrare con gli altri archivi già esistenti all'Istat e con altre fonti informative esterne.

In questo lavoro vengono illustrati i risultati della ricognizione comparativa dei contenuti attuali degli archivi-registri dell'Istat (ASIP1 e ASIA) e del Casellario centrale dei pensionati costruito presso l'INPS. L'operazione di confronto ha reso possibile l'individuazione delle corrispondenze tra le unità statistiche presenti negli archivi dell'Istat con quelle presenti nell'archivio amministrativo dell'INPS, consentendo, peraltro, di verificare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni all'interno degli archivi stessi.

## 1. Confronto tra gli archivi dell'Istat e il Casellario INPS

Il primo confronto è stato eseguito tra le 779 gestioni erogatrici di prestazioni pensionistiche presenti nel Casellario e le unità statistiche contenute in ASIP1 (10.271 records) che, come noto, archivia le unità istituzionali appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche<sup>38</sup>.

L'insieme intersezione dei due archivi ha dato luogo a 313 corrispondenze (prospetto 1 e Appendice 1), classificate per:

- settore e sottosettore SEC95;
- tipologia di istituzione SCPP (pubblica o privata);
- tipo di prestazione SCPP (di base o complementare).

Dall'operazione di confronto tra i due archivi è emersa l'esistenza di possibili errori di classificazione (Appendice 2): in ASIP1 sono presenti 26 unità che secondo il SCPP appartengono alla tipologia delle istituzioni private; viceversa, nel Casellario vi sono cinque unità<sup>39</sup> classificate tra le istituzioni private sebbene secondo il SEC95 queste appartengono al settore delle amministrazioni pubbliche (S13).

Dall'esame dei dati riportati nel prospetto 1 si rileva che la maggior parte delle unità comuni ai due archivi (53,7%) è costituita da enti territoriali (S1313.1). Di questi il 95% eroga prestazioni previdenziali di base. Una ulteriore quota del 27% circa dei casi di corrispondenza è rappresentato dagli enti locali produttori di servizi economici (S1313.3), con una netta prevalenza (90%) di quelli che erogano prestazioni di tipo complementare. Gli enti di previdenza ed assistenza (S1314.1) costituiscono il 6,7% del totale e risultano completamente concentrati tra quelli che operano nel regime previdenziale di base. Un ulteriore 10% dei casi osservati si distribuisce fra imprese d'assicurazione e Fondi pensione (S125), società non finanziarie (S11) ed enti produttori di servizi sanitari (S1313.2). Gli altri enti considerati rappresentano una quota sul totale molto contenuta, con valori che oscillano tra lo 0,3% e lo 0,6%.

Con riferimento alle sole gestioni che erogano prestazioni complementari, il numero delle corrispondenze tra ASIP1 e Casellario è pari a 123. Di queste il 61,8% è costituito da enti locali produttori di servizi economici (S1313.3), mentre il 15,5% è rappresentato da imprese d'assicurazione e fondi pensione (S125). Gli enti territoriali (S1313.1) e gli enti produttori di servizi sanitari (S1313.2) costituiscono entrambi il 6,5% del totale, mentre le società non finanziarie (S11) rappresentano il 4,1% del totale. Le unità residue hanno valori percentuali che variano tra lo 0,8% e l'1,6%.

Il confronto tra l'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA, 3.700.000 records)<sup>40</sup> ed il Casellario ha individuato 189 corrispondenze tra le unità presenti nei due archivi (prospetto 2 e appendici 3,4). La totalità di queste è costituita da regimi che erogano prestazioni complementari, ad eccezione di una sola unità (AC.E.GA.S S.p.a.) che eroga prevalentemente prestazioni previdenziali di base. Le unità comuni ai due archivi sono state suddivise per codice SEC95, per tipologia di istituzione e per tipo di prestazione (di base o complementare). A questo proposito, si sottolinea che la classificazione delle unità per codice SEC95, non essendo prevista nell'ambito dell'archivio ASIA, costituisce soltanto un primo tentativo di attribuzione delle unità presenti nell'archivio ai settori e sottosettori. Dall'esame dei dati del prospetto 2 si osserva che il 50,8% delle corrispondenze è

---

<sup>38</sup> L'elenco degli enti gestori/gestioni presenti nel Casellario alla data del 31/12/1997 comprendeva 976 unità. Tale elenco è stato aggiornato con l'ausilio dell'INPS al 31/3/2000, cosicché attualmente comprende 779 unità, essendo 197 unità nel frattempo cessate o eliminate dal Casellario, al netto delle unità che si sono nel frattempo costituite o sono state acquisite nel Casellario. L'archivio statistico ASIP1 è aggiornato alla data del 31/12/1996.

<sup>39</sup> Si tratta di prestazioni erogate da aziende ospedaliere, presidi ospedalieri delle ASL, IRCCS e policlinici universitari che in ASIP1 sono identificate con il codice S13 (Amministrazioni pubbliche) laddove nel SCPP sono classificate tra le Istituzioni private.

<sup>40</sup> L'archivio statistico ASIA è aggiornato alla data del 31/12/1997.

rappresentato da istituzioni finanziarie monetarie (S122), il 36,5% è costituito da società non finanziarie (S11) ed il 9,5% del totale è riferito alle imprese d'assicurazione e ai Fondi pensione. Il restante si distribuisce fra intermediari finanziari (S123) ed amministrazioni pubbliche (S13)<sup>41</sup>.

I due insiemi intersezione (ASIP1-INPS e ASIA-INPS) sono stati confrontati tra loro e dalla comparazione sono state riscontrate 12 sovrapposizioni (prospetto 4 ed Appendice 5) così ripartite:

- 5 istituzioni pubbliche in ASIA;
- 7 istituzioni private in ASIP.

In definitiva, fra gli archivi statistici ISTAT ed il Casellario centrale dei pensionati sono state accertate 502 corrispondenze (vedi Prospetti 3,4) al netto delle 12 sovrapposizioni suindicate: il 34,3% è costituito da enti territoriali (S1313.1), di cui il 95% eroga prestazioni di base. Il 19,6% è rappresentato da istituzioni finanziarie monetarie (S122) erogatrici di prestazioni di tipo complementare. Il 17,1% è coperto da enti locali produttori di servizi economici (S1313.3), con una netta prevalenza (90%) di quelli che erogano prestazioni di tipo complementare. Le società non finanziarie (S11) rappresentano il 14,7% del totale, mentre le imprese d'assicurazione ed i Fondi pensione (S125) costituiscono il 6,5% del complesso. Gli enti di previdenza ed assistenza sociale (S1314.1) rappresentano il 4,3% e risultano completamente concentrati tra quelli che operano nel regime previdenziale di base. Le altre tipologie di enti considerate rappresentano una quota del totale molto contenuta, con valori che oscillano tra lo 0,2% e l'1,6% dei casi.

Nel complesso le gestioni che erogano prestazioni di tipo complementare sono pari a 299 (Prospetto 5 ed Appendice 6). Di queste il 32,1% è classificato nel settore delle istituzioni finanziarie monetarie (S122)<sup>42</sup>. Il 25,4% è costituito da enti locali produttori di servizi economici (S1313.3) ed il 23,7% è rappresentato da società non finanziarie (S11). Le imprese d'assicurazione ed i Fondi Pensione autonomi (S125) coprono il 10,7% del totale. Agli enti territoriali (S1313.1) e agli enti produttori di servizi sanitari (S1313.2) corrisponde il 2,9% del totale, mentre le restanti gestioni si distribuiscono fra autorità bancarie centrali (S121), intermediari finanziari (S123), ausiliari finanziari (S124) e pubblica amministrazione con valori compresi fra lo 0,3% e lo 0,7%.

Riepilogando, la ricognizione comparativa tra gli archivi-registri dell'Istat ed il Casellario dell'INPS può essere sintetizzato nello schema che segue:

**779** gestioni previdenziali censite nel Casellario

313 corrispondenze fra ASIP1 e Casellario +

189 corrispondenze fra ASIA e Casellario =

502 corrispondenze -

12 sovrapposizioni fra ASIP1 e ASIA =

**490** gestioni del Casellario hanno corrispondenza con gli archivi statistici ISTAT al netto delle sovrapposizioni tra ASIP1 e ASIA

299 gestioni del Casellario che hanno corrispondenze con gli archivi ISTAT erogano prestazioni complementari

**283** gestioni del Casellario senza corrispondenze con gli archivi dell'ISTAT

In conclusione, abbiamo verificato che 283 gestioni del Casellario centrale dei pensionati (dato che corrisponde al 36,3% del totale) non sono censite dagli archivi statistici dell'ISTAT (Appendice 7).

Un ultimo confronto è stato eseguito fra le unità del Casellario pensionistico e la lista dei 49 enti rientranti nel campo di rilevazione dell'indagine annuale dell'Istat sui trattamenti pensionistici

<sup>41</sup> La presenza in ASIA di unità appartenenti al settore S13 deriva da possibili errori di classificazione che necessitano quindi di essere verificati.

<sup>42</sup> Trattasi di Fondi Pensione interni ad istituti di credito senza costituzione di riserve, preesistenti all'entrata in vigore della legge delega n.421/1992.

(Appendice 8). In questo caso, il numero delle corrispondenze riscontrate è pari a 48 in quanto nella rilevazione Istat il Ministero del Tesoro è suddiviso in due distinte gestioni (*Ministero del Tesoro* e *Ministero del Tesoro-estero*) che, naturalmente, trovano riscontro con una sola unità del Casellario.

## Prospetto 1 – Numero delle corrispondenze fra ASIP1 ed il Casellario INPS per tipo di istituzione e modalità di prestazione.

Codice SEC95	Denominazione SEC95	Sistema di classificazione delle prestazioni pensionistiche (SCPP)								
		Istituzioni Pubbliche			Istituzioni Private			Totale Istituzioni		
		di base	complementare	Totale	di base	complementare	Totale	di base	complementare	Totale
DATI ASSOLUTI										
S11	Società non finanziarie	0	0	0	0	5	5	0	5	5
S121	Autorità bancarie centrali	0	0	0	0	1	1	0	1	1
S122	Istituzioni finanziarie monetarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
S123	Intermediari finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
S124	Ausiliari finanziari	0	0	0	0	1	1	0	1	1
S125	Imprese d'assicurazione e F.P.	0	0	0	0	19	19	0	19	19
S1311.1	Amm.statale e organi cost.	1	0	1	0	0	0	1	0	1
S1311.2	Enti centrali prod. di servizi economici	0	1	1	0	0	0	0	1	1
S1311.3	Enti centrali prod. di servizi ass.	0	2	2	0	0	0	0	2	2
S1313.1	Enti territoriali	160	8	168	0	0	0	160	8	168
S1313.2	Enti produttori di servizi sanitari	0	3	3	0	5	5	0	8	8
S1313.3	Enti locali prod. di servizi econ.	8	76	84	0	0	0	8	76	84
S1313.4	Enti locali prod. di servizi ass.	0	2	2	0	0	0	0	2	2
S1314.1	Enti di previdenza e assistenza sociale	21	0	21	0	0	0	21	0	21
	<b>Totali</b>	<b>190</b>	<b>92</b>	<b>282</b>	<b>0</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>190</b>	<b>123</b>	<b>313</b>
COMPOSIZIONE PERCENTUALE										
S11	Società non finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	16,13	16,13	0,00	4,07	1,60
S121	Autorità bancarie centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	3,23	3,23	0,00	0,81	0,32
S122	Istituzioni finanziarie monetarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S123	Intermediari finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S124	Ausiliari finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	3,23	3,23	0,00	0,81	0,32
S125	Imprese d'assicurazione e F.P.	0,00	0,00	0,00	0,00	61,29	61,29	0,00	15,45	6,07
S1311.1	Amm.statale e organi cost.	0,53	0,00	0,35	0,00	0,00	0,00	0,53	0,00	0,32
S1311.2	Enti centrali prod. di servizi economici	0,00	1,09	0,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,81	0,32
S1311.3	Enti centrali prod. di servizi ass.	0,00	2,17	0,71	0,00	0,00	0,00	0,00	1,63	0,64
S1313.1	Enti territoriali	84,21	8,70	59,57	0,00	0,00	0,00	84,21	6,50	53,67
S1313.2	Enti produttori di servizi sanitari	0,00	3,26	1,06	0,00	16,13	16,13	0,00	6,50	2,56
S1313.3	Enti locali prod. di servizi econ.	4,21	82,61	29,79	0,00	0,00	0,00	4,21	61,79	26,84
S1313.4	Enti locali prod. di servizi ass.	0,00	2,17	0,71	0,00	0,00	0,00	0,00	1,63	0,64
S1314.1	Enti di previdenza e assistenza sociale	11,05	0,00	7,45	0,00	0,00	0,00	11,05	0,00	6,71
	<b>Totali</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>







**Prospetto 5 – Totale corrispondenze delle prestazioni complementari risultanti dall'incrocio fra gli archivi ISTAT ed il Casellario INPS.**

Codice SEC95	Denominazione SEC95	SCPP		Totale
		Istituzioni Pubbliche	Istituzioni Private	
DATI ASSOLUTI				
S11	Società non finanziarie	1	70	71
S121	Autorità bancarie centrali	0	1	1
S122	Istituzioni finanziarie monetarie	0	96	96
S123	Intermediari finanziari	0	1	1
S124	Ausiliari finanziari	0	1	1
S125	Imprese d'assicurazione e F.P.	0	32	32
S1311.1	Amm.statale e organi cost.	0	0	0
S1311.2	Enti centrali prod. di servizi economici	1	0	1
S1311.3	Enti centrali prod. di servizi ass.	2	0	2
S1313.1	Enti territoriali	8	0	8
S1313.2	Enti produttori di servizi sanitari	3	5	8
S1313.3	Enti locali prod. di servizi econ.	76	0	76
S1313.4	Enti locali prod. di servizi ass.	2	0	2
S1314.1	Enti di previdenza e assistenza sociale	0	0	0
	<b>Totali</b>	<b>93</b>	<b>206</b>	<b>299</b>
COMPOSIZIONE %				
S11	Società non finanziarie	1,08	33,98	23,75
S121	Autorità bancarie centrali	0,00	0,49	0,33
S122	Istituzioni finanziarie monetarie	0,00	46,60	32,11
S123	Intermediari finanziari	0,00	0,49	0,33
S124	Ausiliari finanziari	0,00	0,49	0,33
S125	Imprese d'assicurazione e F.P.	0,00	15,53	10,70
S1311.1	Amm.statale e organi cost.	0,00	0,00	0,00
S1311.2	Enti centrali prod. di servizi economici	1,08	0,00	0,33
S1311.3	Enti centrali prod. di servizi ass.	2,15	0,00	0,67
S1313.1	Enti territoriali	8,60	0,00	2,68
S1313.2	Enti produttori di servizi sanitari	3,23	2,43	2,68
S1313.3	Enti locali prod. di servizi econ.	81,72	0,00	25,42
S1313.4	Enti locali prod. di servizi ass.	2,15	0,00	0,67
S1314.1	Enti di previdenza e assistenza sociale	0,00	0,00	0,00
	<b>Totali</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

## APPENDICE 1 - Elenco corrispondenze archivio ASIP1-Casellario INPS

La presente Appendice riporta l'elenco delle corrispondenze verificate tra le unità presenti in ASIP1 e quelle contenute nel Casellario centrale dei pensionati, costruito presso l'INPS, classificate per codice INPS, codice SEC95, tipologia di istituzione (SCPP), tipo di prestazione (SCPP) e codice fiscale.

Codice INPS	Denominazione	Codice SEC95	Istit (a)	Prest (b)	Codice fiscale
0586	CONSORZIO DELL'OGGIO	S.11	2	C	80012590172
0590	CONSORZIO DELL'ADDA	S.11	2	C	80060130152
1004	ATER - AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE	S.11	2	C	-
1009	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CATANIA	S.11	2	C	-
0484	AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE MILANO	S.11	2	C	01349670156
9963	UFFICIO ITALIANO CAMBI	S.121	2	C	02450930587
1066	COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA	S.124	2	C	80204250585
9909	CA.R.I.P.LO.	S.125	2	C	10516020152
0024	FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DELLA BANCA DI ROMA	S.125	2	C	04756981009
0059	FONDO PREVIDENZA PERSONALE AZIENDE GRUPPO CREDITO ITALIANO	S.125	2	C	80008710107
0061	FONDO PENSIONI PERSONALE BANCA COMMERCIALE ITALIANA	S.125	2	C	80017110158
0067	FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DEL CREDITO FONDIARIO S.P.A.	S.125	2	C	80096110582
0071	ENTE PREVIDENZIALE SAN PAOLO	S.125	2	C	97514640016
9977	FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DI RUOLO S.I.A.E.	S.125	2	C	-
9970	FONDO DI PREVIDENZA "MARIO NEGRI" PER DIR. AZIENDE COMM.SPED	S.125	2	C	80115570584
9966	F.N.P. LAVORATORI GIORNALI QUOTIDIANI FIORENZO CASELLA	S.125	2	C	80151730589
0003	FONDO PREVIDENZA PERSONALE BANCA NAZIONALE LAVORO	S.125	2	C	80090090582
9913	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	S.125	2	C	00116670522
0026	FONDO DI PREVIDENZA "G. CACCIANIGA" CAS. R. MARCA TRIVIGIANA	S.125	2	C	80007230263
9908	FONDO PREVIDENZA PERSONALE CASSA RISPARMIO DI FIRENZE S.P.A.	S.125	2	C	04385190485
9907	CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	S.125	2	C	00773580014
1125	FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELL'I.N.A.	S.125	2	C	97069270581
1061	CASSA NAZ. MUTUALITA' PREV. ADDETTI INDUSTRIA STAMPA E CARTA	S.125	2	C	-
1006	ENTE AUTONOMO FIERA MILANO - FONDO LUIGI GASPAROTTO	S.125	2	C	01757750151
0471	SPORTASS - CASSA DI PREVIDENZA PER L'ASSIC. DEGLI SPORTIVI	S.125	2	C	80067230583
9915	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO S.P.A.	S.125	2	C	00257260281
1062	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	S.1311.1	1	B	-
1131	CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO	S.1311.2	1	C	-
1005	CONI - COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO	S.1311.3	1	C	01405170588
0027	ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI	S.1311.3	1	C	07566420589

0356	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA	S.1313.1	1	B	80015230347
0707	COMUNE DI CAGLI	S.1313.1	1	B	-
0355	PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO	S.1313.1	1	B	80021470820
0351	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI	S.1313.1	1	B	01263370635
0686	COMUNE DI CAGLIARI	S.1313.1	1	B	00147990923
0682	COMUNE DI CALTAGIRONE	S.1313.1	1	B	-
0637	COMUNE DI CAMAIORE	S.1313.1	1	B	00190560466
0677	COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA	S.1313.1	1	B	81000450494
0706	COMUNE DI CAMPOBASSO	S.1313.1	1	B	00711560700
0343	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA	S.1313.1	1	B	80001210469
0361	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA	S.1313.1	1	B	00233540335
0342	PROVINCIA DI LIVORNO	S.1313.1	1	B	80011010495
0657	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SALERNO	S.1313.1	1	B	80000330656
0334	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GENOVA	S.1313.1	1	B	80007350103
0642	COMUNE DI ASTI	S.1313.1	1	B	00072360050
0330	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE	S.1313.1	1	B	80016450480
0326	PROVINCIA DI CREMONA	S.1313.1	1	B	80002130195
0324	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO	S.1313.1	1	B	80004650133
0321	PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA	S.1313.1	1	B	-
0318	PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA	S.1313.1	1	B	00115070856
0317	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI	S.1313.1	1	B	00510810922
0349	PROVINCIA DI MILANO	S.1313.1	1	B	-
0385	PROVINCIA DI TRIESTE	S.1313.1	1	B	80011310325
0478	REGIONE EMILIA ROMAGNA	S.1313.1	1	C	-
0674	COMUNE DI AUGUSTA	S.1313.1	1	B	-
0705	COMUNE DI BENEVENTO	S.1313.1	1	B	00074270620
0673	COMUNE DI BERGAMO	S.1313.1	1	B	-
0389	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	S.1313.1	1	C	00390090215
0611	COMUNE DI BOLOGNA	S.1313.1	1	B	01232710374
0670	COMUNE DI BOLZANO	S.1313.1	1	B	00389240219
0654	COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE	S.1313.1	1	B	00216470336
0388	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA	S.1313.1	1	B	80008840276
0357	PROVINCIA DI PAVIA	S.1313.1	1	B	80000030181
0601	COMUNE DI BRESCIA	S.1313.1	1	B	00761890177
0359	PROVINCIA DI PESARO E URBINO	S.1313.1	1	B	00212000418
0732	COMUNE DI BUDRIO	S.1313.1	1	B	-
0384	PROVINCIA DI TREVISO	S.1313.1	1	B	80008870265
0382	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TRAPANI	S.1313.1	1	B	93004780818
0380	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERNI	S.1313.1	1	B	00179350558
0376	PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA	S.1313.1	1	B	80001670894
0372	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	S.1313.1	1	B	-
0370	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA	S.1313.1	1	B	80034390585
0367	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA	S.1313.1	1	B	80000100802
0366	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA	S.1313.1	1	B	00356680397
0312	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO	S.1313.1	1	B	80004870160
0386	PROVINCIA DI UDINE	S.1313.1	1	B	00400130308
0725	COMUNE DI FANO ADRIANO	S.1313.1	1	B	92001400677
0730	COMUNE DI IMOLA	S.1313.1	1	B	-
0684	COMUNE DI GUBBIO	S.1313.1	1	B	00334990546
0687	COMUNE DI GORIZIA	S.1313.1	1	B	00122500317
0610	COMUNE DI GENOVA	S.1313.1	1	B	00856930102
0727	COMUNE DI GELA	S.1313.1	1	B	82000890853
0679	COMUNE DI GATTATICO	S.1313.1	1	B	00473350353

0664	COMUNE DI FRATTAMAGGIORE	S.1313.1	1	B	-
0721	COMUNE DI FOSSANO	S.1313.1	1	B	00214810046
0676	COMUNE DI FOLIGNO	S.1313.1	1	B	00166560540
0639	COMUNE DI FOGGIA	S.1313.1	1	B	00363460718
0315	PROVINCIA DI BRESCIA	S.1313.1	1	B	80008750178
0612	COMUNE DI FERENTILLO	S.1313.1	1	B	-
0681	COMUNE DI LATIANO	S.1313.1	1	B	91008570748
0629	COMUNE DI FANO	S.1313.1	1	B	-
0665	COMUNE DI FAENZA	S.1313.1	1	B	00357850395
0726	COMUNE DI ERCOLANO	S.1313.1	1	B	-
0650	COMUNE DI EBOLI	S.1313.1	1	B	-
0619	COMUNE DI CUNEO	S.1313.1	1	B	00480530047
0720	COMUNE DI CROTONE	S.1313.1	1	B	-
0618	COMUNE DI CORATO	S.1313.1	1	B	83001590724
0647	COMUNE DI COMO	S.1313.1	1	B	80005370137
0604	COMUNE DI COMACCHIO	S.1313.1	1	B	82000590388
0627	COMUNE DI CESENATICO	S.1313.1	1	B	00220600407
0607	COMUNE DI FIRENZE	S.1313.1	1	B	-
0628	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	S.1313.1	1	B	-
0709	COMUNE DI CATANZARO	S.1313.1	1	B	-
0307	PROVINCIA DI ASTI	S.1313.1	1	B	80001630054
0305	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO	S.1313.1	1	B	80000610511
0302	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	S.1313.1	1	B	-
0301	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AGRIGENTO	S.1313.1	1	B	80002590844
0708	COMUNE DI CANICATTI'	S.1313.1	1	B	-
0663	COMUNE DI CAPANNORI	S.1313.1	1	B	00170780464
0630	COMUNE DI CAPRI	S.1313.1	1	B	00547330639
0671	COMUNE DI CARLENTINI	S.1313.1	1	B	-
0680	COMUNE DI CARRARA	S.1313.1	1	B	00079450458
0633	COMUNE DI JESI	S.1313.1	1	B	-
0685	COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO	S.1313.1	1	B	01135570370
0666	COMUNE DI LANCIANO	S.1313.1	1	B	-
0335	PROVINCIA DI GORIZIA	S.1313.1	1	B	00123060311
0675	COMUNE DI CASTELGRANDE	S.1313.1	1	B	-
0022	REGIONE TOSCANA	S.1313.1	1	C	01386030488
0016	REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA	S.1313.1	1	C	-
0713	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	S.1313.1	1	B	-
0712	COMUNE DI CATANIA	S.1313.1	1	B	00137020871
0621	COMUNE DI LIVORNO	S.1313.1	1	B	-
0655	COMUNE DI LEVANTO	S.1313.1	1	B	-
0683	COMUNE DI LENTINI	S.1313.1	1	B	-
0728	COMUNE DI LECCE	S.1313.1	1	B	80008510754
0313	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA	S.1313.1	1	B	80022230371
0646	COMUNE DI CASALE MONFERRATO	S.1313.1	1	B	00172340069
0624	COMUNE DI PISTOIA	S.1313.1	1	B	00108690470
0622	COMUNE DI ROMA - PENSIONI REGOLAMENTO SPECIALE	S.1313.1	1	B	-
0719	COMUNE DI NAPOLI	S.1313.1	1	B	-
0717	COMUNE DI NOVARA	S.1313.1	1	B	00125680033
0640	COMUNE DI PADOVA	S.1313.1	1	B	00644060287
0609	COMUNE DI PALERMO	S.1313.1	1	B	80016350821
0702	COMUNE DI PALO DEL COLLE	S.1313.1	1	B	80021630720
0620	COMUNE DI PARMA	S.1313.1	1	B	00162210348
0693	COMUNE DI MONTEPULCIANO	S.1313.1	1	B	-

0656	COMUNE DI PIETRASANTA	S.1313.1	1	B	00188210462
0703	COMUNE DI MONTE PORZIO	S.1313.1	1	B	81001610410
0688	COMUNE DI PONTEDERA	S.1313.1	1	B	00353170509
0605	COMUNE DI PRATO	S.1313.1	1	B	84006890481
9960	REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE	S.1313.1	1	C	80003690221
0699	COMUNE DI RAGUSA	S.1313.1	1	B	00180270886
0645	COMUNE DI RAVENNA	S.1313.1	1	B	00354730392
0690	COMUNE DI REGGIO EMILIA	S.1313.1	1	B	00145950351
0692	COMUNE DI RIMINI	S.1313.1	1	B	00304260409
0659	COMUNE DI PARTANNA	S.1313.1	1	B	00239820814
0625	COMUNE DI MARSALA	S.1313.1	1	B	00139550818
0332	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLI - CESENA	S.1313.1	1	B	80001550401
0615	COMUNE DELLA SPEZIA	S.1313.1	1	B	00211160114
0669	COMUNE DI ACATE	S.1313.1	1	B	-
0711	COMUNE DI ALCAMO	S.1313.1	1	B	80002630814
0613	COMUNE DI ALESSANDRIA	S.1313.1	1	B	00429440068
0648	COMUNE DI ARAGONA	S.1313.1	1	B	80000360844
0608	COMUNE DI AREZZO	S.1313.1	1	B	00176820512
0714	COMUNE DI MUSSOMELI	S.1313.1	1	B	-
0634	COMUNE DI MADDALONI	S.1313.1	1	B	80004330611
0602	COMUNE DI PISA	S.1313.1	1	B	-
0662	COMUNE DI MASSA	S.1313.1	1	B	00181760455
0696	COMUNE DI MASSA LOMBARDA	S.1313.1	1	B	00202100392
0722	COMUNE DI MESSINA	S.1313.1	1	B	-
9976	COMUNE DI MILANO	S.1313.1	1	C	01199250158
0606	COMUNE DI MODENA	S.1313.1	1	B	00221940364
0658	COMUNE DI MODICA	S.1313.1	1	B	-
0697	COMUNE DI MOGLIANO VENETO	S.1313.1	1	B	00565860269
0632	COMUNE DI LUCCA	S.1313.1	1	B	00378210462
0700	CITTA' DI TERMINI IMERESE	S.1313.1	1	B	-
0623	COMUNE DI TREVISO	S.1313.1	1	B	80007310263
9945	COMUNE DI TRIESTE*	S.1313.1	1	B*	00210240321
0653	COMUNE DI VENEZIA	S.1313.1	1	B	00339370272
0636	COMUNE DI VIAREGGIO	S.1313.1	1	B	00274950468
0643	COMUNE DI VIGEVANO	S.1313.1	1	B	85001870188
0668	COMUNE DI VOGHERA	S.1313.1	1	B	-
0731	COMUNE DI TRENTO	S.1313.1	1	B	00355870221
0718	CITTA' DI NOTO	S.1313.1	1	B	00195880893
1067	REGIONE SICILIANA	S.1313.1	1	B	80012000826
0660	COMUNE DI ROVERETO	S.1313.1	1	B	00125390229
1064	REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE	S.1313.1	1	B	80003170661
0661	COMUNE DI PAVIA	S.1313.1	1	B	00296180185
1054	REGIONE MARCHE	S.1313.1	1	B	80008630420
1002	REGIONE DELL'UMBRIA	S.1313.1	1	C	80000130544
0704	CITTA' DI TRAPANI	S.1313.1	1	B	-
0500	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	S.1313.1	1	C	-
0626	CITTA' DI MAZARA DEL VALLO	S.1313.1	1	B	82001410818
0652	COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE	S.1313.1	1	B	83001630843
1058	REGIONE LAZIO	S.1313.1	1	B	80143490581
0724	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	S.1313.1	1	B	80047160637
0644	COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	S.1313.1	1	B	00360140446
0641	COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO	S.1313.1	1	B	01435550635
0691	COMUNE DI SAN REMO	S.1313.1	1	B	00253750087

0723	COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	S.1313.1	1	B	00136270618
0616	COMUNE DI SAVONA	S.1313.1	1	B	00175280099
0638	COMUNE DI SENIGALLIA	S.1313.1	1	B	00332510429
0651	COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA	S.1313.1	1	B	-
0603	COMUNE DI TORINO	S.1313.1	1	B	00514490010
0701	COMUNE DI TERAMO	S.1313.1	1	B	-
0649	COMUNE DI SOMMATINO	S.1313.1	1	B	80002230854
0614	COMUNE DI SIRACUSA	S.1313.1	1	B	80001010893
0635	COMUNE DI TERNI	S.1313.1	1	B	00175660554
0418	AZIENDA OSPEDALE SANTA CORONA	S.1313.2	2	C	01096830094
0495	AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA	S.1313.2	2	C	00052420320
0486	AZIENDA REGIONALE U.S.L. N. 5 (EX U.S.L. N. 24)	S.1313.2	1	C	02704350012
0260	AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA	S.1313.2	2	C	11390840152
1068	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - AZIENDA USL DI CESENA	S.1313.2	1	C	-
0207	AZIENDA OSPEDALIERA 'OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO'	S.1313.2	2	C	11385730152
0417	AZIENDA USL DELLA CITTA' DI BOLOGNA	S.1313.2	1	C	92038620370
0499	POLICLINICO SAN MATTEO	S.1313.2	2	C	00303490189
0120	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. CASERTA	S.1313.3	1	C	80004270619
0112	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. BERGAMO	S.1313.3	1	C	00648010163
0117	CAMERA DI COMM. IND. AGRICOLT. ARTIGIAN. CAGLIARI	S.1313.3	1	C	80000770927
0121	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. CATANIA*	S.1313.3	1	B*	80000090870
0116	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. BRINDISI	S.1313.3	1	C	00187930748
0115	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. BRESCIA	S.1313.3	1	C	80013870177
0114	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. BOLZANO	S.1313.3	1	C	80000670218
0113	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. BOLOGNA	S.1313.3	1	C	80013970373
0118	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. CALTANISSETTA	S.1313.3	1	B	-
0111	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. BENEVENTO	S.1313.3	1	C	00086690625
0109	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. BARI	S.1313.3	1	C	-
0108	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. AVELLINO	S.1313.3	1	C	80001290644
0107	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. ASTI	S.1313.3	1	C	00155120058
0105	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. AREZZO	S.1313.3	1	C	80001990516
0103	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. ANCONA	S.1313.3	1	C	80002890426
0102	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. ALESSANDRIA	S.1313.3	1	C	80003000066
0101	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. AGRIGENTO*	S.1313.3	1	B*	80000150849
9988	PORTO DI TRIESTE	S.1313.3	1	C	-
0134	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. GENOVA	S.1313.3	1	C	00796640100
0122	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. CATANZARO	S.1313.3	1	C	80002510792
9987	PORTO DI GENOVA	S.1313.3	1	C	-
0182	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. TRAPANI	S.1313.3	1	B	80001990813

0172	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. SALERNO	S.1313.3	1	C	80003090653
0189	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. VERCELLI	S.1313.3	1	C	80000650020
0132	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. FORLI'	S.1313.3	1	C	80000750408
0186	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. UDINE	S.1313.3	1	C	00460830300
0123	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. CHIETI	S.1313.3	1	C	80000530693
0192	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. VITERBO	S.1313.3	1	C	80000550568
0183	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. TRENTO	S.1313.3	1	C	00262170228
0193	CAMERA DI COMMERCIO INDUS. ARTIG. AGRIC. PISTOIA	S.1313.3	1	C	00332700475
0181	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. TORINO	S.1313.3	1	C	80062130010
0179	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. TERAMO	S.1313.3	1	C	00127790673
0177	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. SONDRIO	S.1313.3	1	C	00132440140
0176	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. SIRACUSA	S.1313.3	1	B	80000070898
0175	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. SIENA	S.1313.3	1	C	80001820523
0173	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. SASSARI	S.1313.3	1	C	-
0184	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. TREVISO	S.1313.3	1	C	80009550262
1095	AZIENDA AUTONOMA TURISMO GRUPPO 3° PERSONALE	S.1313.3	1	C	80000010894
0477	AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO DI GELA	S.1313.3	1	C	82000930857
1084	AZIENDA AUTONOMA PROVINCIALE DI TRAPANI	S.1313.3	1	C	80002120816
1085	AZIENDA AUTONOMA PROVINCIALE DI SIRACUSA	S.1313.3	1	C	93013240895
1086	AZIENDA AUTONOMA PROVINCIALE DI PALERMO	S.1313.3	1	C	80020280824
1087	AZIENDA AUTONOMA PROVINCIALE DI AGRIGENTO	S.1313.3	1	C	80003410844
0190	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. VERONA	S.1313.3	1	C	00653240234
1094	AZIENDA AUTONOMA PROVINCIALE RAGUSA	S.1313.3	1	C	80000490880
0185	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. TRIESTE	S.1313.3	1	C	80010550327
1096	AZIENDA AUTONOMA PROVINCIALE MESSINA	S.1313.3	1	C	80005570835
1099	AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO DI CEFALU	S.1313.3	1	C	82000390821
1130	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI ERICE	S.1313.3	1	C	93028230816
0196	CAMERA DI COMMERCIO INDUS. ARTIG. AGRIC. DI LIVORNO	S.1313.3	1	C	-
0195	CAMERA DI COMMERCIO INDUS. ARTIG. AGRIC. TARANTO	S.1313.3	1	C	80005050739
0194	CAMERA DI COMMERCIO INDUS. ARTIG. AGRIC. LATINA	S.1313.3	1	C	-
1090	AZIENDA AUTONOMA PROVINCIALE DI CATANIA	S.1313.3	1	C	80001790874
0146	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. CARRARA	S.1313.3	1	C	82000110450
0143	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. LUCCA	S.1313.3	1	C	80004310464
0141	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. LECCE	S.1313.3	1	C	-
0139	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. LA SPEZIA	S.1313.3	1	C	00224630111
0136	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. GROSSETO	S.1313.3	1	C	80000910531
0135	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. GORIZIA	S.1313.3	1	C	00124260316
0188	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. VENEZIA	S.1313.3	1	C	80008190276
0133	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. FROSINONE	S.1313.3	1	C	80000230609
0170	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. ROMA	S.1313.3	1	C	80099790588
0130	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. FIRENZE	S.1313.3	1	C	80002690487
0129	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. FERRARA	S.1313.3	1	C	00292740388

0127	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. CUNEO	S.1313.3	1	C	80000110041
0125	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. COSENZA	S.1313.3	1	C	80001370784
0145	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. MANTOVA	S.1313.3	1	C	00402430201
0147	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. MATERA	S.1313.3	1	C	80001410770
0155	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. PALERMO	S.1313.3	1	B	80016730824
0168	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. REGGIO EMILIA	S.1313.3	1	C	00448250357
0166	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. RAVENNA	S.1313.3	1	C	00361270390
0165	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. RAGUSA*	S.1313.3	1	B*	80000110884
0162	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. PISA	S.1313.3	1	C	80000430506
0160	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. PESCARA	S.1313.3	1	C	80000750689
0159	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. PESARO	S.1313.3	1	C	00135390417
0144	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. MACERATA	S.1313.3	1	C	80001410432
0156	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. PARMA	S.1313.3	1	C	80008090344
0148	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. MESSINA	S.1313.3	1	B	-
0124	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. COMO	S.1313.3	1	C	80000050130
0154	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. PADOVA	S.1313.3	1	C	00654100288
0152	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. NOVARA	S.1313.3	1	C	80008390033
0151	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. NAPOLI	S.1313.3	1	C	80014190633
0149	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. MILANO	S.1313.3	1	C	80073490155
0158	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. PERUGIA	S.1313.3	1	C	80000970543
1073	FONDO PREV. INTEGR. TEATRO COMUNALE DELL'OPERA CARLO FELICE	S.1313.4	1	C	00279200109
1072	FONDO PENSIONI TEATRO ALLA SCALA	S.1313.4	1	C	-
9922	MINISTERO TESORO - PENSIONI ORDINARIE DELLO STATO	S.1314.1	1	B	-
9943	E.N.P.A.C.L. - ENTE PREV. ASS. CONSULENTI LAVORO	S.1314.1	1	B	80119170589
9900	I.N.P.S.	S.1314.1	1	B	
9921	MINISTERO TESORO - PENSIONI DIPENDENTI FF.SS.	S.1314.1	1	B	-
9939	C.I.P.A. - CASSA ITAL. PREV. E ASSIST. A FAVORE DEI GEOMETRI	S.1314.1	1	B	80032590582
9993	I.N.A.I.L.	S.1314.1	1	B	-
0280	I.P.SE.MA.	S.1314.1	1	B	97111500589
9955	ISTITUTO POSTELEGRAFONICI	S.1314.1	1	B	80017390586
9952	E.N.P.A.I.A. - ENTE NAZ. PREV. ASSIST. IMPIEGATI AGRICOLTURA	S.1314.1	1	B	02070800582
9950	E.N.A.S.A.R.CO.	S.1314.1	1	B	-
9944	CASSA NAZIONALE NOTARIATO	S.1314.1	1	B	80052310580
9941	E.N.P.A.F. - ENTE NAZIONALE PREVIDENZA ASSISTENZA FARMACISTI	S.1314.1	1	B	80039550589
9940	C.N.P.A. RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI	S.1314.1	1	B	80059790586
9931	I.N.P.G.I. "GIOVANNI AMENDOLA"	S.1314.1	1	B	-
9937	E.N.P.A.V. ENTE NAZ. PREV. ASS. VETERINARI	S.1314.1	1	B	80082330582
9936	E.N.P.A.M. - ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA MEDICI	S.1314.1	1	B	80015110580
9935	CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE	S.1314.1	1	B	80027390584

9934	C.N. PREV. ASSIST. INGEGNERI E ARCHITETTI LIBERI PROFESSION.	S.1314.1	1	B	80122170584
9933	E.N.P.A.L.S. ENTE NAZ. PREV. LAVORATORI SPETTACOLO	S.1314.1	1	B	02796270581
9932	I.N.P.D.A.I.	S.1314.1	1	B	80032790588
9942	CASSA NAZ.LE PREV. ASSIST. A FAVORE DOTTORI COMMERCIALISTI	S.1314.1	1	B	80021670585

(a) Le istituzioni pubbliche sono identificate con il codice 1 mentre quelle private sono identificate con il codice 2.

Per le unità contrassegnate dal simbolo (°) si è riscontrata una divergenza di classificazione tra SEC95 e SCPP. Mentre il primo classifica correttamente tali unità nell'ambito del settore della Pubblica Amministrazione (S13), il secondo le attribuisce alla tipologia delle istituzioni private.

(b) Le gestioni che operano nel regime previdenziale di base sono contrassegnate dalla lettera B; viceversa quelle che erogano prestazioni di tipo complementare sono contrassegnate dalla lettera C. Le unità contrassegnate dal simbolo (\*) rappresentano gestioni che erogano sia prestazioni di base sia prestazioni complementari; in questo caso l'attribuzione del tipo di prestazione erogata è stata effettuata in base al principio di prevalenza.

## APPENDICE 2 - Elenco delle errate classificazioni in ASIP1

In questa Appendice sono elencate le gestioni presenti nel Casellario, che sebbene appartenenti alla tipologia delle istituzioni private hanno trovato una corrispondenza con le unità presenti nell'archivio ASIP1.

Codice INPS	Denominazione	Codice SEC95	Istit (a)	Prest (b)	Codice fiscale
1004	ATER - AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE	S.11	2	C	-
0484	AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE MILANO	S.11	2	C	01349670156
0590	CONSORZIO DELL'ADDA	S.11	2	C	80060130152
1009	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CATANIA	S.11	2	C	-
0586	CONSORZIO DELL'OGGIO	S.11	2	C	80012590172
9963	UFFICIO ITALIANO CAMBI	S.121	2	C	02450930587
1066	COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA	S.124	2	C	80204250585
0071	ENTE PREVIDENZIALE SAN PAOLO	S.125	2	C	97514640016
0061	FONDO PENSIONI PERSONALE BANCA COMMERCIALE ITALIANA	S.125	2	C	80017110158
0059	FONDO PREVIDENZA PERSONALE AZIENDE GRUPPO CREDITO ITALIANO	S.125	2	C	80008710107
0026	FONDO DI PREVIDENZA "G. CACCIANIGA" CAS. R. MARCA TRIVIGIANA	S.125	2	C	80007230263
0471	SPORTASS - CASSA DI PREVIDENZA PER L'ASSIC. DEGLI SPORTIVI	S.125	2	C	80067230583
9977	FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DI RUOLO S.I.A.E.	S.125	2	C	-
0024	FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DELLA BANCA DI ROMA	S.125	2	C	04756981009
0067	FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DEL CREDITO FONDARIO S.P.A.	S.125	2	C	80096110582
9970	FONDO DI PREVIDENZA "MARIO NEGRI" PER DIR. AZIENDE COMM.SPED	S.125	2	C	80115570584
0003	FONDO PREVIDENZA PERSONALE BANCA NAZIONALE LAVORO	S.125	2	C	80090090582
1006	ENTE AUTONOMO FIERA MILANO - FONDO LUIGI GASPAROTTO	S.125	2	C	01757750151
9966	F.N.P. LAVORATORI GIORNALI QUOTIDIANI FIORENZO CASELLA	S.125	2	C	80151730589
1061	CASSA NAZ. MUTUALITA' PREV. ADDETTI INDUSTRIA STAMPA E CARTA	S.125	2	C	-
1125	FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELL'I.N.A.	S.125	2	C	97069270581
9907	CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	S.125	2	C	00773580014
9908	FONDO PREVIDENZA PERSONALE CASSA RISPARMIO DI FIRENZE S.P.A.	S.125	2	C	04385190485
9909	CA.R.I.P.LO.	S.125	2	C	10516020152
9913	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	S.125	2	C	00116670522
9915	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO S.P.A.	S.125	2	C	00257260281
0207	AZIENDA OSPEDALIERA 'OSPEDALE SAN CARLO	S.1313.2°	2	C	11385730152

	BORROMEO <sup>o</sup>				
0260	AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA <sup>o</sup>	S.1313.2 <sup>o</sup>	2	C	11390840152
0418	AZIENDA OSPEDALE SANTA CORONA <sup>o</sup>	S.1313.2 <sup>o</sup>	2	C	01096830094
0499	POLICLINICO SAN MATTEO <sup>o</sup>	S.1313.2 <sup>o</sup>	2	C	00303490189
0495	AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA <sup>o</sup>	S.1313.2 <sup>o</sup>	2	C	00052420320

(a) Le istituzioni pubbliche sono identificate con il codice 1 mentre quelle private sono identificate con il codice 2.

Per le unità contrassegnate dal simbolo (°) si è riscontrata una divergenza di classificazione tra SEC95 e SCPP. Mentre il primo classifica correttamente tali unità nell'ambito del settore della Pubblica Amministrazione (S13), il secondo le attribuisce alla tipologia delle istituzioni private.

(b) Le gestioni che operano nel regime previdenziale di base sono contrassegnate dalla lettera B; viceversa quelle che erogano prestazioni di tipo complementare sono contrassegnate dalla lettera C.

### APPENDICE 3 - Elenco corrispondenze archivio ASIA- Casellario INPS

In questa Appendice viene riportato l'elenco delle corrispondenze identificate fra le unità presenti nell'archivio ASIA e quelle presenti nel Casellario dei pensionati, classificate per codice INPS, tipologia di istituzione (SCPP), tipo di prestazione (SCPP) e codice fiscale.

Codice INPS	Denominazione	Codice SEC95	Istit (a)	Prest (b)	Codice fiscale
0249	IPACRI S.P.A.	S11	2	C	00775160583
0209	TEKSID S.P.A.	S11	2	C	02051460018
0581	CONSORZIO PER L'INCREMENTO DELLA IRRIGAZIONE NEL TERRITORIO	S11	2	C	00106640196
0460	CAFFARO S.P.A. (GRUPPO SNIA BPD)	S11	2	C	00775360159
0283	AZIENDA ENERGETICA CONSORZIALE A.E.C.	S11	2	C	00101180214
0424	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	S11	2	C	02133120150
0217	FIAT SE.P.IN. S.P.A.	S11	2	C	02255730018
0482	SANOFI WINTHROP S.P.A.	S11	2	C	00730870151
0210	FIAT AUTO S.P.A.	S11	2	C	02285320012
0493	SERIMA - SERV. RISC. CONTRIBUTI MACERATA	S11	2	C	01060390430
0056	NESTLE' ITALIANA S.P.A.	S11	2	C	02401440157
9961	AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI	S11	2	C	01199250158
1075	ANCONA TRIBUTI S.P.A.	S11	2	C	01119160420
1004	ATER - AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE	S11	2	C	00124430505
0462	NOVACETA S.P.A. (GRUPPO SNIA BPD)	S11	2	C	00743650152
0203	FIAT OM CARRELLI ELEVATORI S.P.A.	S11	2	C	01296940214
0219	FIAT ISVOR S.P.A.	S11	2	C	02284550015
0222	FIATAVIO S.P.A.	S11	2	C	01661400018
0243	ISTITUTO AGRARIO DI S. MICHELE ALL'ADIGE	S11	2	C	01336050222
0591	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE BACINI PIACENTINI DI LEVANTE	S11	2	C	91020890330
0214	COMAU S.P.A.	S11	2	C	02284530017
0421	ISMES S.P.A.	S11	2	C	00230600165
1078	SERIT PICENA S.P.A	S11	2	C	01422510444
0515	ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE DELL'AGRO ALL'OVEST DEL SESIA	S11	2	C	00146480025
0221	SISPORT FIAT S.P.A.	S11	2	C	02051440010
9946	AC.E.G.A.S - S.P.A.*	S11	2	B*	00930530324
0256	CO.RI.T. RIMINI E FORLI' - CESENA S.P.A.	S11	2	C	02025910403
0202	IVECO FIAT S.P.A.	S11	2	C	01053960017
0520	CONSORZIO DI BONIFICA ALTA E MEDIA PIANURA MANTOVANA	S11	2	C	93015280204
0215	MAGNETI MARELLI S.P.A.	S11	2	C	00501280010
0274	ENEL S.P.A.	S11	2	C	00811720580
0023	ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI - E.A.S.	S11	1	C	00112200829
0517	CONSORZIO DELLA BONIFICA DI REVERE	S11	2	C	00290320209
0503	CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA	S11	2	C	03746200371
0450	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI TRIESTE	S11	2	C	00205970320
0536	CONSORZIO DI BONIFICA VALLE DEL TENNA	S11	2	C	81003690443
0278	SNIA BPD S.P.A.	S11	2	C	00736220153
1081	SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS	S11	2	C	00489490011
0595	CONSORZIO DI BONIFICA BACINO DELL'ALTO E MEDIO	S11	2	C	04559000825

	BELICE				
0513	CONSORZIO DI BONIFICA RIVIERA BERICA	S11	2	C	80023790241
0529	CONSORZIO DI BONIFICA AGRO VERONESE TARTAROTIONE	S11	2	C	80051130237
0213	FIAT FERROVIARIA S.P.A.	S11	2	C	00514920016
0238	MUSEO TRIDENTINO DI SCIENZE NATURALI	S11	2	C	80012510220
0541	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE TELESINA	S11	2	C	81002020626
0556	CONSORZIO DI BONIFICA 2 <sup>o</sup> CIRCONDARIO POLESINE DI S.GIORGIO	S11	2	C	80006230389
0561	CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA TRIGNO BASSO BIFERNO	S11	2	C	82000710705
0596	CONSORZIO DI BONIFICA CALTAGIRONE	S11	2	C	82001150877
0577	CONSORZIO DI BONIFICA EUGANEO	S11	2	C	82008390286
0532	CONSORZIO DI BONIFICA "CORFINIO"	S11	2	C	83000390662
0519	CONSORZIO DI BONIFICA NAVAROLO AGRO CREMONESE MANTOVANO	S11	2	C	83001030200
0563	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	S11	2	C	84000330716
0524	CONSORZIO DI BONIFICA MEDIO ASTICO BACCHIGLIONE	S11	2	C	93000180245
0531	CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI	S11	2	C	81001130756
0212	COMMISSINT S.P.A.	S11	2	C	00469660583
0502	CONSORZIO DI BONIFICA RENO PALATA	S11	2	C	03747430373
1097	MERCK SHARP & DOHME	S11	2	C	00422760587
0409	IMITEC S.P.A.	S11	2	C	04127921007
0442	IRI - ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE S.P.A.	S11	2	C	00443630587
0543	CONSORZIO DI BONIFICA GROSSETANA	S11	2	C	00067970533
0220	FIAT S.P.A.	S11	2	C	00469580013
0586	CONSORZIO DELL'OGLIO	S11	2	C	80012590172
0223	FIAT SEPIN S.P.A.	S11	2	C	04956170155
0211	NEW HOLLAND ITALIA S.P.A.	S11	2	C	00370290363
0216	CENTRO RICERCHE FIAT S.P.A.	S11	2	C	02322570017
0205	SAVAFACTORING S.P.A.	S11	2	C	00472170018
0585	CONSORZIO DI BONIFICA DUGALI	S11	2	C	80001990193
0560	CONSORZIO DI BONIFICA DEL BIRGI	S11	2	C	93023120814
0535	CONSORZIO DELLA BONIFICA VESTINA	S11	2	C	80004310688
0247	BANKADATI SERVIZI INFORMATICI S.P.A.	S11	2	C	00673110144
0070	CASSA DI RISPARMIO DI BRA S.P.A.	S122	2	C	00200060044
0255	CARIM S.P.A. (EX CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI)	S122	2	C	00205680408
0259	BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A.	S122	2	C	00204500045
9957	CREDITO BERGAMASCO	S122	2	C	00218400166
0258	CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A.	S122	2	C	00243830049
0006	MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	S122	2	C	00269390308
0086	BANCA POPOLARE DI LUINO E VARESE	S122	2	C	00277470126
0011	BANCA DI IMOLA S.P.A.	S122	2	C	00293070371
0295	MEDIOVENEZIE BANCA S.P.A.	S122	2	C	00390840239
0093	ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE	S122	2	C	00410710586
0025	BANCA TOSCANA	S122	2	C	00470800483
0273	ROLO BANCA 1473 S.P.A.	S122	2	C	00303060370
0038	BANCA POPOLARE DI RAVENNA S.P.A.	S122	2	C	00070300397
9962	CARICAL S.P.A.	S122	2	C	00112750781
0289	CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO S.P.A.	S122	2	C	00097670442
0019	CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE- BANCA S.P.A.	S122	2	C	00093510329
0005	CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA S.P.A.	S122	2	C	00092220474
0236	CASSA DI RISPARMIO DI LORETO	S122	2	C	00079350427

0436	BANCA POPOLARE DI ANCONA	S122	2	C	00078240421
0300	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI S.P.A.	S122	2	C	00098470693
0089	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO S.P.A. - TERCAS	S122	2	C	00075100677
0244	BANCA POPOLARE DI CREMONA	S122	2	C	00106600190
0291	CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO S.P.A.	S122	2	C	00063960553
9914	CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.	S122	2	C	00060550050
0033	CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA	S122	2	C	00057340119
0077	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	S122	2	C	00053810149
0029	CREDITO VALTELLINESE S.C.A R.L.	S122	2	C	00043260140
0083	CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA S.P.A.	S122	2	C	00042090316
0090	BANCA POPOLARE DI RIETI S.P.A.	S122	2	C	00036590578
0422	CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA S.P.A.	S122	2	C	00077790426
0201	CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO S.P.A.	S122	2	C	00152110540
0423	CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.P.A.	S122	2	C	00186450060
0064	CASSA DEI RISPARMI DI FORLI'	S122	2	C	00182270405
0028	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA	S122	2	C	00169850278
0233	CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA S.P.A.	S122	2	C	00169760659
0226	CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.P.A.	S122	2	C	00166910042
0415	BANCA POPOLARE DAUNA SOC. COOP. ARL	S122	2	C	00159050715
0078	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA S.P.A.	S122	2	C	00098090665
9983	CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.P.A.	S122	2	C	00152980215
0043	CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA S.P.A.	S122	2	C	00194980066
0288	CASSA DI RISPARMIO DI CITTA' DI CASTELLO S.P.A.	S122	2	C	00147180541
0230	BANCA AGRICOLA MANTOVANA - SOC. COOP. A R.L.	S122	2	C	00141280206
0428	CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO S.P.A.	S122	2	C	00129820411
0017	COOPERBANCA - GRUPPO BANCARIO BANCA AGRICOLA MANTOVANA	S122	2	C	00127300358
0272	CASSA DI RISPARMIO DI FERMO S.P.A.	S122	2	C	00112540448
0008	CARITRO - CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO S.P.A.	S122	2	C	00110540226
0290	CREDITO FONDIARIO TRENTO ALTO ADIGE S.P.A.	S122	2	C	00108350224
0075	BANCA POPOLARE UDINESES.P.A.	S122	2	C	00158550301
0404	CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO S.P.A.	S122	2	C	01943160547
0060	BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.P.A.	S122	2	C	01255270157
0292	MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA S.P.A.	S122	2	C	01291580429
0252	ICCRI - IST. DI CREDITO DELLE CASSE RISPARMIO ITALIANE S.P.A.	S122	2	C	01295770588
0234	BANCA DELLE MARCHE S.P.A.	S122	2	C	01377380421
0036	BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA	S122	2	C	00537070583
0262	BANCA DEL MONTE DI LUCCA S.P.A.	S122	2	C	01459540462
0416	MEDIOCREDITO TOSCANO S.P.A.	S122	2	C	00816350482
0052	CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	S122	2	C	01460540469
9986	CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA	S122	2	C	01501691206
0448	MEDIOCREDITO LOMBARDO S.P.A.	S122	2	C	01687630150
0414	CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE S.P.A.	S122	2	C	01752650307
0042	BANCA MONTE PARMA	S122	2	C	01770430344
0081	CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.P.A.	S122	2	C	01225610508
9969	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA	S122	2	C	01824530347
0050	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO S.P.A.	S122	2	C	01383000567
0010	BANCA CRV - CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	S122	2	C	02073160364

0037	CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA S.P.A.	S122	2	C	02073290369
0009	CASSA DI RISPARMIO DI CARPI S.P.A.	S122	2	C	02073390367
0030	CARIVERONA BANCA S.P.A. -CASSA RISPARMIO DI VR VI BL E AN	S122	2	C	02338580232
0074	BANCA ANTONIANA	S122	2	C	02691680280
0099	BANCA MEDIOCREDITO S.P.A.	S122	2	C	03126570013
0021	BANCA CARIGE - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA	S122	2	C	03285880104
9912	BANCO DI SICILIA	S122	2	C	03987280827
0079	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA S.P.A.	S122	2	C	04100600370
0271	CASSA RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA S.P.A.	S122	2	C	04274411000
0270	BANCA POPOLARE DEL LAZIO SOC. COOP. A R.L.	S122	2	C	04781291002
9910	BANCO DI NAPOLI S.P.A.	S122	2	C	06385880635
9973	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.	S122	2	C	01807130024
0048	MEDIOCREDITO CENTRALE S.P.A.	S122	2	C	00594040586
0062	CENTROBANCA - BANCA CENTRALE DI CREDITO POPOLARE S.P.A.	S122	2	C	00714470150
0296	BANCA POPOLARE DI LODI	S122	2	C	00691360150
0051	CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	S122	2	C	01217600509
9985	CREDITO ARTIGIANO S.P.A.	S122	2	C	00774500151
0065	ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO S.P.A.	S122	2	C	00658040480
0053	BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA	S122	2	C	00026870881
0401	BANCA POPOLARE DI MILANO SOC.COOP.A R.L.	S122	2	C	00715120150
0242	CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI S.P.A.	S122	2	C	00627710551
0055	BANCA DI LEGNANO	S122	2	C	00770920155
0041	BANCA REGIONALE EUROPEA (EX BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA)	S122	2	C	01127760047
0063	CASSA DI RISPARMIO DI PISA	S122	2	C	01216630507
0082	CASSA DI RISPARMIO DI CENTO S.P.A.	S122	2	C	01208920387
9979	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.	S122	2	C	01208710382
0459	BANCA PER IL LEASING - ITALEASE S.P.A.	S122	2	C	00846180156
0044	CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.	S122	2	C	01188860397
0299	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA S.P.A.	S122	2	C	01015450099
0035	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	S122	2	C	00116670522
0438	BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO SOC. COOP. A R.L.	S122	2	C	00876970674
0253	SOCIETA' DELL'ACQUA PIA ANTICA MARCIA S.P.A.	S123	2	C	01059200582
0449	MEIE VITA S.P.A.	S125	2	C	04605750159
9909	CA.RI.P.LO.	S125	2	C	10516020152
0444	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D'ITALIA S.P.A.	S125	2	C	00701890584
0494	UAP VITA S.P.A.	S125	2	C	03610981007
0455	ASSIMOCO VITA S.P.A.	S125	2	C	08407030587
1008	ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	S125	2	C	00079760328
9908	FONDO PREVIDENZA PERSONALE CASSA RISPARMIO DI FIRENZE S.P.A.	S125	2	C	04385190485
0497	TORO ASSICURAZIONIVITA	S125	2	C	00810180018
0246	CREDITO INDUSTRIALE SARDO - F. PREVID. PERS. C.I.S. S.P.A.	S125	2	C	00232340927
0049	SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI	S125	2	C	00875360018
9907	CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	S125	2	C	00773580014
9913	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	S125	2	C	00116670522
0419	NOVARA VITA S.P.A.	S125	2	C	02881780106
0433	ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.	S125	2	C	01834870154
1069	LA RINASCENTE S.P.A.-FONDO INT.PENS.DIRIGENTI	S125	2	C	00800810152
0490	SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE	S125	2	C	00320160237

0473	LA PREVIDENTE VITA S.P.A.	S125	2	C	00393100581
9915	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO S.P.A.	S125	2	C	00257260281
0027	ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI	S1311.3	1	C	07566420589
0022	REGIONE TOSCANA	S1313.1	1	C	01386030488
0016	REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA	S1313.1	1	C	80014930327
0495	AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA	S1313.2	2	C	00052420320
9987	PORTO DI GENOVA	S1313.3	1	C	02655570105

(a) Le istituzioni pubbliche sono identificate con il codice 1 mentre quelle private sono identificate con il codice 2.

(b) Le gestioni che operano nel regime previdenziale di base sono contrassegnate dalla lettera B; viceversa quelle che erogano prestazioni di tipo complementare sono contrassegnate dalla lettera C. Le unità contrassegnate dal simbolo (\*) rappresentano gestioni che erogano sia prestazioni di base sia prestazioni complementari; in questo caso l'attribuzione del tipo di prestazione erogata è stata effettuata in base al principio di prevalenza.

#### APPENDICE 4 - Elenco confronti delle denominazioni ASIA-Casellario INPS

In questa Appendice vengono riportate le unità per le quali è stata riscontrata una sovrapposizione fra l'archivio ASIA ed il Casellario INPS. Per le unità sprovviste di codice fiscale il confronto è stato operato sulla base della denominazione.

Codice INPS	Denominazione Casellario	Codice fiscale Casellario	Denominazione ASIA	Codice fiscale ASIA
0005	CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA S.P.A.	00092220474	CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA S.P.A.	00092220474
0006	MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	00269390308	MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	00269390308
0008	CARITRO - CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO S.P.A.	00110540226	CARITRO - CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO S.P.A.	00110540226
0009	CASSA DI RISPARMIO DI CARPI S.P.A.	02073390367	CASSA DI RISPARMIO DI CARPI S.P.A.	02073390367
0010	BANCA CRV - CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	02073160364	BANCA CRV - CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	02073160364
0011	BANCA DI IMOLA S.P.A.	00293070371	BANCA DI IMOLA S.P.A.	00293070371
0016	REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA	-	REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA	80014930327
0017	COOPERBANCA - GRUPPO BANCARIO BANCA AGRICOLA MANTOVANA	00127300358	COOPERBANCA - GRUPPO BANCARIO BANCA AGRICOLA MANTOVANA	00127300358
0019	CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE- BANCA S.P.A.	00093510329	CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE- BANCA S.P.A.	00093510329
0021	BANCA CARIGE - CASSA DI RISP. DI GENOVA E IMPERIA	03285880104	BANCA CARIGE - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA	03285880104
0022	REGIONE TOSCANA	01386030488	REGIONE TOSCANA	01386030488
0023	ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI - E.A.S.	00112200829	ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI - E.A.S.	00112200829
0025	BANCA TOSCANA S.P.A.	00470800483	BANCA TOSCANA	00470800483
0027	ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI	07566420589	ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI	07566420589
0028	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA S.P.A.	00169850278	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA	00169850278
0029	CREDITO VALTELLINESE	00043260140	CREDITO VALTELLINESE S.C.A R.L.	00043260140
0030	CARIVERONA BANCA S.P.A. -CASSA RISPARMIO DI VR VI BL E AN	02338580232	CARIVERONA BANCA S.P.A. -CASSA RISPARMIO DI VR VI BL E AN	02338580232
0033	CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA	00057340119	CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA	00057340119
0035	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	00116670522	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	00116670522
0036	BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA	00537070583	BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA	00537070583
0037	CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA S.P.A.	02073290369	CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA S.P.A.	02073290369
0038	BANCA POPOLARE DI RAVENNA S.P.A.	00070300397	BANCA POPOLARE DI RAVENNA S.P.A.	00070300397
0041	BANCA REGIONALE EUROPEA (EX BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA)	01127760047	BANCA REGIONALE EUROPEA (EX BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA)	01127760047
0042	BANCA MONTE PARMA	01770430344	BANCA MONTE PARMA	01770430344
0043	CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA S.P.A.	00194980066	CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA S.P.A.	00194980066
0044	CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.	01188860397	CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.	01188860397
0048	MEDIOCREDITO CENTRALE S.P.A.	00594040586	MEDIOCREDITO CENTRALE S.P.A.	00594040586

0049	SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI	00875360018	SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI	00875360018
0050	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO S.P.A.	01383000567	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO S.P.A.	01383000567
0051	CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	01217600509	CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	01217600509
0052	CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	01460540469	CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	01460540469
0053	BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA	00026870881	BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA	00026870881
0055	BANCA DI LEGNANO	00770920155	BANCA DI LEGNANO	00770920155
0056	NESTLE' ITALIANA S.P.A.	02401440157	NESTLE' ITALIANA S.P.A.	02401440157
0060	BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.P.A.	01255270157	BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.P.A.	01255270157
0062	CENTROBANCA - BANCA CENTRALE DI CREDITO POPOLARE S.P.A.	00714470150	CENTROBANCA - BANCA CENTRALE DI CREDITO POPOLARE S.P.A.	00714470150
0063	CASSA DI RISPARMIO DI PISA	01216630507	CASSA DI RISPARMIO DI PISA	01216630507
0064	CASSA DEI RISPARMI DI FORLI'	00182270405	CASSA DEI RISPARMI DI FORLI'	00182270405
0065	ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO S.P.A.	00658040480	ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO S.P.A.	00658040480
0070	CASSA DI RISPARMIO DI BRA S.P.A.	00200060044	CASSA DI RISPARMIO DI BRA S.P.A.	00200060044
0074	BANCA ANTONIANA	02691680280	BANCA ANTONIANA	02691680280
0075	BANCA POPOLARE UDINESE S.P.A.	00158550301	BANCA POPOLARE UDINESES.P.A.	00158550301
0077	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	00053810149	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	00053810149
0078	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA S.P.A.	00098090665	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA S.P.A	00098090665
0079	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA S.P.A.	04100600370	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA S.P.A.	04100600370
0081	CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.P.A.	01225610508	CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.P.A.	01225610508
0082	CASSA DI RISPARMIO DI CENTO S.P.A.	01208920387	CASSA DI RISPARMIO DI CENTO S.P.A.	01208920387
0083	CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA S.P.A.	00042090316	CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA S.P.A.	00042090316
0086	BANCA POPOLARE DI LUINO E VARESE	00277470126	BANCA POPOLARE DI LUINO E VARESE	00277470126
0089	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO S.P.A. - TERCAS	00075100677	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO S.P.A.- TERCAS	00075100677
0090	BANCA POPOLARE DI RIETI S.P.A.	00036590578	BANCA POPOLARE DI RIETI S.P.A.	00036590578
0093	ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE	00410710586	ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE	00410710586
0099	BANCA MEDIOCREDITO S.P.A.	03126570013	BANCA MEDIOCREDITO S.P.A.	03126570013
0201	CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO S.P.A.	00152110540	CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO S.P.A.	00152110540
0202	IVECO FIAT S.P.A.	01053960017	IVECO FIAT S.P.A.	01053960017
0203	FIAT OM CARRELLI ELEVATORI S.P.A.	01296940214	FIAT OM CARRELLI ELEVATORI S.P.A.	01296940214
0205	SAVAFACTORING S.P.A.	00472170018	SAVAFACTORING S.P.A.	00472170018
0209	TEKSID S.P.A.	02051460018	TEKSID S.P.A.	02051460018
0210	FIAT AUTO S.P.A.	02285320012	FIAT AUTO S.P.A.	02285320012
0211	NEW HOLLAND ITALIA S.P.A.	00370290363	NEW HOLLAND ITALIA S.P.A.	00370290363
0212	COMMISSINT S.P.A.	00469660583	COMMISSINT S.P.A.	00469660583
0213	FIAT FERROVIARIA S.P.A.	00514920016	FIAT FERROVIARIA S.P.A.	00514920016

0214	COMAU S.P.A.	02284530017	COMAU S.P.A.	02284530017
0215	MAGNETI MARELLI S.P.A.	00501280010	MAGNETI MARELLI S.P.A.	00501280010
0216	CENTRO RICERCHE FIAT S.P.A.	02322570017	CENTRO RICERCHE FIAT S.P.A.	02322570017
0217	FIAT SE.P.IN. S.P.A.	02255730018	FIAT SE.P.IN. S.P.A.	02255730018
0219	FIAT ISVOR S.P.A.	02284550015	FIAT ISVOR S.P.A.	02284550015
0220	FIAT S.P.A.	00469580013	FIAT S.P.A.	00469580013
0221	SISPORT FIAT S.P.A.	02051440010	SISPORT FIAT S.P.A.	02051440010
0222	FIATAVIO S.P.A.	01661400018	FIATAVIO S.P.A.	01661400018
0223	FIAT SEPIN S.P.A.	04956170155	FIAT SEPIN S.P.A.	04956170155
0226	CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.P.A.	00166910042	CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.P.A.	00166910042
0230	BANCA AGRICOLA MANTOVANA - SOC. COOP. A R.L.	00141280206	BANCA AGRICOLA MANTOVANA - SOC. COOP. A R.L.	00141280206
0233	CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA S.P.A.	00169760659	CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA S.P.A.	00169760659
0234	BANCA DELLE MARCHE S.P.A.	01377380421	BANCA DELLE MARCHE S.P.A.	01377380421
0236	CASSA DI RISPARMIO DI LORETO	00079350427	CASSA DI RISPARMIO DI LORETO	00079350427
0238	MUSEO TRIDENTINO DI SCIENZE NATURALI	80012510220	MUSEO TRIDENTINO DI SCIENZE NATURALI	80012510220
0242	CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI S.P.A.	00627710551	CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI S.P.A.	00627710551
0243	ISTITUTO AGRARIO DI S. MICHELE ALL'ADIGE	01336050222	ISTITUTO AGRARIO DI S. MICHELE ALL'ADIGE	01336050222
0244	BANCA POPOLARE DI CREMONA	00106600190	BANCA POPOLARE DI CREMONA	00106600190
0246	CREDITO INDUSTRIALE SARDO - F. PREVID. PERS. C.I.S. S.P.A.	00232340927	CREDITO INDUSTRIALE SARDO - F. PREVID. PERS. C.I.S. S.P.A.	00232340927
0247	BANKADATI SERVIZI INFORMATICI S.P.A.	00673110144	BANKADATI SERVIZI INFORMATICI S.P.A.	00673110144
0249	ELSAG BANKLAB S.P.A.	00775160583	IPACRI S.P.A.	00775160583
0252	ICCRI - IST. DI CREDITO DELLE CASSE RISPARMIO ITALIANE S.P.A	01295770588	ICCRI - IST. DI CREDITO DELLE CASSE RISPARMIO ITALIANE S.P.A	01295770588
0253	SOCIETA' DELL'ACQUA PIA ANTICA MARCIA S.P.A.	01059200582	SOCIETA' DELL'ACQUA PIA ANTICA MARCIA S.P.A.	01059200582
0255	CARIM S.P.A. (EX CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI)	00205680408	CARIM S.P.A. (EX CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI)	00205680408
0256	CO.RI.T. RIMINI E FORLI' - CESENA S.P.A.	02025910403	CO.RI.T. RIMINI E FORLI' - CESENA S.P.A.	02025910403
0258	CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A.	00243830049	CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A.	00243830049
0259	BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A.	00204500045	BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A.	00204500045
0262	BANCA DEL MONTE DI LUCCA S.P.A.	01459540462	BANCA DEL MONTE DI LUCCA S.P.A.	01459540462
0270	BANCA POPOLARE DEL LAZIO SOC. COOP. A R.L.	04781291002	BANCA POPOLARE DEL LAZIO SOC. COOP. A R.L.	04781291002
0271	CASSA RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA S.P.A.	04274411000	CASSA RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA S.P.A.	04274411000
0272	CASSA DI RISPARMIO DI FERMO S.P.A.	00112540448	CASSA DI RISPARMIO DI FERMO S.P.A.	00112540448
0273	ROLO BANCA 1473 S.P.A	00303060370	ROLO BANCA 1473 S.P.A	00303060370
0274	ENEL S.P.A.	00811720580	ENEL S.P.A.	00811720580
0278	SNIA BPD S.P.A.	00736220153	SNIA BPD S.P.A.	00736220153
0283	AZIENDA ENERGETICA CONSORZIALE A.E.C.	00101180214	AZIENDA ENERGETICA CONSORZIALE A.E.C.	00101180214
0288	CASSA DI RISPARMIO DI CITTA' DI CASTELLO S.P.A.	00147180541	CASSA DI RISPARMIO DI CITTA' DI CASTELLO S.P.A.	00147180541
0289	CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO S.P.A.	00097670442	CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO S.P.A.	00097670442
0290	CREDITO FONDIARIO TRENTO ALTO ADIGE S.P.A.	00108350224	CREDITO FONDIARIO TRENTO ALTO ADIGE S.P.A.	00108350224

0291	CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO S.P.A.	00063960553	CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO S.P.A.	00063960553
0292	MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA S.P.A.	01291580429	MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA S.P.A.	01291580429
0295	MEDIOVENEZIE BANCA S.P.A.	00390840239	MEDIOVENEZIE BANCA S.P.A.	00390840239
0296	BANCA POPOLARE DI LODI	00691360150	BANCA POPOLARE DI LODI	00691360150
0299	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA S.P.A.	01015450099	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA S.P.A.	01015450099
0300	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI S.P.A.	00098470693	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI S.P.A.	00098470693
0401	BANCA POPOLARE DI MILANO SOC.COOP.A R.L.	00715120150	BANCA POPOLARE DI MILANO SOC.COOP.A R.L.	00715120150
0404	CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO S.P.A.	01943160547	CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO S.P.A.	01943160547
0409	IMITEC S.P.A.	-	IMITEC S.P.A.	04127921007
0414	CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE S.P.A.	01752650307	CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE S.P.A.	01752650307
0415	BANCA POPOLARE DAUNA SOC. COOP. ARL	00159050715	BANCA POPOLARE DAUNA SOC. COOP. ARL	00159050715
0416	MEDIOCREDITO TOSCANO S.P.A.	00816350482	MEDIOCREDITO TOSCANO S.P.A.	00816350482
0419	NOVARA VITA S.P.A.	02881780106	NOVARA VITA S.P.A.	02881780106
0421	ENEL HYDRO S.P.A.	00230600165	ISMES S.P.A.	00230600165
0422	CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA S.P.A.	00077790426	CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA S.P.A.	00077790426
0423	CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.P.A.	00186450060	CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.P.A.	00186450060
0424	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	02133120150	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	02133120150
0428	CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO S.P.A.	00129820411	CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO S.P.A.	00129820411
0433	ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.	01834870154	ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.	01834870154
0436	BANCA POPOLARE DI ANCONA	00078240421	BANCA POPOLARE DI ANCONA	00078240421
0438	BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO S.P.A.	00876970674	BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO SOC. COOP. A R.L.	00876970674
0442	IRI - ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE S.P.A.	00443630587	IRI - ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE S.P.A.	00443630587
0444	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D'ITALIA S.P.A.	00701890584	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D'ITALIA S.P.A.	00701890584
0448	MEDIOCREDITO LOMBARDO S.P.A.	01687630150	MEDIOCREDITO LOMBARDO S.P.A.	01687630150
0449	MEIE VITA S.P.A.	04605750159	MEIE VITA S.P.A.	04605750159
0450	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI TRIESTE	00205970320	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI TRIESTE	00205970320
0455	ASSIMOCO VITA S.P.A.	08407030587	ASSIMOCO VITA S.P.A.	08407030587
0459	BANCA PER IL LEASING - ITALEASE S.P.A.	00846180156	BANCA PER IL LEASING - ITALEASE S.P.A.	00846180156
0460	CAFFARO S.P.A. (GRUPPO SNIA BPD)	-	CAFFARO S.P.A. (GRUPPO SNIA BPD)	00775360159
0462	NOVACETA S.P.A. (GRUPPO SNIA BPD)	00743650152	NOVACETA S.P.A. (GRUPPO SNIA BPD)	00743650152
0473	LA PREVIDENTE VITA S.P.A.	00393100581	LA PREVIDENTE VITA S.P.A.	00393100581
0482	SANOFI WINTHROP S.P.A.	00730870151	SANOFI WINTHROP S.P.A.	00730870151
0490	SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE	00320160237	SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE	00320160237
0493	SERIMA - SERV. RISC. CONTRIBUTI MACERATA	01060390430	SERIMA - SERV. RISC. CONTRIBUTI MACERATA	01060390430
0494	UAP VITA S.P.A.	03610981007	UAP VITA S.P.A.	03610981007
0495	AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA	00052420320	AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA	00052420320
0497	TORO ASSICURAZIONI VITA	00810180018	TORO ASSICURAZIONIVITA	00810180018
0502	CONSORZIO DI BONIFICA RENO PALATA	03747430373	CONSORZIO DI BONIFICA RENO PALATA	03747430373

0503	CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA	03746200371	CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA	03746200371
0513	CONSORZIO DI BONIFICA RIVIERA BERICA	80023790241	CONSORZIO DI BONIFICA RIVIERA BERICA	80023790241
0515	ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE DELL'AGRO ALL'OVEST DEL SESIA	00146480025	ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE DELL'AGRO ALL'OVEST DEL SESIA	00146480025
0517	CONSORZIO DELLA BONIFICA DI REVERE	00290320209	CONSORZIO DELLA BONIFICA DI REVERE	00290320209
0519	CONSORZIO DI BONIFICA NAVAROLO AGRO CREMONESE MANTOVANO	-	CONSORZIO DI BONIFICA NAVAROLO AGRO CREMONESE MANTOVANO	83001030200
0520	CONSORZIO DI BONIFICA ALTA E MEDIA PIANURA MANTOVANA	93015280204	CONSORZIO DI BONIFICA ALTA E MEDIA PIANURA MANTOVANA	93015280204
0524	CONSORZIO DI BONIFICA MEDIO ASTICO BACCHIGLIONE	-	CONSORZIO DI BONIFICA MEDIO ASTICO BACCHIGLIONE	93000180245
0529	CONSORZIO DI BONIFICA AGRO VERONESE TARTAROTIONE	80051130237	CONSORZIO DI BONIFICA AGRO VERONESE TARTAROTIONE	80051130237
0531	CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI	81001130756	CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI	81001130756
0532	CONSORZIO DI BONIFICA "CORFINIO"	83000390662	CONSORZIO DI BONIFICA "CORFINIO"	83000390662
0535	CONSORZIO DELLA BONIFICA VESTINA	80004310688	CONSORZIO DELLA BONIFICA VESTINA	80004310688
0536	CONSORZIO DI BONIFICA VALLE DEL TENNA	81003690443	CONSORZIO DI BONIFICA VALLE DEL TENNA	81003690443
0541	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE TELESINA	-	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE TELESINA	81002020626
0543	CONSORZIO DI BONIFICA GROSSETANA	00067970533	CONSORZIO DI BONIFICA GROSSETANA	00067970533
0556	CONSORZIO DI BONIFICA 2 $\phi$ CIRCONDARIO POLESINEDI S. GIORGIO	80006230389	CONSORZIO DI BONIFICA 2 $\phi$ CIRCONDARIO POLESINE DI S.GIORGIO	80006230389
0560	CONSORZIO DI BONIFICA 1 DI TRAPANI	93023120814	CONSORZIO DI BONIFICA DEL BIRGI	93023120814
0561	CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA TRIGNO BASSO BIFERNO	-	CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA TRIGNO BASSO BIFERNO	82000710705
0563	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	84000330716	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	84000330716
0577	CONSORZIO DI BONIFICA EUGANEO	82008390286	CONSORZIO DI BONIFICA EUGANEO	82008390286
0581	CONSORZIO PER L'INCREM. DELL'IRRIG. NEL TERRITORIOCREMONESE	00106640196	CONSORZIO PER L'INCREMENTO DELLA IRRIGAZIONE NEL TERRITORIO	00106640196
0585	CONSORZIO DI BONIFICA DUGALI	80001990193	CONSORZIO DI BONIFICA DUGALI	80001990193
0586	CONSORZIO DELL'OGGIO	80012590172	CONSORZIO DELL'OGGIO	80012590172
0591	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE BACINI PIACENTINI DI LEVANTE	91020890330	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE BACINI PIACENTINI DI LEVANTE	91020890330
0595	CONSORZIO DI BONIFICA 2 PALERMO	04559000825	CONSORZIO DI BONIFICA BACINO DELL'ALTO E MEDIO BELICE	04559000825
0596	CONSORZIO DI BONIFICA 7 DI CALTAGIRONE	82001150877	CONSORZIO DI BONIFICA CALTAGIRONE	82001150877
1004	ATER - AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE	-	ATER - AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE	00124430505
1008	ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	00079760328	ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	00079760328
1069	LA RINASCENTE S.P.A.-FONDO INT.PENS.DIRIGENTI	00800810152	LA RINASCENTE S.P.A.-FONDO INT.PENS.DIRIGENTI	00800810152
1075	ANCONA TRIBUTI S.P.A.	01119160420	ANCONA TRIBUTI S.P.A.	01119160420
1078	SERIT PICENA S.P.A	01422510444	SERIT PICENA S.P.A	01422510444

1081	SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS	00489490011	SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS	00489490011
1097	MERCK SHARP & DOHME	00422760587	MERCK SHARP & DOHME	00422760587
9907	CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	00773580014	CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	00773580014
9908	FONDO PREVIDENZA PERSONALE CASSA RISPARMIO DI FIRENZE S.P.A.	04385190485	FONDO PREVIDENZA PERSONALE CASSA RISPARMIO DI FIRENZE S.P.A.	04385190485
9909	CA.RI.P.LO.	10516020152	CA.RI.P.LO.	10516020152
9910	BANCO DI NAPOLI S.P.A.	06385880635	BANCO DI NAPOLI S.P.A.	06385880635
9912	BANCO DI SICILIA	03987280827	BANCO DI SICILIA	03987280827
9913	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	00116670522	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	00116670522
9914	CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.	00060550050	CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.	00060550050
9915	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO S.P.A.	00257260281	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO S.P.A.	00257260281
9946	AC.E.GA.S. S.P.A.	00930530324	AC.E.GA.S. - S.P.A.*	00930530324
9957	CREDITO BERGAMASCO	00218400166	CREDITO BERGAMASCO	00218400166
9961	AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI	01199250158	AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI	01199250158
9962	CARICAL S.P.A.	00112750781	CARICAL S.P.A.	00112750781
9969	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA	01824530347	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA	01824530347
9973	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.	01807130024	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.	01807130024
9979	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.	01208710382	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.	01208710382
9983	CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.P.A.	00152980215	CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.P.A.	00152980215
9985	CREDITO ARTIGIANO S.P.A.	00774500151	CREDITO ARTIGIANO S.P.A.	00774500151
9986	CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA	01501691206	CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA	01501691206
9987	PORTO DI GENOVA	-	PORTO DI GENOVA	02655570105

## APPENDICE 5 - Elenco sovrapposizioni fra ASIP1 e ASIA

L'Appendice riporta l'elenco delle unità erogatrici di prestazioni pensionistiche contemporaneamente presenti negli archivi statistici ASIP1, ASIA e nell'archivio amministrativo dell'INPS.

<b>Codice INPS</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Codice SEC95</b>	<b>Istit (a)</b>	<b>Prest (b)</b>	<b>Codice fiscale</b>
0586	CONSORZIO DELL'OGLIO	S.11	2	C	80012590172
1004	ATER - AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE	S.11	2	C	00124430505
9913	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	S.125	2	C	00116670522
9915	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO S.P.A.	S.125	2	C	00257260281
9907	CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	S.125	2	C	00773580014
9908	FONDO PREVIDENZA PERSONALE CASSA RISPARMIO DI FIRENZE S.P.A.	S.125	2	C	04385190485
9909	CA.R.I.P.LO.	S.125	2	C	10516020152
0027	ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI	S.1311.3	1	C	07566420589
0022	REGIONE TOSCANA	S.1313.1	1	C	01386030488
0016	REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA	S.1313.1	1	C	80014930327
0495	AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA	S.1313.2	2	C	00052420320
9987	PORTO DI GENOVA	S.1313.3	1	C	02655570105

(a) Le istituzioni pubbliche sono identificate con il codice 1 mentre quelle private sono identificate con il codice 2.

(b) Le gestioni che operano nel regime previdenziale di base sono contrassegnate dalla lettera B; viceversa quelle che erogano prestazioni di tipo complementare sono contrassegnate dalla lettera C.

## APPENDICE 6 - Elenco totalità delle corrispondenze fra gli archivi Istat e il Casellario INPS

In questa Appendice vengono riportate tutte le gestioni che erogano prestazioni integrative presenti sia negli archivi statistici dell'ISTAT sia nel Casellario centrale dei pensionati.

Codice INPS	Denominazione	Codice SEC95	Istit (a)	Prest (b)	Codice fiscale
0513	CONSORZIO DI BONIFICA RIVIERA BERICA	S.11	2	C	80023790241
0532	CONSORZIO DI BONIFICA "CORFINIO"	S.11	2	C	83000390662
0531	CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI	S.11	2	C	81001130756
0529	CONSORZIO DI BONIFICA AGRO VERONESE TARTAROTIONE	S.11	2	C	80051130237
0524	CONSORZIO DI BONIFICA MEDIO ASTICO BACCHIGLIONE	S.11	2	C	93000180245
0520	CONSORZIO DI BONIFICA ALTA E MEDIA PIANURA MANTOVANA	S.11	2	C	93015280204
0519	CONSORZIO DI BONIFICA NAVAROLO AGRO CREMONESE MANTOVANO	S.11	2	C	83001030200
0450	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI TRIESTE	S.11	2	C	00205970320
0515	ASSOCIAZIONE D'IRRIGAZIONE DELL'AGRO ALL'OVEST DEL SESIA	S.11	2	C	00146480025
0543	CONSORZIO DI BONIFICA GROSSETANA	S.11	2	C	00067970533
0503	CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA	S.11	2	C	03746200371
0502	CONSORZIO DI BONIFICA RENO PALATA	S.11	2	C	03747430373
0493	SERIMA - SERV. RISC. CONTRIBUTI MACERATA	S.11	2	C	01060390430
0482	SANOFI WINTHROP S.P.A.	S.11	2	C	00730870151
0462	NOVACETA S.P.A. (GRUPPO SNIA BPD)	S.11	2	C	00743650152
0460	CAFFARO S.P.A. (GRUPPO SNIA BPD)	S.11	2	C	00775360159
0517	CONSORZIO DELLA BONIFICA DI REVERE	S.11	2	C	00290320209
0591	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE BACINI PIACENTINI DI LEVANTE	S.11	2	C	91020890330
0484	AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE MILANO	S.11	2	C	01349670156
9961	AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI	S.11	2	C	01199250158
1097	MERCK SHARP & DOHME	S.11	2	C	00422760587
1081	SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS	S.11	2	C	00489490011
1078	SERIT PICENA S.P.A.	S.11	2	C	01422510444
1075	ANCONA TRIBUTI S.P.A.	S.11	2	C	01119160420
0535	CONSORZIO DELLA BONIFICA VESTINA	S.11	2	C	80004310688
0595	CONSORZIO DI BONIFICA BACINO DELL'ALTO E MEDIO BELICE	S.11	2	C	04559000825
0536	CONSORZIO DI BONIFICA VALLE DEL TENNA	S.11	2	C	81003690443
0585	CONSORZIO DI BONIFICA DUGALI	S.11	2	C	80001990193
0581	CONSORZIO PER L'INCREMENTO DELLA IRRIGAZIONE NEL TERRITORIO	S.11	2	C	00106640196
0577	CONSORZIO DI BONIFICA EUGANEO	S.11	2	C	82008390286
0563	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	S.11	2	C	84000330716
0561	CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA TRIGNO BASSO BIFERNO	S.11	2	C	82000710705
0560	CONSORZIO DI BONIFICA DEL BIRGI	S.11	2	C	93023120814
0541	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE TELESINA	S.11	2	C	81002020626
0596	CONSORZIO DI BONIFICA CALTAGIRONE	S.11	2	C	82001150877
0056	NESTLE' ITALIANA S.P.A.	S.11	2	C	02401440157

0215	MAGNETI MARELLI S.P.A.	S.11	2	C	00501280010
0214	COMAU S.P.A.	S.11	2	C	02284530017
0213	FIAT FERROVIARIA S.P.A.	S.11	2	C	00514920016
0212	COMMISSINT S.P.A.	S.11	2	C	00469660583
0211	NEW HOLLAND ITALIA S.P.A.	S.11	2	C	00370290363
0209	TEKSID S.P.A.	S.11	2	C	02051460018
0216	CENTRO RICERCHE FIAT S.P.A.	S.11	2	C	02322570017
0202	IVECO FIAT S.P.A.	S.11	2	C	01053960017
0210	FIAT AUTO S.P.A.	S.11	2	C	02285320012
0023	ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI - E.A.S.	S.11	1	C	00112200829
1009	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CATANIA	S.11	2	C	-
1004	ATER - AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE	S.11	2	C	-
0590	CONSORZIO DELL'ADDA	S.11	2	C	80060130152
0442	IRI - ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE S.P.A.	S.11	2	C	00443630587
0556	CONSORZIO DI BONIFICA 2 <sup>o</sup> CIRCONDARIO POLESINE DI S.GIORGIO	S.11	2	C	80006230389
0586	CONSORZIO DELL'OGLIO	S.11	2	C	80012590172
0203	FIAT OM CARRELLI ELEVATORI S.P.A.	S.11	2	C	01296940214
0283	AZIENDA ENERGETICA CONSORZIALE A.E.C.	S.11	2	C	00101180214
0424	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	S.11	2	C	02133120150
0421	ISMES S.P.A.	S.11	2	C	00230600165
0205	SAVAFACTORING S.P.A.	S.11	2	C	00472170018
0409	IMITEC S.P.A.	S.11	2	C	04127921007
0217	FIAT SE.P.IN. S.P.A.	S.11	2	C	02255730018
0278	SNIA BPD S.P.A.	S.11	2	C	00736220153
0274	ENEL S.P.A.	S.11	2	C	00811720580
0256	CO.RI.T. RIMINI E FORLI' - CESENA S.P.A.	S.11	2	C	02025910403
0249	IPACRI S.P.A.	S.11	2	C	00775160583
0247	BANKADATI SERVIZI INFORMATICI S.P.A.	S.11	2	C	00673110144
0220	FIAT S.P.A.	S.11	2	C	00469580013
0243	ISTITUTO AGRARIO DI S. MICHELE ALL'ADIGE	S.11	2	C	01336050222
0219	FIAT ISVOR S.P.A.	S.11	2	C	02284550015
0221	SISPORT FIAT S.P.A.	S.11	2	C	02051440010
0222	FIATAVIO S.P.A.	S.11	2	C	01661400018
0223	FIAT SEPIN S.P.A.	S.11	2	C	04956170155
0238	MUSEO TRIDENTINO DI SCIENZE NATURALI	S.11	2	C	80012510220
9963	UFFICIO ITALIANO CAMBI	S.121	2	C	02450930587
0090	BANCA POPOLARE DI RIETI S.P.A.	S.122	2	C	00036590578
0230	BANCA AGRICOLA MANTOVANA - SOC. COOP. A R.L.	S.122	2	C	00141280206
0244	BANCA POPOLARE DI CREMONA	S.122	2	C	00106600190
0242	CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI S.P.A.	S.122	2	C	00627710551
0255	CARIM S.P.A. (EX CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI)	S.122	2	C	00205680408
0236	CASSA DI RISPARMIO DI LORETO	S.122	2	C	00079350427
0234	BANCA DELLE MARCHE S.P.A.	S.122	2	C	01377380421
0233	CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA S.P.A.	S.122	2	C	00169760659
0252	ICCRI - IST. DI CREDITO DELLE CASSE RISPARMIO ITALIANE S.P.A	S.122	2	C	01295770588
0226	CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.P.A.	S.122	2	C	00166910042
0201	CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO S.P.A.	S.122	2	C	00152110540
0086	BANCA POPOLARE DI LUINO E VARESE	S.122	2	C	00277470126
0093	ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE	S.122	2	C	00410710586

0082	CASSA DI RISPARMIO DI CENTO S.P.A.	S.122	2	C	01208920387
0089	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO S.P.A.- TERCAS	S.122	2	C	00075100677
0083	CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA S.P.A.	S.122	2	C	00042090316
0258	CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A.	S.122	2	C	00243830049
0099	BANCA MEDIOCREDITO S.P.A.	S.122	2	C	03126570013
0291	CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO S.P.A.	S.122	2	C	00063960553
0006	MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	S.122	2	C	00269390308
0081	CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.P.A.	S.122	2	C	01225610508
0414	CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE S.P.A.	S.122	2	C	01752650307
0401	BANCA POPOLARE DI MILANO SOC.COOP.A R.L.	S.122	2	C	00715120150
0300	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI S.P.A.	S.122	2	C	00098470693
0299	CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA S.P.A.	S.122	2	C	01015450099
0296	BANCA POPOLARE DI LODI	S.122	2	C	00691360150
0404	CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO S.P.A.	S.122	2	C	01943160547
0292	MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA S.P.A.	S.122	2	C	01291580429
0259	BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A.	S.122	2	C	00204500045
0290	CREDITO FONDIARIO TRENTO ALTO ADIGE S.P.A.	S.122	2	C	00108350224
0289	CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO S.P.A.	S.122	2	C	00097670442
0288	CASSA DI RISPARMIO DI CITTA' DI CASTELLO S.P.A.	S.122	2	C	00147180541
0273	ROLO BANCA 1473 S.P.A	S.122	2	C	00303060370
0272	CASSA DI RISPARMIO DI FERMO S.P.A.	S.122	2	C	00112540448
0271	CASSA RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA S.P.A.	S.122	2	C	04274411000
0270	BANCA POPOLARE DEL LAZIO SOC. COOP. A R.L.	S.122	2	C	04781291002
0262	BANCA DEL MONTE DI LUCCA S.P.A.	S.122	2	C	01459540462
0295	MEDIOVENEZIE BANCA S.P.A.	S.122	2	C	00390840239
0021	BANCA CARIGE - CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA	S.122	2	C	03285880104
0038	BANCA POPOLARE DI RAVENNA S.P.A.	S.122	2	C	00070300397
0037	CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA S.P.A.	S.122	2	C	02073290369
0036	BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA	S.122	2	C	00537070583
0035	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	S.122	2	C	00116670522
0033	CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA	S.122	2	C	00057340119
0030	CARIVERONA BANCA S.P.A. -CASSA RISPARMIO DI VR VI BL E AN	S.122	2	C	02338580232
0029	CREDITO VALTELLINESE S.C.A R.L.	S.122	2	C	00043260140
0009	CASSA DI RISPARMIO DI CARPI S.P.A.	S.122	2	C	02073390367
0025	BANCA TOSCANA	S.122	2	C	00470800483
0043	CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA S.P.A.	S.122	2	C	00194980066
0019	CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE- BANCA S.P.A.	S.122	2	C	00093510329
0017	COOPERBANCA - GRUPPO BANCARIO BANCA AGRICOLA MANTOVANA	S.122	2	C	00127300358
0011	BANCA DI IMOLA S.P.A.	S.122	2	C	00293070371
0010	BANCA CRV - CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.P.A.	S.122	2	C	02073160364
0008	CARITRO - CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO S.P.A.	S.122	2	C	00110540226
0422	CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA S.P.A.	S.122	2	C	00077790426
0005	CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA S.P.A.	S.122	2	C	00092220474
0028	CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA	S.122	2	C	00169850278
0060	BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.P.A.	S.122	2	C	01255270157
0078	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA S.P.A	S.122	2	C	00098090665
0077	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	S.122	2	C	00053810149

0075	BANCA POPOLARE UDINESES.P.A.	S.122	2	C	00158550301
0074	BANCA ANTONIANA	S.122	2	C	02691680280
0070	CASSA DI RISPARMIO DI BRA S.P.A.	S.122	2	C	00200060044
0065	ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO S.P.A.	S.122	2	C	00658040480
0064	CASSA DEI RISPARMI DI FORLI'	S.122	2	C	00182270405
0041	BANCA REGIONALE EUROPEA (EX BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA)	S.122	2	C	01127760047
0062	CENTROBANCA - BANCA CENTRALE DI CREDITO POPOLARE S.P.A.	S.122	2	C	00714470150
0042	BANCA MONTE PARMA	S.122	2	C	01770430344
0055	BANCA DI LEGNANO	S.122	2	C	00770920155
0053	BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA	S.122	2	C	00026870881
0052	CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	S.122	2	C	01460540469
0051	CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	S.122	2	C	01217600509
0050	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO S.P.A.	S.122	2	C	01383000567
0048	MEDIOCREDITO CENTRALE S.P.A.	S.122	2	C	00594040586
0044	CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.	S.122	2	C	01188860397
0079	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA S.P.A.	S.122	2	C	04100600370
0063	CASSA DI RISPARMIO DI PISA	S.122	2	C	01216630507
9985	CREDITO ARTIGIANO S.P.A.	S.122	2	C	00774500151
0416	MEDIOCREDITO TOSCANO S.P.A.	S.122	2	C	00816350482
9986	CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA	S.122	2	C	01501691206
9983	CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.P.A.	S.122	2	C	00152980215
9979	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A.	S.122	2	C	01208710382
9973	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.	S.122	2	C	01807130024
9969	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA	S.122	2	C	01824530347
9962	CARICAL S.P.A.	S.122	2	C	00112750781
9957	CREDITO BERGAMASCO	S.122	2	C	00218400166
9914	CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.	S.122	2	C	00060550050
0423	CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.P.A.	S.122	2	C	00186450060
9910	BANCO DI NAPOLI S.P.A.	S.122	2	C	06385880635
0459	BANCA PER IL LEASING - ITALEASE S.P.A.	S.122	2	C	00846180156
0448	MEDIOCREDITO LOMBARDO S.P.A.	S.122	2	C	01687630150
0438	BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO SOC. COOP. A R.L.	S.122	2	C	00876970674
0436	BANCA POPOLARE DI ANCONA	S.122	2	C	00078240421
0428	CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO S.P.A.	S.122	2	C	00129820411
9912	BANCO DI SICILIA	S.122	2	C	03987280827
0415	BANCA POPOLARE DAUNA SOC. COOP. ARL	S.122	2	C	00159050715
0253	SOCIETA' DELL'ACQUA PIA ANTICA MARCIA S.P.A.	S.123	2	C	01059200582
1066	COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA	S.124	2	C	80204250585
0061	FONDO PENSIONI PERSONALE BANCA COMMERCIALE ITALIANA	S.125	2	C	80017110158
9970	FONDO DI PREVIDENZA "MARIO NEGRI" PER DIR. AZIENDE COMM.SPED	S.125	2	C	80115570584
0067	FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DEL CREDITO FONDIARIO S.P.A.	S.125	2	C	80096110582
0026	FONDO DI PREVIDENZA "G. CACCIANIGA" CAS. R. MARCA TRIVIGIANA	S.125	2	C	80007230263
0071	ENTE PREVIDENZIALE SAN PAOLO	S.125	2	C	97514640016
0471	SPORTASS - CASSA DI PREVIDENZA PER L'ASSIC. DEGLI SPORTIVI	S.125	2	C	80067230583
1006	ENTE AUTONOMO FIERA MILANO - FONDO LUIGI GASPAROTTO	S.125	2	C	01757750151

0059	FONDO PREVIDENZA PERSONALE AZIENDE GRUPPO CREDITO ITALIANO	S.125	2	C	80008710107
1061	CASSA NAZ. MUTUALITA' PREV. ADDETTI INDUSTRIA STAMPA E CARTA	S.125	2	C	-
1125	FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELL'I.N.A.	S.125	2	C	97069270581
9908	FONDO PREVIDENZA PERSONALE CASSA RISPARMIO DI FIRENZE S.P.A.	S.125	2	C	04385190485
9966	F.N.P. LAVORATORI GIORNALI QUOTIDIANI FIORENZO CASELLA	S.125	2	C	80151730589
9977	FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DI RUOLO S.I.A.E.	S.125	2	C	-
0024	FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DELLA BANCA DI ROMA	S.125	2	C	04756981009
0449	MEIE VITA S.P.A.	S.125	2	C	04605750159
9915	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO S.P.A.	S.125	2	C	00257260281
0490	SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE	S.125	2	C	00320160237
0049	SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI	S.125	2	C	00875360018
0246	CREDITO INDUSTRIALE SARDO - F. PREVID. PERS. C.I.S. S.P.A.	S.125	2	C	00232340927
0419	NOVARA VITA S.P.A.	S.125	2	C	02881780106
0433	ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.	S.125	2	C	01834870154
0444	ASSITALIA - LE ASSICURAZIONI D'ITALIA S.P.A.	S.125	2	C	00701890584
0473	LA PREVIDENTE VITA S.P.A.	S.125	2	C	00393100581
0455	ASSIMOCO VITA S.P.A.	S.125	2	C	08407030587
0003	FONDO PREVIDENZA PERSONALE BANCA NAZIONALE LAVORO	S.125	2	C	80090090582
0494	UAP VITA S.P.A.	S.125	2	C	03610981007
0497	TORO ASSICURAZIONIVITA	S.125	2	C	00810180018
1008	ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	S.125	2	C	00079760328
1069	LA RINASCENTE S.P.A.-FONDO INT.PENS.DIRIGENTI	S.125	2	C	00800810152
9907	CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	S.125	2	C	00773580014
9909	CA.RI.P.LO.	S.125	2	C	10516020152
9913	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	S.125	2	C	00116670522
1131	CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO	S.1311.2	1	C	-
0027	ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI	S.1311.3	1	C	07566420589
1005	CONI - COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO	S.1311.3	1	C	01405170588
0022	REGIONE TOSCANA	S.1313.1	1	C	01386030488
0016	REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA	S.1313.1	1	C	-
0389	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	S.1313.1	1	C	00390090215
0478	REGIONE EMILIA ROMAGNA	S.1313.1	1	C	-
0500	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	S.1313.1	1	C	-
1002	REGIONE DELL'UMBRIA	S.1313.1	1	C	80000130544
9960	REGIONE AUTONOMA TRENTINO - ALTO ADIGE	S.1313.1	1	C	80003690221
9976	COMUNE DI MILANO	S.1313.1	1	C	01199250158
0418	AZIENDA OSPEDALE SANTA CORONA	S.1313.2	2	C	01096830094
1068	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - AZIENDA USL DI CESENA	S.1313.2	1	C	-
0417	AZIENDA USL DELLA CITTA' DI BOLOGNA	S.1313.2	1	C	92038620370
0499	POLICLINICO SAN MATTEO	S.1313.2	2	C	00303490189
0486	AZIENDA REGIONALE U.S.L. N. 5 (EX U.S.L. N. 24)	S.1313.2	1	C	02704350012
0260	AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA	S.1313.2	2	C	11390840152
0207	AZIENDA OSPEDALIERA 'OSPEDALE SAN CARLO BORROMEIO'	S.1313.2	2	C	11385730152
0495	AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA	S.1313.2	2	C	00052420320
0162	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. PISA	S.1313.3	1	C	80000430506

0188	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. VENEZIA	S.1313.3	1	C	80008190276
0186	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. UDINE	S.1313.3	1	C	00460830300
0185	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. TRIESTE	S.1313.3	1	C	80010550327
0184	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. TREVISO	S.1313.3	1	C	80009550262
0183	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. TRENTO	S.1313.3	1	C	00262170228
0189	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. VERCELLI	S.1313.3	1	C	80000650020
0181	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. TORINO	S.1313.3	1	C	80062130010
0179	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. TERAMO	S.1313.3	1	C	00127790673
0177	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. SONDRIO	S.1313.3	1	C	00132440140
0175	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. SIENA	S.1313.3	1	C	80001820523
0173	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. SASSARI	S.1313.3	1	C	-
0172	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. SALERNO	S.1313.3	1	C	80003090653
0170	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. ROMA	S.1313.3	1	C	80099790588
0190	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. VERONA	S.1313.3	1	C	00653240234
0166	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. RAVENNA	S.1313.3	1	C	00361270390
1087	AZIENDA AUTONOMA PROVINCIALE DI AGRIGENTO	S.1313.3	1	C	80003410844
0160	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. PESCARA	S.1313.3	1	C	80000750689
0168	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. REGGIO EMILIA	S.1313.3	1	C	00448250357
1090	AZIENDA AUTONOMA PROVINCIALE DI CATANIA	S.1313.3	1	C	80001790874
0159	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. PESARO	S.1313.3	1	C	00135390417
9987	PORTO DI GENOVA	S.1313.3	1	C	-
1130	AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO DI ERICE	S.1313.3	1	C	93028230816
0105	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. AREZZO	S.1313.3	1	C	80001990516
1099	AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO DI CEFALU	S.1313.3	1	C	82000390821
9988	PORTO DI TRIESTE	S.1313.3	1	C	-
1096	AZIENDA AUTONOMA PROVINCIALE MESSINA	S.1313.3	1	C	80005570835
1085	AZIENDA AUTONOMA PROVINCIALE DI SIRACUSA	S.1313.3	1	C	93013240895
1094	AZIENDA AUTONOMA PROVINCIALE RAGUSA	S.1313.3	1	C	80000490880
0192	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. VITERBO	S.1313.3	1	C	80000550568
1086	AZIENDA AUTONOMA PROVINCIALE DI PALERMO	S.1313.3	1	C	80020280824
1084	AZIENDA AUTONOMA PROVINCIALE DI TRAPANI	S.1313.3	1	C	80002120816
0477	AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO DI GELA	S.1313.3	1	C	82000930857
0196	CAMERA DI COMMERCIO INDUS. ARTIG. AGRIC. DI LIVORNO	S.1313.3	1	C	-
0195	CAMERA DI COMMERCIO INDUS. ARTIG. AGRIC. TARANTO	S.1313.3	1	C	80005050739

0194	CAMERA DI COMMERCIO INDUS. ARTIG. AGRIC. LATINA	S.1313.3	1	C	-
0193	CAMERA DI COMMERCIO INDUS. ARTIG. AGRIC. PISTOIA	S.1313.3	1	C	00332700475
1095	AZIENDA AUTONOMA TURISMO GRUPPO 3° PERSONALE	S.1313.3	1	C	80000010894
0114	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. BOLZANO	S.1313.3	1	C	80000670218
0127	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. CUNEO	S.1313.3	1	C	80000110041
0108	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. AVELLINO	S.1313.3	1	C	80001290644
0124	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. COMO	S.1313.3	1	C	80000050130
0123	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. CHIETI	S.1313.3	1	C	80000530693
0122	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. CATANZARO	S.1313.3	1	C	80002510792
0120	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. CASERTA	S.1313.3	1	C	80004270619
0117	CAMERA DI COMM. IND. AGRICOLT. ARTIGIAN. CAGLIARI	S.1313.3	1	C	80000770927
0158	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. PERUGIA	S.1313.3	1	C	80000970543
0115	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. BRESCIA	S.1313.3	1	C	80013870177
0129	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. FERRARA	S.1313.3	1	C	00292740388
0113	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. BOLOGNA	S.1313.3	1	C	80013970373
0112	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. BERGAMO	S.1313.3	1	C	00648010163
0111	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. BENEVENTO	S.1313.3	1	C	00086690625
0109	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. BARI	S.1313.3	1	C	-
0107	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. ASTI	S.1313.3	1	C	00155120058
0103	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. ANCONA	S.1313.3	1	C	80002890426
0102	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. ALESSANDRIA	S.1313.3	1	C	80003000066
0116	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. BRINDISI	S.1313.3	1	C	00187930748
0144	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. MACERATA	S.1313.3	1	C	80001410432
0156	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. PARMA	S.1313.3	1	C	80008090344
0154	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. PADOVA	S.1313.3	1	C	00654100288
0152	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. NOVARA	S.1313.3	1	C	80008390033
0151	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. NAPOLI	S.1313.3	1	C	80014190633
0149	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. MILANO	S.1313.3	1	C	80073490155
0147	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. MATERA	S.1313.3	1	C	80001410770
0125	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. COSENZA	S.1313.3	1	C	80001370784
0145	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. MANTOVA	S.1313.3	1	C	00402430201

0130	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. FIRENZE	S.1313.3	1	C	80002690487
0143	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. LUCCA	S.1313.3	1	C	80004310464
0141	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. LECCE	S.1313.3	1	C	-
0139	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. LA SPEZIA	S.1313.3	1	C	00224630111
0136	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. GROSSETO	S.1313.3	1	C	80000910531
0135	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. GORIZIA	S.1313.3	1	C	00124260316
0134	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. GENOVA	S.1313.3	1	C	00796640100
0133	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. FROSINONE	S.1313.3	1	C	80000230609
0132	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. FORLI'	S.1313.3	1	C	80000750408
0146	CAMERA DI COMM. IND. ARTIGIAN. AGRICOLT. CARRARA	S.1313.3	1	C	82000110450
1072	FONDO PENSIONI TEATRO ALLA SCALA	S.1313.4	1	C	-
1073	FONDO PREV. INTEGR. TEATRO COMUNALE DELL'OPERA CARLO FELICE	S.1313.4	1	C	00279200109

(a) Le istituzioni pubbliche sono identificate con il codice 1 mentre quelle private sono identificate con il codice 2.

(b) Le gestioni che operano nel regime previdenziale di base sono contrassegnate dalla lettera B; viceversa quelle che erogano prestazioni di tipo complementare sono contrassegnate dalla lettera C.

## APPENDICE 7 - Elenco gestioni previdenziali del Casellario INPS non presenti negli archivi Istat

In questa Appendice sono elencate le gestioni previdenziali contenute nel Casellario centrale dei pensionati che non hanno trovato alcuna corrispondenza con quelle presenti negli archivi statistici dell'ISTAT.

Codice INPS	Denominazione	Codice fiscale
0002	SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO "SENATORE ISAIA LEVI" COOP A.R.L	01117070373
0007	BANCA DELL'UMBRIA 1462 S.P.A. EX CASSA DI RISP.	01951700549
0012	FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA DEUTSCHE BANK S.P.A.	03655910150
0013	FONDO AGGIUNTIVO PENSIONI BANCA POPOLARE DI LECCO	83011070139
0014	FONDO INTEGRATIVO PERS. DIRETTIVO BANCA POPOLARE DI LECCO	01340740156
0018	F. P. PERSONALE DOCENTE E RICERCATORI UNIVERSITA' S. CUORE	97093470157
0020	ORDINE MAURIZIANO	01257260016
0031	FONDO PENSIONE PERS. GIA' DIPENDENTE BANCA NAZION.COMUNICAZ.	04345031001
0032	AZ. OSPED. "G. SALVINI" EX USSL N. 32	06035850152
0039	FONDO PENSIONE AGENTI PROFESSIONISTI DI ASSICURAZIONE	80126870585
0040	AEROGESTIONI	80240310583
0054	PREVINDAI-FONDO PENSIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI	97074910585
0057	CREDITO ITALIANO S.P.A.	00348170101
0058	FONDO PENSIONE AGG. MEMBRI DIREZ. CENTR. CREDITO ITALIANO	97083210159
0066	OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO	04433370154
0073	FONDO PENSIONE COMPL. PER IL PERSONALE BANCA POPOLARE NOVARA	80003420033
0080	BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO	00282300367
0085	MELIORBANCA S.P.A.	00651540585
0087	FONDO PENS.COMPL.PER IL PERS.BANCA POP. DI INTRA	93006510031
0088	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA S.P.A.	02155830405
0091	BANCA DI ROMAGNA S.P.A.	01323600393
0094	NUOVO FONDO COMPLEM.PENS.DIP.BANCA POPOL.DI CREMA	82006790198
0095	C.RAL.P.I. - CASSA AUTONOMA RAI PREVIDENZA INTEGRATIVA	96142650587
0096	FONDO DI QUIESCENZA PERSONALE CASSA DI RISPARMIO DI ROMA	00644990582
0098	BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE	00240080101
0100	ASSOLOMBARDA	80040750152
0206	SICIND S.P.A.	01641110018
0208	FIAT C.I.E.I.S.P.A.	05091370014
0224	F.I.P.D. RAI - FONDO INTEG. DIRIG. DELLA RAI	96141530582
0227	BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A. - CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO	01127760047
0228	CASSA DI RISPARMIO DI LIVORNO S.P.A.	01055040495
0231	FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE BANCA AGRICOLA MANTOVANA	80002990200
0232	FONDO LIBERO PENSIONI	80032950158
0237	UNIVERSITA' COMMERCIALE LUIGI BOCCONI	80024610158
0240	CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE - A.S.I.	80001250895
0251	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.DIR.GENERALE	00651990582
0254	INARCASSA	80122170584
0257	CASSA INTERAZ. PREV. SOC. PARAB. E INTERBANCARIE GRUPPO BNL	97047510157
0261	ACRI - ASSOCIAZIONE FRA LE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE	80099370589
0266	C.P.I. DIRIGENTI OLIVETTI C/O ING. C. OLIVETTI & C. S.P.A.	-
0268	FONDO AGGIUNTIVO PENSIONI PERSONALE BANCO DI SARDEGNA	92004450901
0269	BANCA POPOLARE DI NOVARA	00109290031
0275	ENEL S.P.A.	08262770582
0276	CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	80009910227
0277	CASSA DI RISPARMIO DI RIETI S.P.A.	00042440578
0282	SEGRETERIA GENERALE PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	-

0284	ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE ETNOGRAFICO	93003300915
0294	FONDO DI PREVIDENZA AZIEND. PERSON. DELLA EX BANCAB.P.M.	92020400708
0298	CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA S.P.A.	-
0314	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE	00390090215
0383	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00337460224
0402	FONDO AZIENDALE PREVIDENZA PERSONALE BANCA POPOLARE VERONA	80007340237
0406	ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE	97158180584
0407	CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE AUT. TRENTO ALTO ADIGE	80013030228
0410	BANCA POPOLARE VENETA	00211820287
0411	F. PREV. DIP. SERV. RISC. TRIB. BANCA POP. ETRURIA E LAZIO	-
0412	FONDO PREVIDENZIALE BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO	-
0413	ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI SOCIALI	80013710324
0420	FONDO INTEGR. PENS. ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE G.VERDI	90061070323
0425	CREDITO EMILIANO S.P.A.	01514710357
0426	FONDO PENSIONI DEL CREDITO AGRARIO BRESCIANO	80000670176
0431	FONDO PREVIDENZA CONSIGLIERI REGIONALI DELL'UMBRIA	94065120548
0432	ENTE NAZIONALE CELLULOSA E CARTA	80016090583
0434	C.R.I.A.S. CASSA REGIONALE PER IL CREDITO IMPRESE ARTIGIANE	00239850878
0439	FONDO PENS. PER IL PERSONALE DELLA BANCA S. PAOLO DI BRESCIA	98044070179
0445	REGIONE AUTONOMA VAL D'AOSTA - SOVRAINTENDENZA AGLI STUDI	80002270074
0446	AXA ASSICURAZIONI S.P.A.	02736330586
0451	MINISTERO TESORO - C. P. MONOPOLI DI STATO	-
0452	MINISTERO TESORO - C. P. ANAS	-
0453	MINISTERO TESORO - C. P. PP.TT.	-
0454	MINISTERO TESORO - C. P. ASST	-
0456	CASSA PREV.INTEGR.DIPENDENTI AZ.CONVENZ. (PREVIGEN)	94016760277
0457	CASSA PREV. ASSIST. PERS. DIRETTIVO DELL'ABI E AZ. CONV.	96163270588
0458	ABI - ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA	02088180589
0464	FONDIARIA S.P.A.	00538470485
0466	SOCIETA' ITALIANA AUTORI ED EDITORI - FONDO SOLIDARIETA'	01336610587
0470	FONDO PENS. PERS.LE DIRET.VO SOCIETA' GRUPPO I.M.I.	96121370587
0472	CONSORZIO AREA DI SVILUPPOIndustr.PROV.DI ENNA	80002830869
0475	GENERALI ASSICURAZIONI S.P.A - F. PREVID. GRUPPO AZ. AGENTI	97106520154
0485	SUDTIROLER VOLKSBANK - BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE	00129730214
0487	UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 6 "VICENZA"	02441500242
0489	SANOFI SYNTHELABO S.P.A.	06685100155
0496	LA FONDIARIA ASSICURAZIONI S.P.A.	00432690105
0501	CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE - NERA	80000110553
0504	CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA	80001430307
0505	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA CENTRALE	92009270395
0506	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE FIUMI FOGLIA-METAURO-CESANO	80001510413
0507	CONSORZIO DI BONIFICA BENTIVOGLIO - ENZA	81000030353
0508	CONSORZIO DI BONIFICA 16 CIRCONDARIO POLESINE DI FERRARA	93010280381
0510	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE	01055350399
0511	CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE	80000590655
0512	CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE BRENTA	80035120288
0514	CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA-LEO-SCOLTENNA-PANARO	01811430360
0516	CONSORZIO DI BONIFICA "SINISTRA MEDIO BRENTA"	82015300278
0518	CONSORZIO DI BONIFICA UFFICIO FIUMI E FOSSI	80000610503
0521	CONSORZIO DI BONIFICA MUZZA - BASSA LODIGIANA	-
0522	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VERSILIA	-
0523	CONSORZIO DI BONIFICA SAVIO E RUBICONE	90010210400
0525	CONSORZIO DI BONIFICA PEDEMONTANO BRENTELLA DI PEDEROBBA	83000410262
0526	CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA PIAVE	80021940269
0527	CONSORZIO DI BONIFICA MONTE SALORNO	-

0528	CONSORZIO DI BONIFICA PEDEMONTANO SINISTRA DEL PIAVE	82000770261
0530	CONSORZIO DI BONIFICA ZERPANO ADIGE GUA'	80052260231
0534	CONSORZIO DI BONIFICA SUD OVEST MANTOVA	93007220200
0537	CONSORZIO DI BONIFICA " DELTA PO - ADIGE"	81005940291
0538	CONSORZIO DI BONIFICA DESE - SILE	82015280272
0539	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO MANTOVANO REGGIANO	80000590200
0542	CONSORZIO DI BONIFICA VALLI GRANDI E MEDIO VERONESE	82000010239
0544	CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO	82001150752
0545	CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO	80053350585
0546	CONSORZIO DI BONIFICA DI BRADANO E METAPONTO	80002790774
0548	CONSORZIO DI BONIFICA SINISTRA TRIGNO SINELLO E OSENTO	83000630696
0549	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA VENETA TRA LIVENZA TAGLIAMENTO	83006280271
0550	CONSORZIO DI BONIFICA BASSO PIAVE	84000350276
0551	CONSORZIO DI BONIFICA VALLI DI VECCHIO RENO	93010290380
0552	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	00345000715
0553	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DELLE PALUDIDI SC ICLI	81000550889
0554	CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA NELLA PROVINCIA DI FERRARA	80007410386
0555	CONSORZIO DI BONIFICA FOSSA DI POZZOLO	80000670200
0557	CONSORZIO DI BONIFICA ALENTO - DESTRA PESCARA	80000610693
0559	CONS. BONIFICA BASSI BACINI MUSONE, POTENZA CHIENZI E BACINI	80006720439
0562	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PROVINCIA DI RIMINI	91012310404
0564	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ACATE	82000750883
0565	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	92025940344
0566	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI CATANIA	93009720876
0567	CONSORZIO DI BONIFICA DEL CAMPIDANO DI ORISTANO	80000270951
0568	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'UFITA	81001310648
0569	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI	97057290153
0570	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA MERIDIONALE	80000710923
0571	CONSORZIO DI BONIFICA ED IRRIGAZIONE DEL CANALE LUNENSE	81000890111
0572	CONSORZIO DI BONIFICA PADANA POLESANA	93000210299
0573	CONSORZIO DELLA BONIFICAZIONE UMBRA	84003610544
0574	CONSORZI DI BONIFICA RAGGR. PROVINCIA DI CATANZARO	97016490750
0575	CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA GIA' APULO LUCANIA	-
0576	CONSORZIO DI BONIFICA PEDEMONTANO BRENTA	81005810288
0578	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMIGIANA MOGLIA SECCHIA	80000230351
0579	CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE GARDA	80015810239
0582	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE LARINESE	-
0583	CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE ADIGE CANALBIANCO	81005960299
0587	ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA	80000210031
0589	CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE BACCHIGLIONE	80034640286
0592	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ASO	81003710449
0593	CONSORZIO DI BONIFICA DEL TRONTO	80000810442
0594	CONSORZIO AURUNCO DI BONIFICA	83000850616
0597	CONSORZIO NAVIGLIO DELLA CITTA' DI CREMONA	80001530197
0598	CONSORZIO DI BONIFICA DEL LAGO DI LENTINI	82000490894
0599	CONSORZIO DI BONIFICA AREA FIORENTINA	80001050485
0600	CONSORZIO DI BONIFICA AREA DELLO STRETTO (EX ASPROMONTE)	92013770802
0729	CASSA PENS.CONUNALI PER IMPIEG. SERVIZI A.C.E.G.A.DI TRIESTE	00930530324
0801	CONSORZIO DI BONIFICA PIANA DI SIBARI MEDIA VALLE DEL CRATI	80004110781
0802	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO SARNESE - NOCERINO	80009450653
0803	CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO	82000610616
0804	CONSORZIO DI BONIFICA RAGGRUPPATI DI REGGIO CALABRIA	80001470808
0806	CONSORZIO DI BONIFICA LEDRA - TAGLIAMENTO	01912200308
0807	CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO PONTINO	91043800597
0808	CONSORZIO DEL CANALE DEI MOLINIDI IMOLA E MASSALO MBARDA	-

0809	CONSORZIO BONIF. SUD,BACINO NORD,SANGRO E TRIGNO	01803490695
0810	CONSORZIO DI BONIFICA N.8 DI RAGUSA	92014990888
1001	L'ABEILLE VITA S.P.A.	08935800154
1003	CASSA PREV. DEI DIRIG. DELL'ALLEANZA ASSICURAZIONINI	07343950155
1007	SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - DIVISIONE VITA	00320160237
1010	COMANDO REGIONE CARABINIERI UMBRIA	80006840542
1011	COMANDO REGIONE CARABINIERI VENETO	-
1012	FONDO PENSIONI BAYER ITALIA	80002330159
1024	COMANDO REGIONE CARABINIERI SARDEGNA	-
1028	COMANDO REGIONE CARABINIERI LIGURIA	-
1030	REGIONE MILITARE CENTRALE	80236010585
1033	COMANDO REGIONE CARABINIERI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	97545650018
1034	COMANDO REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA	-
1035	COMANDO REGIONE CARABINIERI TRENTO ALTO ADIGE	80007080213
1036	COMANDO REGIONE CARABINIERI FRIULI VENEZIA-GIULIA	80007080304
1037	COMANDO REGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA	-
1038	COMANDO REGIONE CARABINIERI TOSCANA	-
1039	COMANDO REGIONE CARABINIERI LAZIO	-
1040	COMANDO REGIONE CARABINIERI MARCHE	-
1041	COMANDO REGIONE CARABINIERI ABRUZZO MOLISE	-
1042	COMANDO REGIONE CARABINIERI CAMPANIA	-
1043	COMANDO REGIONE CARABINIERI PUGLIA	-
1044	COMANDO REGIONE CARABINIERI CALABRIA	-
1045	COMANDO REGIONE CARABINIERI SICILIA	-
1051	MARINA MILITARE - DIREZ. DI COMMISSARIATO ROMA - MARICOMMI	-
1055	CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA	96016400762
1056	CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	80004340214
1057	REGIONE BASILICATA - DIPARTIMENTO PRESIDENZA GIUNTA	-
1065	COMPAGNIA SANPAOLO INVEST. PATRIM. S.P.A.	06210270010
1070	LA RINASCENTE S.P.A.-CASSA AZIENDALE DI PREVIDENZA	00800810152
1071	PREMUNGAS	80049310586
1074	CASSA AUTONOMA PENSIONI GLAXO WELCOME	80008470231
1076	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00337460224
1077	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00337460224
1080	FONDO PENS.COMPLEM.PERSONALE BANCA MONTE PARMA SPA	92083630340
1082	ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE	-
1083	CASSA PREVIDENZA INTEGRATIVA DIRIGENTI GRUPPO TORO	97517470015
1088	FONDO PENSIONE SACMI	90010620376
1089	CASSA PREVIDENZA INTEGRATIVA FUNZIONARI	97517470015
1091	FONDO PENSIONE DEI DIRIGENTI	92009220374
1092	FONDO PENSIONE PERS.DOC.TECNICO ED AMMINISTRATIVO	95007180631
1093	CASSA PREVIDENZA E ASSISTENZA	92028760376
1098	FONDO PENSIONE DIPENDENTI DE IL GAZZETTINO	-
1100	FONDO PENSIONE MINERVA	91509750153
1101	FIATSAVA S.P.A.	00498040013
1103	BANCO DI SICILIA - PENSIONI EX SICILCASSA	-
1104	CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE S.P.A.	00395320583
1105	TOURING CLUB ITALIANO	
1106	AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO	00317630820
1107	MARTINI & ROSSI S.P.A. GRUPPO BACARDI-MARTINI	00488160011
1108	COMANDO REGIONE CARABINIERI BASILICATA	-
1109	CENTRO LEASING S.P.A.	00438000481
1110	CENTRO ELETTRONICO SPERIMENTALE ITALIANO	
1111	FONDO INTEGRAT. PREVIDENZA DIRIGENTI AZIENDE FIAT	-
1112	FONDO PENSIONE MEDICI DIPEND.OSPEDALI RELIGIOSI	96110000583

1113	FONDO PENSIONI PER I DIPENDENTI IBM	91507650157
1114	FONDO PENSIONE PER I DIRIGENTI IBM	91506760155
1115	FONDO PENSIONE DEL GRUPPO S.PAULO IMI	-
1116	FONDO PENSIONE DIRIGENTI DEL GRUPPO ENEL	97150590582
1117	FONDO PENSIONE DEI DIRIGENTI DELLA S.P.A	97514020011
1118	SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI	00553250556
1119	FONDO PENSIONE PREV.INT.	97066620150
1120	CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DELLE	90036200328
1121	CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI DELLE	90015210322
1122	CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI DELLESOCIET...	90027510321
1123	FONDO PENSIONE INTEGRATIVO AZIENDALE	97527460014
1124	FONDO PENSIONE A.N.C.C. ASS. NAZ. COOP. CONSUMO	94017550487
1126	CASSA INTERAZIENDALE PREV.DIRIG. GRUPPO I.N.A	97038830580
1127	CASSA PREVIDENZA DIRIGENTI FINMECCANICA	97052990583
1128	FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PERSONALE	96100020583
1129	CASSA PREVIDENZA DEI DIRIGENTI FINMECCANICA SPA	94058050637
1132	FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE	97052820582
1133	FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELL'ASSITALIA	97073080588
1134	FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE DIRIGENTI TELECOM FONTEDIR	96110620588
1135	FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIRIGENTI EX ILVA S.P.A.	97049720580
1136	CASSA PREVIDENZA PER I DIRIGENTI FINMECCANICAAZIENDA ANSALDO	95015470107
1137	FOPDIRE - FONDO PENSIONE DIRIGENTI GRUPPO ENI	96094980586
1138	FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE DIRIGENTI AZIENDE SAN GIORGIO	97050160585
1139	FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE CREDITO BERGAMASCO	95111000162
1140	CASSA PREVIDENZA DEL GRUPPO TORO - FONDO PENSIONE	97530490016
1141	UNIBANCA S.P.A.	02155830405
1142	FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PERS.LE SCUOLE MATERNE VALLE D'AOSTA	-
1143	PREVIRAS - FONDO PENS. APERTO A CONTR.NE DEFINITA	-
1144	PREVIR - FONDO PENS.NE APERTO A CONTR.NE DEFINITA	-
1145	PREVICREDIT - FONDO PENS.NE APERTO A CONTR.NE DEFINITA	-
1146	PREVIP - FONDO PENSIONE	-
1147	CASSA DI PREVIDENZA DEI DIRIGENTI DELLE SOCIETA GRUPPO RAS - FONDO PENSIONE	-
1148	CASSA DI PREVIDENZA DEL PERSONALE AMM.VO DIPENDENTE SOCIETA GRUPPO RAS	-
1149	MULTIPREV - CASSA INTERAZIENDALE DI PREVIDENZA	-
1150	CASSA DI PREVIDENZA DEL PERSONALE DIRIGENTE - EX GRUPPO FINSIEL ITALTEL TELESOFT SPA	97087190589
1151	FONDO PENS. DIRIG. GRUPPO ARES-SERONO I	96261890584
1152	ASSESSORATO DELLA SANIT... E POLITICHE SOCIALI	-
1153	CASSA PREVIDENZA INTEGRATIVA DIRIGENTI ZINCOCELERE	93021440016
1154	FONDO PENSIONE SEDE MERONE	91011850137
1155	CASSA DI PREVIDENZA INTEGRATIVA DIRIGENTI INFOSTRADA FONDO PENSIONE	93025570016
1156	CASSA DI PREVIDENZA INTEGRATIVA DIRIGENTI GRUPPO SASIB/SOGEFI FONDO PENSIONE	92029060370
1157	AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.	80063990156
1158	PREVIDEC FONDO PENSIONE DIP. DIGITAL (ORA COMPAQ) S.P.A.	94519640158
1550	PREFETTURA DI MODENA	-
9906	FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA C.C.R.V.E.	80016830822
9911	ISTITUTO SAN PAOLO TORINO -IMI S.P.A.	06210280019
9916	MINISTERO TESORO - CASSA PENS. INSEGNANTI ELEMENTARI	-
9917	MINISTERO TESORO - CASSA PENS. DIPENDENTI ENTI LOCALI	-
9918	MINISTERO TESORO - CASSA PENSIONI UFFICIALI GIUDIZIARI	-

9919	MINISTERO TESORO - CASSA PENSIONI SANITARI	-
9920	MINISTERO TESORO - PENSIONI DI GUERRA	-
9923	MINISTERO TESORO - I.N.A.D.E.L.	-
9924	I.N.P.D.A.P. - FONDO GESTIONE ENPAS	-
9929	FONDO PREVIDENZIALE COMPLEMENTARE PERS.LE CREDIOP S.P.A.	97122950583
9930	INAIL DIREZ.CENTR.SERVIZI INFORM.AUTOMATIZZATI	00165400589
9948	ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO SPA	00448420588
9953	E.N.A.S.A.R.CO. - FONDO AZIENDALE	00763810587
9956	BANCA D'ITALIA - FONDO DI PREVIDENZA	00997670583
9959	CASSA PREVID. BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESINO	95017100165
9964	BIPOP-CARIRE S.P.A.	01386760175
9972	I.N.A. - S.P.A. - DIR. GEN.	00562010587
9978	FONDO INTEGRATIVO DIPENDENTI I.N.P.D.A.I.	80032790588
9981	CASSA DI RISPARMIO DI PRATO S.P.A.	01627620972
9982	CARIPUGLIA S.P.A.	02143340723
9984	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA S.C.R.L.	01153230360
9989	FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI	80148710587
9990	E.N.P.A.M. - FONDO INTEGRATIVO DIPENDENTI	80015110580
9991	I.N.P.D.A.P. - FONDO GESTIONE EX ENPDEDP	97095380586
9992	E.N.P.A.L.S. - FONDO INTEGRATIVO DIPENDENTI	02796270581
9995	PENSIONI ESTERE	-
9996	BANCA D'ITALIA - RUOLO NON ORDINARIO	-
9997	ENTI LOCALI	-

## APPENDICE 8 - Elenco enti erogatori di prestazioni pensionistiche

L'Appendice riporta l'elenco degli enti erogatori di prestazioni pensionistiche esaminati nell'indagine sui trattamenti previdenziali condotta annualmente dall'ISTAT.

	Denominazione Ente	Codice Inps
1	MINISTERO DEL TESORO-ESTERO	-
2	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	0003
3	CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE	0019
4	BANCA DI ROMA	0024
5	FONDO CACCIANIGA	0026
6	CREDITO ITALIANO	0059
7	BANCA COMMERCIALE ITALIANA	0061
8	CREDITO FONDIARIO	0067
9	CASSA SAN PAOLO DI TORINO	0071- 9911-1065 ?
10	IPSEMA (CASSA MARITTIMA)	0280
11	TRENTO	0383, 1076, 1077
12	SPORTASS	0471
13	FONDO "LUIGI GASPAROTTO"	1006
14	ADDETTI NELL'INDUSTRIA DELLA STAMPA E DELLA CARTA	1061
15	C.I.P.	1098
16	BOLZANO	389, 314
17	AOSTA	445, 1504
18	INPS	9900
19	MINISTERO DELL'INTERNO	9901
20	SICILCASSA - FONDO PENSIONI PERSONALE DELLA C.C.R.V.E.	9906
21	CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	9907
22	CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	9908
23	CARIPO	9909
24	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	9913
25	CASSA DI RISPARMIO DI ASTI	9914
26	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO	9915
27	MINISTERO DEL TESORO	9920
28	INPGI (GIORNALISTI)	9931
29	INPDAL (DIRIGENTI INDUSTRIALI)	9932
30	ENPALS (SPETTACOLO)	9933
31	INARCASSA (INGEGNERI E ARCHITETTI)	9934
32	CASSA FORENSE	9935
33	ENPAM (MEDICI)	9936
34	ENPAV (VETERINARI)	9937
35	CASSA GEOMETRI	9939
36	RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI	9940
37	ENPAF (FARMACISTI)	9941
38	DOTTORI COMMERCIALISTI	9942
39	ENPAAL (CONSULENTI DEL LAVORO)	9943
40	CASSA NOTARIATO	9944
41	SPEDIZIONIERI DOGANALI	9947
42	ENASARCO	9950
43	ENPAIA (LAVORATORI DELL'AGRICOLTURA)	9952
44	IPOST (POSTELEGRAFONICI)	9955
45	"FIORENZO CASELLA"	9966
46	FONDO "MARIO NEGRI"	9970
47	INA - DIREZIONE GENERALE	9972
48	SIAE	9977
49	INAIL	9993